



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 207

Bilanci Consuntivi 2018

29 aprile 2019
Commissione competente:
Commissione della gestione



Sommario

1	Introduzione	7
1.1	Premessa e Considerazioni generali	7
1.2	Il bilancio d'apertura al 1.1.2018	9
2	Quadro generale sul Consuntivo	12
2.1	Dicastero Amministrazione generale	12
2.1.1	Consiglio comunale e Municipio	12
2.1.2	Cancelleria	13
2.1.3	Votazioni	18
2.1.4	Giudicatura di pace e Uffici di conciliazione	20
2.1.5	Servizio giuridico	24
2.1.6	Informatica	24
2.1.7	Movimento della popolazione	25
2.1.8	Risorse umane	25
2.1.9	Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri	26
2.2	Dicastero Educazione e cultura	28
2.2.1	Educazione	28
2.2.2	Amministrazione scuole	29
2.2.3	Servizio scuole	29
2.2.4	Scuola infanzia e Scuola elementare	30
2.2.5	Scuola fuori sede	31
2.2.6	Doposcuola	32
2.2.7	Biblioteche	33
2.2.8	Cultura e eventi	33
2.3	Dicastero Sicurezza e servizi industriali	34
2.3.1	Polizia	34
2.3.2	Pompieri	34
2.4	Dicastero Servizi sociali	37
2.4.1	Servizi sociali	37
2.4.2	Giovani e famiglie	37
2.4.3	Autorità Regionale di Protezione	38
2.4.4	Clinica dentaria	38

2.4.5	Case per anziani	38
2.5	Dicastero Finanze, economia e sport	42
2.5.1	Servizio Gestione finanziaria	43
2.5.2	Servizio Contribuzioni ed esazione	44
2.5.3	Promozione economica	45
2.6	Dicastero Territorio e mobilità	48
2.6.1	Pianificazione, catasto e mobilità	48
2.6.2	Edilizia privata	49
2.7	Dicastero Opere pubbliche e ambiente	50
2.7.1	Servizi urbani e ambiente	50
2.7.2	Opere pubbliche	51
2.8	Controllo interno e gestione della qualità	52
2.8.1	Gestione qualità	52
2.8.2	Controllo interno (revisione interna)	52
2.9	Contesto economico	54
3	Consuntivo 2018	57
3.1	Riassunto del consuntivo	57
3.2	Confronto con il consuntivo precedente	60
3.3	Confronto con il preventivo	60
3.4	Il gettito fiscale di Bellinzona	65
3.4.1	Il sistema di calcolo del gettito – elementi di base	65
3.4.2	Il gettito accertato dal Cantone	66
3.4.3	Il gettito di competenza 2018	68
3.5	Gestione corrente: dati per genere di conto	72
3.6	Gestione corrente: commento per centro di costo	77
3.6.1	Amministrazione generale	77
3.6.2	Educazione e cultura	81
3.6.3	Sicurezza e servizi industriali	84
3.6.4	Servizi sociali	86
3.6.5	Finanze, economia e sport	91
3.6.6	Territorio e mobilità	93
3.6.7	Opere pubbliche e ambiente	94
3.6.8	Controllo interno e qualità	100
3.7	Conto degli investimenti	101

3.7.1	Ricapitolazione	101
3.7.2	Investimenti per genere di conto	103
3.7.3	Educazione e cultura	104
3.7.4	Sicurezza e servizi industriali	105
3.7.5	Servizi sociali	105
3.7.6	Finanze, economia e sport	105
3.7.7	Territorio e mobilità	107
3.7.8	Opere pubbliche e ambiente	107
3.7.9	Investimenti chiusi contabilmente	114
3.8	Bilancio di chiusura 2018 di Bellinzona	115
3.8.1	Riassunto del Bilancio	115
3.8.2	Il Bilancio per genere di conto	115
3.9	Gli indici finanziari	120
4	Dispositivo	123

Indice delle tabelle e delle figure

Tabella 1: Bilancio d'apertura al 1.1.2018	10
Tabella 2: Sedute del Consiglio comunale	12
Tabella 3: Sedute delle Commissioni	13
Tabella 4: Frequenza agli sportelli nel 2017	14
Tabella 5: Frequenza agli sportelli nel 2018	14
Tabella 6: Apertura sportelli 2017 e 2018	16
Tabella 7: Dati sulle votazioni 2018	19
Tabella 8: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo del Ticino	20
Tabella 9: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo di Giubiasco	21
Tabella 10: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo di Bellinzona	22
Tabella 11: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Bellinzona	23
Tabella 12: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Giubiasco	24
Tabella 13: Richieste al Servizio informatica tramite piattaforma helpdesk da 4.'17	24
Tabella 14: Dotazione informatica - sintesi	25
Tabella 15: Mense e pasti	30
Tabella 16: Sezioni e docenti SI	31
Tabella 17: Sezioni e docenti SE	31
Tabella 18: Sezioni e docenti SE	32
Tabella 19: Doposcuola	32
Tabella 20: Biblioteche	33
Tabella 21: Presenze Centro Somen 6.2.2017-31.12.2017	42
Tabella 22: Presenze Centro Somen 2018	42
Tabella 23: Procedure edilizie 2018	50
Tabella 24: Previsioni per l'economia svizzera	55
Tabella 25: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)	56
Tabella 26: Presentazione scalare del Conto economico	58
Tabella 27: Risorse fiscali di Bellinzona, 2010-2015 (accertati cantonali)	66
Tabella 28: Gettito d'imposta 2018	69
Tabella 29: Sopravvenienze imposte Persone fisiche	70
Tabella 30: Sopravvenienze imposte Persone giuridiche	70
Tabella 31: Sopravvenienze imposta immobiliare comunale	71
Tabella 32: Sopravvenienze imposta personale	71
Tabella 33: Suddivisione per genere di conto (senza imputazioni interne)	72
Tabella 34: Ammortamenti – confronto tra preventivo e consuntivo	74
Tabella 35: Uscite e entrate per investimenti in beni amministrativi 2018	101
Tabella 36: Uscite e entrate per investimenti 2018 – genere di conto	103
Tabella 37: Totale investimenti Cultura	104
Tabella 38: Investimenti in delega Settore cultura	104
Tabella 39: Investimenti Settore sicurezza	105

Tabella 40: Investimenti in delega Settore sicurezza	105
Tabella 41: Investimenti servizi sociali	105
Tabella 42: Investimenti in delega Servizi sociali	105
Tabella 43: Investimenti Promozione economica	105
Tabella 44: Investimenti in delega Settore promozione economica	106
Tabella 45: Investimenti Sport (infrastrutture sportive)	106
Tabella 46: Investimenti in delega Sport (infrastrutture sportive)	106
Tabella 47: Investimenti Territorio e mobilità	107
Tabella 48: Investimenti in delega Settore Territorio e mobilità	107
Tabella 49: Investimenti Veicoli	107
Tabella 50: Credito quadro sostituzione veicoli ex-Bellinzona	108
Tabella 51: Investimenti in delega Veicoli	108
Tabella 52: Investimenti Verde urbano	108
Tabella 53: Investimenti in delega Verde urbano	109
Tabella 54: Investimenti Foreste e territorio	109
Tabella 55: Investimenti in delega Settore Foreste e territorio	109
Tabella 56: Investimenti Settore Strade	109
Tabella 57: Investimenti in delega Settore Strade	110
Tabella 58: Investimenti Canalizzazioni	111
Tabella 59: Investimenti Nettezza urbana	111
Tabella 60: Investimenti in delega Settore Nettezza urbana	111
Tabella 61: Investimenti Gestione stabili amministrativi	111
Tabella 62: Investimenti in delega Gestione stabili amministrativi	112
Tabella 63: Investimenti Gestione stabili scolastici	112
Tabella 64: Investimenti in delega Gestione stabile scolastici	113
Tabella 65: Investimenti in delega Cimiteri	113
Tabella 66: Investimenti contabilmente chiusi 2018	114
Tabella 67: Bilancio di chiusura 2018	116
Figura 1: Evoluzione degli interventi dei pompieri, 2013-2018	35
Figura 2: Ore erogate dall'officina meccanica	36
Figura 3: Ripartizione ospiti per fasce d'età	40
Figura 4: Ripartizione ospiti per retta giornaliera (CHF)	41
Figura 5: Ospiti beneficiari di prestazione complementare AVS	41
Figura 6: Assegno Grandi invalidi, per grado, 2017-2018	41
Figura 7: Suddivisione spese per genere di conto e loro quota (%) sul totale	73
Figura 8: Suddivisione ricavi per genere di conto e loro quota (%) sul totale	76

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,
di seguito vi presentiamo il messaggio sui conti consuntivi 2018 della nuova Città di Bellinzona.

1 Introduzione

1.1 Premessa e Considerazioni generali

Il Bilancio Consuntivo 2018 - il secondo e allo stesso tempo penultimo di questa legislatura - va letto con riferimento a quanto indicato nel documento di programma politico-finanziario di cui al messaggio sui conti preventivi 2018. A questo proposito si ricorda che quali **obiettivi intermedi ma centrali** di questa legislatura vennero indicati quelli di:

- a) assicurare una transizione la più morbida ed agevole possibile dai precedenti 13 Comuni alla nuova Città di Bellinzona (qui con particolare riferimento alla gestione dei lavori ed investimenti decisi o già in corso negli ex Comuni, alle relazioni con enti e associazioni operanti sul territorio e alla garanzia della qualità e tempestività dei servizi alla cittadinanza);
- b) impostare la nuova e al contempo complessa organizzazione dell'Amministrazione e dei servizi alla cittadinanza (intendendo con questo l'impostazione istituzionale del nuovo Comune, la ridefinizione dei rapporti d'impiego con i dipendenti del nuovo Comune, la strutturazione della nuova logistica, la distribuzione sul territorio degli uffici, ecc);
- c) garantire, per quanto possibile, il controllo della situazione finanziaria e della sua evoluzione a breve termine (allestimento del nuovo piano contabile, progressivo chiarimento dei conti con l'obiettivo di assicurare il controllo dell'evoluzione delle finanze in un momento di trasformazione e di modifica dei processi organizzativi).

Obiettivi collocati a loro volta nel quadro di una prospettiva storico-politica che abbraccia più legislature e che, riassumendo schematicamente, ha per riferimento i seguenti passaggi e periodi:

- 2012-2017: processo aggregativo e preparazione del nuovo Comune di Bellinzona;
- 2017-2020: organizzazione e consolidamento del nuovo Comune aggregato, avvio dei processi pianificatori, preparazione all'avvio degli investimenti strategici;
- 2020-2030: investimenti strategici con lo scopo di assicurare una nuova dinamica di sviluppo alla Città di Bellinzona.

Quanto fatto e realizzato nel corso del 2018 risulta, a mente del Municipio, coerente con le indicazioni fornite.

Il 2018 è quindi stato l'anno in cui, superato l'esito negativo del referendum sulle remunerazioni dei municipali, è stato possibile finalmente approvare e fare entrare in vigore il nuovo Regolamento comunale, importante per assicurare l'impianto istituzionale

e normativo di fondo del nuovo Comune. È naturalmente anche stato l'anno in cui, in seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento organico dei dipendenti, **sono stati formalizzati e stabilizzati i rapporti d'impiego con gli oltre 1'400 collaboratori, assegnati tutti alle funzioni del nuovo Rod, con nuova classificazione e relativa remunerazione.** Piace sottolineare come questa operazione, molto complessa e sensibile dal punto di vista gestionale, ha potuto essere portata a termine senza grandi problemi od opposizioni (le contestazioni rivolte alla Commissione paritetica sono state in tutto una quarantina e solo in un caso la vertenza è stata portata davanti al Consiglio di Stato) a comprova, riteniamo, del cospicuo ma anche molto competente lavoro di preparazione svolto nella fase preaggregativa. Allo stesso tempo è stato operato il passaggio di tutti i collaboratori alla nuova Cassa pensione, ovvero dalla CPE società cooperativa alla CPE Fondazione di previdenza energia, così come, per oltre un centinaio di collaboratori, dall'IPCT alla medesima CPE Fondazione.

Nel corso del 2018 sono anche state unificate le disposizioni ed i **meccanismi relativi all'erogazione di fondamentali servizi quali l'energia, l'acqua** (con, tra l'altro, l'entrata in funzione come da programma al 1. gennaio del nuovo ente autonomo AMB) **e, operazione rivelatasi decisamente complessa quanto delicata, la raccolta dei rifiuti;** è pure stata implementata, con un anno di anticipo, la **nuova organizzazione della scuola** e, molto importante e significativo, ad un anno e mezzo di distanza dalla costituzione del nuovo Comune è stata lanciata, dopo approvazione del relativo credito da parte di questo Consiglio comunale, la **procedura per il concorso di Masterplan preparatoria all'avvio della pianificazione territoriale vera e propria della nuova Città.** Un'operazione anche questa di grande rilevanza, oltre che di considerevole spessore politico ma pure, non si può dimenticare, di notevole complessità.

Il 2018 è stato l'anno della messa in servizio del **"Policentro della Valle Morobbia"** con, in particolare, la nuova scuola aperta in tempo per l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019, l'apertura della **nuova sede scolastica della "Gerretta" e della messa in esercizio della nuova Scuola dell'infanzia di Claro;** senza dimenticare la posa della **prima pietra della nuova sede dell'IRB** che aprirà i battenti, secondo programma, nel 2021, per non parlare dell'ulteriore potenziamento dei trasporti pubblici verso Nord e, molto importante per l'approvvigionamento idrico della nuova Città, la **messa in esercizio del nuovo acquedotto intercomunale** con i pozzi di Gorduno-Gnosca.

Altro tema molto importante e che ha avuto nel corso del 2018 un suo parziale sbocco, è lo stanziamento di un credito da parte di questo legislativo di **20 milioni** di franchi per la realizzazione del **nuovo stabilimento "Officine FFS" a Castione** e la conseguente cessione di una parte cospicua del sedime attuale a Città e Cantone.

Su un altro fronte il 2018 ha anche mostrato l'inadeguatezza – invero in parte già annunciata negli scorsi anni – del mandato di prestazione per l'Ente autonomo Bellinzona Teatro, che dovrà giocoforza essere rivisto per gli anni a venire, alla luce dell'evoluzione della spesa, ma anche dell'apertura della nuova sala presso il rifatto Oratorio di Giubiasco. Diversamente da quanto immaginato non hanno infine ancora potuto essere regolati, rispettivamente uniformati, i rapporti (anche finanziari) convenzionali tra nuova Città e Parrocchie, rispettivamente Comunità locali della Chiesa evangelica riformata. Anche in questo caso l'operazione è rinviata al 2019. Pure la costituzione delle Associazioni di

quartiere stenta qualche pò a decollare. Allo stato delle cose sono state fondate 4 Associazioni e altre 6 risultano in fase di preparazione e costituzione. Il Municipio ha fissato un termine al 31.12.2019 per procedervi autonomamente, dopodiché, con la nuova legislatura, procederà alla designazione di Commissioni quale modello alternativo alle Associazioni.

Dal punto di vista finanziario il 2018 segna nuovamente un significativo risultato positivo con **oltre 2,8 milioni di franchi di avanzo d'esercizio**, dopo peraltro aver proceduto ad accantonamenti di vario tipo per circa 4 milioni, ed un capitale proprio che al 31.12.2018 si attesta ad **oltre 50 milioni di franchi**. Trattasi di dati importanti che, oltre a risultare coerenti con le previsioni formulate nella fase pre-aggregativa, confermano la bontà della visione che contempla investimenti cospicui (80-100 milioni di franchi) per progetti strategici da realizzare tra il 2020 e il 2030.

Il risultato d'esercizio rispecchia una evoluzione che a fronte di una certa crescita della spesa (+3.9%) registra un aumento ancor più consistente delle entrate (+4.3%).

Il dato risulta peraltro indicativo di una Città in crescita e in grado di pensare anche allo sviluppo e miglioramento di servizi alla popolazione, in primis nel settore delle famiglie, della scuola e dei giovani. In questo senso sono in fase di elaborazione progetti attinenti mense scolastiche, attività dopo scuola, giovani, ecc.

Allo stesso tempo il Municipio conferma l'obiettivo importante, oltre a quello degli investimenti strategici, di verificare e assicurare **l'equilibrio dei conti in questa, che continua ad essere, una fase di transizione e di assestamento** della nuova Città di Bellinzona.

1.2 Il bilancio d'apertura al 1.1.2018

È utile in questa sede ricordare quanto scritto lo scorso anno in occasione del Messaggio municipale 109, all'inizio del punto 1.3: <<Si ricorda in entrata che **formalmente i consuntivi dei 13 Comuni e del CCACT chiudono in modo separato il 2017 e non danno quindi luogo ad un risultato e bilancio consolidati.**>>

In questo senso, nel corso del 2018 il Settore Finanze e promozione economica ha proceduto ai seguenti lavori:

- Ripresa di tutti i dati dei bilanci degli ex-Comuni e dell'ex-Consorzio casa anziani del Circolo del Ticino al 31.12.2018.
- Sistematizzazione dei dati in modo univoco.
- Allestimento di un nuovo piano dei conti di bilancio ai sensi del nuovo modello contabile armonizzato 2 (MCA2), sottoposto poi alla Sezione degli Enti locali (SEL) per approvazione.
- Attuazione di tutte le operazioni contabili necessarie all'allestimento del bilancio di apertura consolidato al 1.1.2018.
- Presentazione del bilancio consolidato al revisore esterno incaricato della certificazione del documento.

Tabella 1: Bilancio d'apertura al 1.1.2018

1	ATTIVI	368'175'385.04
10	Beni patrimoniali (BP)	176'031'559.69
100	Liquidità e piazzamenti a breve termine	29'793'232.51
101	Crediti	131'519'350.03
102	Investimenti finanziari a breve termine	3'737.88
104	Ratei e risconti attivi	10'111'012.60
106	Scorte merci e lavori in corso	37'166.70
107	Investimenti finanziari (a lungo termine)	592'014.82
108	Investimenti materiali dei BP	3'975'045.15
109	Crediti verso finanziamenti speciali	0.00
14	Beni amministrativi (BA)	192'143'825.35
140	Investimenti materiali dei BA	175'339'322.45
142	Investimenti immateriali	2'542'999.05
144	Prestiti	1'424'950.00
145	Partecipazioni, capitali sociali	980'005.00
146	Contributi per investimenti	11'856'548.85
2	PASSIVI	368'175'385.04
20	Capitale di terzi	319'388'353.64
200	Impegni correnti	18'913'215.45
201	Impegni a breve termine	67'451'597.50
204	Ratei e risconti passivi (RRP)	0.00
205	Accantonamenti a breve termine	0.00
206	Impegni a lungo termine	213'215'465.48
208	Accantonamenti a lungo termine	3'185'430.63
209	Impegni verso finanziamenti speciali e legati	12'449'547.20
29	Capitale proprio	48'787'031.40
291	Fondi	0.00
292	Riserve budgets globali	592.49
296	Riserve da rivalutazione dei beni patrimoniali	0.00
299	Eccedenze (+) / disavanzi (-) di bilancio	48'786'438.91

Con l'importante collaborazione del Settore Controllo interno e qualità, si è quindi giunti all'ottenimento della positiva attestazione di verifica concernente il bilancio d'apertura al 1.1.2018 della nuova Città di Bellinzona. La complessità del lavoro svolto è stata elevata e ha comportato un grande impegno da parte dei Settori coinvolti, che ha quindi condotto alla positiva attestazione dello scorso 6 marzo.

Il totale di bilancio è pari a fr. 368'175'385.04 e mostra un capitale proprio di fr. 48'787'031.40.

Nei lavori di allestimento del bilancio d'apertura al 1.1.2018, sono stati ripresi e consolidati correttamente i valori esposti al 31.12.2017 dai 13 ex-Comuni aggregati e dal Consorzio casa anziani del Circolo del Ticino; non sono state inoltre registrate operazioni straordinarie o di trasferimento di beni amministrativi a patrimoniali e viceversa.

Le operazioni derivanti dalla costituzione del nuovo ente autonomo AMB così come contenute nel preventivo 2018 della Città, conformemente alle disposizioni ricevute dalla SEL, sono state attuate a partire dai dati del bilancio d'apertura al 1.1.2018, come sopra riportato.

2 Quadro generale sul Consuntivo

In questo capitolo del Messaggio si vogliono passare in rassegna i Dicasteri e i Settori che li compongono dando un'indicazione qualitativa e quantitativa dell'attività svolta durante il 2018, illustrando le maggiori sfide affrontate e i progetti e attività ai quali si sono dedicati. L'obiettivo in questa sede è una rendicontazione di contenuto e non finanziaria.

2.1 Dicastero Amministrazione generale

Il Dicastero amministrazione generale (DAG), diretto dal Sindaco, è il Dicastero che garantisce il coordinamento dell'Amministrazione comunale. Gestisce infatti attività di supporto all'intera Amministrazione, quali la Cancelleria, il Servizio giuridico, il Servizio informatico, il Movimento della popolazione (Controllo abitanti), i settori delle Risorse umane e della Comunicazione, rapporti istituzionali e quartieri.

2.1.1 Consiglio comunale e Municipio

Il 2018 è stato un anno molto intenso sia per il Consiglio comunale sia per il Municipio. Oltre all'attività ordinaria, la costruzione del nuovo Comune è entrata nel vivo con l'avvio di numerosi progetti operativi, l'adozione dei nuovi regolamenti e ordinanze, il licenziamento di Messaggi municipali nei più svariati ambiti, e così via. Basti pensare che il **Municipio** in un anno ha svolto 56 sedute, ha adottato 3887 risoluzioni e ha licenziato 95 messaggi.

Sul piano operativo il Municipio è supportato da un gruppo di coordinamento (composto da segretario comunale, responsabile Servizio Cancelleria, direttore Settore Comunicazione, rapporti istituzionali e quartieri e direttrice Settore Controllo interno e gestione qualità) con il quale ha incontri regolari. Il gruppo assiste il Municipio nell'attività di coordinamento dell'Amministrazione comunale coinvolgendo tutti i direttori di Settore, i responsabili dei Servizi trasversali all'intera Amministrazione (giuridico, informatica e cancelleria) e i direttori degli enti autonomi. Il gremio dei direttori tiene di principio una riunione quindicinale di coordinamento e due volte all'anno incontra il Municipio.

Il **Consiglio comunale**, dal canto suo, si è riunito in seduta plenaria 7 volte.

Tabella 2: Sedute del Consiglio comunale

Numero sedute	7
Numero serate	10
Partecipazione consiglieri media alle sedute	52.20
Messaggi municipali approvati/respinti	95
Atti parlamentari:	
Interpellanze	72
Interrogazioni	15
Mozioni	13

L'attività delle **Commissioni** del Consiglio comunale può essere riassunta come segue.

Tabella 3: Sedute delle Commissioni

	N. sedute	Gettoni (CHF)	Relazioni (CHF)
Com. della Gestione	41	30'500.-	2'200.-
Com. dell'Edilizia	7	5'140.-	1'400.-
Com. della Legislazione	28	21'620.-	2'000.-
Com. del Piano regolatore	6	4'280.-	400.-

2.1.2 Cancelleria

Anche in questo ambito il 2018 è stato un anno molto intenso e di assestamento, dopo le innovazioni e i cambiamenti legati all'aggregazione. I processi lavorativi sono infatti cambiati, rispetto a quanto avveniva nei precedenti Comuni (nessuno escluso) per tenere conto della complessità della nuova Amministrazione comunale e della sua decentralizzazione nei diversi quartieri. Ciò ha posto tutta una serie di problematiche legate in particolare allo smistamento della posta in entrata, che sono state affrontate in due modi:

1. ci si è dotati di un messaggero per lo smistamento quotidiano di tutta la documentazione cartacea dalla Cancelleria (centralizzata a Palazzo civico) verso i Settori/Servizi e viceversa;
2. si è avviato un progetto per la gestione documentale della posta con l'obiettivo di estenderlo entro la fine del 2020 a tutta l'Amministrazione comunale, riducendo così allo stretto indispensabile la trasmissione fisica di documenti cartacei.

In questo ambito il Comune ha assunto dimensioni molto importanti (basti pensare che nel 2018 sono stati effettuati 573'000 invii postali o che, solo nell'area riservata destinata ai municipali sono stati caricati in un anno quasi 2'000 documenti) e ogni soluzione deve essere attentamente progettata, valutata e testata.

Sportelli multifunzionali di quartiere

Un commento a sé merita la gestione degli sportelli multifunzionali di quartiere, per i quali, sulla base delle esperienze accumulate e dell'effettivo utilizzo da parte dell'utenza, nel 2018 si sono apportati alcuni correttivi.

Fino al settembre 2018 gli sportelli multifunzionali dei 13 quartieri della Città hanno mantenuto gli orari di apertura già in vigore negli ex Comuni. Prima di decidere i nuovi orari di apertura si è proceduto nel rilevare l'attività degli sportelli multifunzionali in quattro periodi distinti, il primo dal 1° al 16 giugno 2017, il secondo dal 4 al 15 settembre 2017, il terzo dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018 e il quarto dal 4 al 15 giugno 2018, così da avere dei dati oggettivi di affluenza su cui basare le proposte di cambiamento.

I risultati della frequenza sono stati i seguenti:

Tabella 4: Frequenza agli sportelli nel 2017

Sportelli multifunzionali	01.06.2017 16.06.2017 utenti in 10 giorni	media utenti al giorno	04.09.2017 15.09.2017 utenti in 10 giorni	media utenti al giorno
Bellinzona	1'597	160	1'197	120
Camorino	214	21	156	16
Claro	309	31	327	33
Giubiasco	194	19	209	21
Gnosca	30	3	30	3
Gorduno	74	7	23	2
Gudo	30	3	34	3
Monte Carasso	172	17	138	14
Moleno	17	2	11	1
Pianezzo	10	1	3	0.3
Preonzo	36	4	18	2
S.Antonio	7	1	10	1
Sementina	342	34	264	26
Totale	3'032		2'420	

Tabella 5: Frequenza agli sportelli nel 2018

Sportelli multifunzionali	22.01.2018 02.02.2018 utenti in 10 giorni	media utenti al giorno	04.06.2018 15.06.2018 utenti in 10 giorni	media utenti al giorno
Bellinzona	1'258	126	1'664	166
Camorino	90	9	130	13
Claro	224	22	109	11
Giubiasco	151	15	166	17
Gnosca	34	3	23	2
Gorduno	19	2	15	2
Gudo	15	2	29	3
Monte Carasso	90	9	128	13
Moleno	12	1	1	0.1
Pianezzo	3	0.3	4	0.4
Preonzo	18	2	16	2
S.Antonio	4	0.4	3	0.3
Sementina	282	28	455	46
Totale	2'200		2'743	

Dal 1. settembre 2018 gli orari di apertura degli sportelli multifunzionali sono così stati modificati tenendo conto dei seguenti elementi:

- affluenza degli utenti sulla base del censimento effettuato;
- servizio specifico all'interno dello stabile;
- armonizzazione degli orari di apertura;
- copertura del servizio sul territorio suddividendo la Città in cinque zone, ossia:
Bellinzona
Giubiasco, Pianezzo, S. Antonio, Camorino
Gudo, Sementina, Monte Carasso
Gnosca, Gorduno
Moleno, Preonzo e Claro

Servizio specifico

Vi sono degli sportelli multifunzionali che non sono legati ad un servizio specifico come Moleno, S. Antonio, Pianezzo, Gudo e Preonzo. Le persone che lavorano in questi quartieri senza un servizio centralizzato, oltre alle attività di sportello svolgono mansioni per il servizio di riferimento di quello sportello (Movimento della popolazione – Claro, per Moleno e Preonzo, Settore finanze e economia – Giubiasco, per Pianezzo e S. Antonio, Settore Servizi urbani e ambiente – Monte Carasso, per Gudo).

Armonizzazione orari di apertura

Prima del 1. settembre 2018, vi erano degli sportelli che aprivano alle 08.30, altri alle 09.00, 09.30 o 10.00. Anche per la chiusura vi erano orari diversi: alcuni chiudevano alle 16.00 altri alle 16.45, 17.00, 17.30 e 18.00. Per dare un'informazione più chiara ai cittadini si è deciso che la fascia oraria debba essere per tutti dalle ore 09.30 alle ore 12.00, ad eccezione di quello principale del quartiere di Bellinzona che apre alle ore 08.30. Per quanto riguarda il pomeriggio, dal 1. settembre 2018 tutti gli sportelli sono aperti dalle ore 13.30 fino alle ore 16.00 tranne per quello principale che chiude alle 16.30.

Sulla base del censimento si è notato che vi sono pochissime persone che si recano allo sportello tra le 17.30 e le 18.00 per cui l'orario massimo di chiusura è stato fissato alle 17.30 e ogni giorno, dal lunedì al giovedì, uno sportello è aperto fino alle 17.30 e più precisamente:

Lunedì	Claro
Martedì	Giubiasco
Mercoledì	Sementina
Giovedì	Bellinzona

Per lo sportello principale della Città è stata introdotta l'apertura sul mezzogiorno per cui il giovedì è aperto dalle ore 07.30 fino alle ore 17.30 ininterrottamente.

Tabella 6: Apertura sportelli 2017 e 2018

ORARIO SPORTELLI 2017				ORARIO SPORTELLI DA SETTEMBRE 2018				Variazione			
BELLINZONA	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore	BELLINZONA	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore				
LU	08.30-11.30	14.00-16.45	5,75	LU	08.30-12.00	13.30-16.30	6,50		0,75		
MA	08.30-11.30	14.00-16.45	5,75	MA	08.30-12.00	13.30-16.30	6,50		0,75		
ME	08.30-11.30	14.00-16.45	5,75	ME	08.30-12.00	13.30-16.30	6,50		0,75		
GIO	07.30-12.30	13.15-17.30	9,25	GIO	07.30-cont.	cont.-17.30	10,00		0,75		
VE	08.30-11.30	14.00-16.45	5,75	VE	08.30-12.00	13.30-16.30	6,50	36,00	0,75	3,75	
32,25											
GIUBIASCO				GIUBIASCO				Variazione			
LU	10.00-12.00	14.00-16.00	4	LU	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1		
MA	10.00-12.00	14.00-16.00	4	MA	09.30-12.00	13.30-17.30	6,5		2,5		
ME	10.00-12.00	14.00-18.00	6	ME	09.30-12.00	13.30-16.00	5		-1		
GIO	10.00-12.00	14.00-16.00	4	GIO	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1		
VE	10.00-12.00	14.00-16.00	4	VE	09.30-12.00	13.30-16.00	5	26,50	1	4,5	
22,00											
PIANEZZO				PIANEZZO				Variazione			
LU	09.00-12.00		3	LU	09.00-12.00		0		-3		
MA	09.00-12.00	14.00-17.00	6	MA	09.00-12.00	14.00-17.00	0		-6		
ME	09.00-12.00		3	ME	09.00-12.00	13.00-18.00	5		2		
GIO			0	GIO			0		0		
VE			0	VE			0	5,00	0	-7	
12,00											
S. ANTONIO				S. ANTONIO				Variazione			
LU		15.00-18.00	3	LU		13.30-16.00	2,5		-0,5		
MA			0	MA			0		0		
ME			0	ME			0		0		
GIO			0	GIO			0		0		
VE			0	VE			0	2,50	0	-0,5	
3,00											
CAMORINO				CAMORINO				Variazione			
LU	09.30-11.30	14.00-16.00	4	LU	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1		
MA	09.30-11.30	14.00-16.00	4	MA	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1		
ME	09.30-11.30	14.00-16.00	4	ME	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1		
GIO	09.30-11.30	14.00-16.00	4	GIO	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1		
VE	09.30-11.30	14.00-16.00	4	VE	09.30-12.00	13.30-16.00	5	25,00	1	5	
20,00											
GUDO				GUDO				Variazione			
LU		15.30-17.30	2	LU		15.30-17.30	0		-2		
MA	10.00-12.00		2	MA	09.30-12.00		2,5		0,5		
ME	10.00-12.00		2	ME	09.30-12.00		2,5		0,5		
GIO		15.30-17.30	2	GIO		13.00-18.00	5		3		
VE	10.00-12.00		2	VE	10.00-12.00		0	10,00	-2	0	
10,00											
SEMENTINA				SEMENTINA				Variazione			
LU	10.00-12.00	14.00-16.00	4	LU	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1		
MA	10.00-12.00	14.00-16.00	4	MA	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1		
ME	10.00-12.00	14.00-18.00	6	ME	09.30-12.00	13.30-17.30	6,5		0,5		
GIO	10.00-12.00	14.00-16.00	4	GIO	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1		
VE	10.00-12.00	14.00-16.00	4	VE	09.30-12.00	13.30-16.00	5	26,50	1	4,5	
22,00											
MTE CARASSO				MTE CARASSO				Variazione			
LU	09.30-11.30	13.30-16.00	4,5	LU	09.30-12.00	13.30-16.00	5		0,5		
MA	09.30-11.30	13.30-16.00	4,5	MA	09.30-12.00	13.30-16.00	5		0,5		
ME	09.30-11.30	13.30-16.00	4,5	ME	09.30-12.00	13.30-16.00	5		0,5		
GIO	09.30-11.30	13.00-16.00	5	GIO	09.30-12.00	13.30-16.00	5		0		
VE	09.30-11.30	13.30-16.00	4,5	VE	09.30-12.00	13.30-16.00	5	25,00	0,5	2	
23,00											

GNOSCA	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		GNOSCA	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		Variazione	
LU		16.00-18.00	2	8.00	LU		16.00-18.00	0		-2	
MA	10.00-12.00		2		MA	09.30-12.00		2.5		0.5	
ME		16.00-18.00	2		ME		13.30-16.00	2.5		0.5	
GIO	10.00-12.00		2		GIO	09.30-12.00		2.5		0.5	
VE			0		VE			0	7.50	0 -0.5	
GORDUNO	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		GORDUNO	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		Variazione	
LU	10.30-11.30	15.00-17.00	3	7.00	LU	09.30-12.00	13.30-16.00	5		2	
MA			0		MA	09.30-12.00	13.30-16.00	5		5	
ME	10.30-11.30		1		ME	09.30-12.00	13.30-16.00	5		4	
GIO		15.00-17.00	2		GIO	09.30-12.00	13.30-16.00	5		3	
VE	10.30-11.30		1		VE	09.30-12.00	13.30-16.00	5	25.00	4 18	
MOLENO	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		MOLENO	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		Variazione	
LU	09.00-11.30	13.30-17.00	6	6.00	LU	09.30-12.00	13.30-17.00	2.5		-3.5	
MA			0		MA			0		0	
ME			0		ME			0		0	
GIO			0		GIO			0		0	
VE			0		VE			0	2.50	0 -3.5	
PREONZO	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		PREONZO	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		Variazione	
LU	09.00-11.00	14.00-17.30	5.5	21.50	LU	09.00-11.00	13.30-16.00	2.5		-3	
MA	09.00-11.00	14.00-16.00	4		MA	09.00-11.00	14.00-16.00	0		-4	
ME	09.00-11.00	14.00-16.00	4		ME	09.30-12.00	14.00-16.00	2.5		-1.5	
GIO	09.00-11.00	14.00-16.00	4		GIO	09.00-11.00	14.00-16.00	0		-4	
VE	09.00-11.00	14.00-16.00	4		VE	09.00-11.00	14.00-16.00	0	5.00	-4 -16.5	
CLARO	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		CLARO	ORARIO MATT.	ORARIO POM.	tot. ore		Variazione	
LU	09.30-11.30	14.00-18.00	6	22.00	LU	09.30-12.00	13.30-17.30	6.5		0.5	
MA	09.30-11.30	14.00-16.00	4		MA	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1	
ME	09.30-11.30	14.00-16.00	4		ME	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1	
GIO	09.30-11.30	14.00-16.00	4		GIO	09.30-12.00	13.30-16.00	5		1	
VE	09.30-11.30	14.00-16.00	4		VE	09.30-12.00	13.30-16.00	5	26.50	1 4.5	
										14.25	14.25

Apertura sportelli fino alle ore 17.30 o 18.00		
Lunedì	Claro	17.30
Martedì	Giubiasco	17.30
Mercoledì	Sementina	17.30
Mercoledì	Pianezzo	18.00
Giovedì	Bellinzona	17.30
Giovedì	Gudo	18.00

2.1.3 Votazioni

Il 2018 per quanto riguarda le elezioni e le votazioni è stato un anno ordinario, privo di elezioni, ma con l'aggiunta, ai quattro canonici appuntamenti con le votazioni federali, di una votazione comunale (il referendum contro il Regolamento comunale) e due votazioni cantonali. Il quadro è così riassumibile:

Votazione comunale del 21 gennaio 2018

1. Nuovo Regolamento comunale della città di Bellinzona (Risoluzione approvata dal Consiglio comunale il 18 settembre 2017).

Votazione federale del 4 marzo 2018

1. Decreto federale del 16 giugno 2017 concernente il nuovo ordinamento finanziario 2021 (FF 2017 3611);
2. Iniziativa popolare dell'11 dicembre 2015 "Si all'abolizione del canone radiotelevisivo (abolizione del canone Billag)" (FF 2017 5325).

Votazione cantonale del 29 aprile 2018

1. Modifica del 12 dicembre 2017 della Legge tributaria.

Votazione federale del 10 giugno 2018

1. Iniziativa popolare del 1° dicembre 2015 "Per soldi a prova di crisi: emissione di moneta riservata alla Banca nazionale! (Iniziativa Moneta intera)" (FF 2017 6749);
2. Legge federale del 29 settembre 2017 sui giochi in denaro (LGD) (FF 2017 5333).

Votazione federale del 23 settembre 2018

1. Decreto federale del 13 marzo 2018 concernente le vie ciclabili, i sentieri e i percorsi pedonali (controprogetto diretto all'iniziativa popolare "Per la promozione delle vie ciclabili e dei sentieri e percorsi pedonali [Iniziativa per la bici]") (FF 2018 1223);
2. Iniziativa popolare del 26 novembre 2015 "Per derrate alimentari sane, prodotte nel rispetto dell'ambiente e in modo equo (Iniziativa per alimenti equi)" (FF 2018 1215);
3. Iniziativa popolare del 30 marzo 2016 (Per la sovranità alimentare. L'agricoltura riguarda noi tutti" (FF 2018 1217).

Votazione cantonale del 23 settembre 2018

1. Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 6'730'000 per il finanziamento della sperimentazione del progetto "La scuola che verrà".

Votazione federale del 25 novembre 2018

1. Iniziativa popolare del 23 marzo 2016 "Per la dignità degli animali da reddito agricoli (Iniziativa per vacche con le corna)" (FF 2018 2955);
2. Iniziativa popolare del 12 agosto 2016 "Il diritto svizzero anziché giudici stranieri (Iniziativa per l'autodeterminazione)" (FF 2018 2953);

3. Modifica del 16 marzo 2018 della Legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA) (Base legale per la sorveglianza degli assicurati) (FF 2018 1231).

Tabella 7: Dati sulle votazioni 2018

	Votazione comunale 21.01.18	Votazione federale 04.03.18	Votazione cantonale 29.04.18	Votazione federale 10.06.18	Votazione federale e cantonale 23.09.18	Votazione federale 25.11.18
	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio
Centro sud	105	158	66	46	100	90
Centro nord	151	221	110	73	155	135
Camorino	31	53	26	16	33	38
Claro	28	51	19	16	34	23
Giubiasco	100	162	52	64	101	103
Gnosca	6	12	6	2	5	5
Gorduno	16	21	4	5	6	7
Gudo	7	9	1	1	12	5
Moleno	0	1	0	0	3	1
M. Carasso	22	30	21	8	23	22
Pianezzo	5	6	8	4	9	9
Preonzo	10	22	19	8	26	19
S. Antonio	4	3	2	7	9	9
Sementina	28	53	16	11	24	27
Votanti al seggio	513 (4%)	802 (5%)	350 (4%)	261 (4%)	540 (5%)	493 (4%)
Votanti per corrispondenza	11'062 (96%)	16'416 (95%)	8'247 (96%)	7'182 (96%)	9'884 (95%)	10'868 (96%)
TOTALE VOTANTI	11'575	17'218	8'597	7'443	10'424	11'361

Nelle votazioni con più oggetti è stata fatta una media

Catalogo elettorale

Iscritti in catalogo al 31.12.2018:					27'355
di cui residenti all'estero (iscritti in catalogo)					690
Iscritti in catalogo per quartiere:					
Bellinzona	11'139	(uomini	5'000 -	donne	6'139)
Camorino	1'926	(uomini	944 -	donne	982)
Claro	1'964	(uomini	932 -	donne	1'032)
Giubiasco	5'437	(uomini	2'458 -	donne	2'979)
Gnosca	536	(uomini	254 -	donne	282)
Gorduno	562	(uomini	263 -	donne	299)
Gudo	580	(uomini	271 -	donne	309)
Moleno	91	(uomini	44 -	donne	47)
Monte Carasso	1'874	(uomini	874 -	donne	1'000)
Pianezzo	479	(uomini	235 -	donne	244)
Preonzo	477	(uomini	232 -	donne	245)
S. Antonio	189	(uomini	89 -	donne	100)
Sementina	2'101	(uomini	1'007 -	donne	1'094)

2.1.4 Giudicatura di pace e Uffici di conciliazione

Si ricorda che dal 1. giugno 2019 l'organizzazione della Giudicatura di pace verrà modificata. Alla nuova Città di Bellinzona è stato infatti attribuito un circolo unico (con 1 giudice e 1 supplente) al posto dei tre circoli (Bellinzona nord, Giubiasco e Circolo del Ticino). In questo senso la sede principale della nuova Giudicatura di pace di Bellinzona sarà ubicata a Giubiasco, con una sotto sede a Bellinzona.

Tabella 8: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo del Ticino

<u>Procedure di conciliazione</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	4
Introdotte nel corso dell'anno	40
Conciliate o ritirate	19
Non conciliate	18
Pendenti alla fine dell'anno	7
<u>Cause in procedura semplificata</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	3
Introdotte nel corso dell'anno	1
Giudicate	0
Transatte o ritirate	2
Pendenti alla fine dell'anno	2
<u>Cause in procedura sommaria</u>	

<u>(istanze di rigetto dell'opposizione)</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	4
Introdotte nel corso dell'anno	158
Rigetto provvisorio-giudicati	23
Rigetto definitivo-giudicati	99
Ritirate o stralciate	30
Transatte	3
Pendenti alla fine dell'anno	7
Sequestri	2
Controversie lavoratori e datore di lavoro	8
Decisioni di divieto giudiziale	5
<u>Querele penali (tentavi di conciliazione)</u>	
Totale evasi:	0
riusciti (querela ritirata)	0
falliti	0
Pendenti a fine anno	0

Tabella 9: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo di Giubiasco

<u>Procedure di conciliazione</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	7
Introdotte nel corso dell'anno	58
Conciliate o ritirate	36
Non conciliate	24
Pendenti alla fine dell'anno	5
<u>Cause in procedura semplificata</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	8
Introdotte nel corso dell'anno	3
Giudicate	3
Transatte o ritirate	3
Pendenti alla fine dell'anno	5
<u>Cause in procedura sommaria</u>	
<u>(istanze di rigetto dell'opposizione)</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	43
Introdotte nel corso dell'anno	240

Rigetto provvisorio-giudicati	29
Rigetto definitivo-giudicati	177
Ritirate o stralciate	48
Transatte	0
Pendenti alla fine dell'anno	29
Sequestri	16
Controversie lavoratori e datore di lavoro	9
Decisioni di divieto giudiziale	19
<u>Querele penali (tentavi di conciliazione)</u>	
Totale evasi:	0
riusciti (querela ritirata)	0
falliti	0
Pendenti a fine anno	0

Tabella 10: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo di Bellinzona

<u>Procedure di conciliazione</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	3
Introdotte nel corso dell'anno	74
Conciliate o ritirate	25
Non conciliate	38
Pendenti alla fine dell'anno	11
<u>Cause in procedura semplificata</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	2
Introdotte nel corso dell'anno	10
Giudicate	3
Transatte o ritirate	3
Pendenti alla fine dell'anno	4
<u>Cause in procedura sommaria</u> (istanze di rigetto dell'opposizione)	
Pendenti all'inizio dell'anno	52
Introdotte nel corso dell'anno	318
Rigetto provvisorio-giudicati	37
Rigetto definitivo-giudicati	231
Ritirate o stralciate	50

Transatte	1
Pendenti alla fine dell'anno	51
Sequestri	27
Controversie lavoratori e datore di lavoro	0
Decisioni di divieto giudiziale	43
<u>Querele penali (tentavi di conciliazione)</u>	
Totale evasi:	0
riusciti (querela ritirata)	0
falliti	0
Pendenti a fine anno	0

I due **uffici di conciliazione** in materia di locazione si sono occupati di pratiche relative a contestazioni di pigione, riduzioni delle pigioni per la diminuzione del tasso ipotecario, contestazione per conguagli spese accessorie, contestazioni di disdette ordinarie o straordinarie e richiesta di protrazione della locazione, difetti all'ente locato con richiesta di esecuzione dei lavori necessari e di riduzione della pigione fino ad eliminazione dei difetti, liberazione del deposito di garanzia a favore del locatore per risarcimento danni o mora del conduttore o altri motivi sempre inerenti al contratto di locazione. Oltre alle istanze vere e proprie i due uffici hanno svolta attività di consulenza, per mail, telefono o direttamente allo sportello.

Tabella 11: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Bellinzona

Istanze	100
Intesa	44
Nessuna intesa	14
Proposta di giudizio accettata	3
Ritirate per accordo tra le parti	27
Decisione	5
Istanze pendenti	7

Tabella 12: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Giubiasco

Istanze	122
Intesa	44
Nessuna intesa	23
Proposta di giudizio accettata	1
Ritirate per accordo tra le parti	29
Decisione	0
Istanze pendenti	25

2.1.5 Servizio giuridico

Fra i progetti che hanno occupato il Servizio giuridico nel corso del 2018 e che lo occuperà ancora perlomeno nell'anno in corso, vi è il processo di armonizzazione della legislazione comunale: per quanto concerne le normative la cui adozione compete al Legislativo il processo può ritenersi ad un buon punto, ciò ritenuto che all'appello, di particolare rilevanza, risultano mancare soltanto il Regolamento sull'utilizzo dei beni amministrativi, nonché il Regolamento sui cimiteri, entrambi in dirittura d'arrivo.

Per quanto attiene invece alle normative di competenza municipale, va evidenziata l'adozione di un importante strumento operativo che permetterà al Comune di incentrare l'attività dell'esecutivo sulle questioni fondamentali e strategiche, delegando questioni di valenza amministrativa all'amministrazione comunale: l'Ordinanza municipale sulle deleghe di competenza in materia amministrativa e finanziaria.

Per il resto il Servizio giuridico ha continuato a svolgere la funzione di consulente legale al Municipio così come ai settori dell'amministrazione. Con riferimento ai contenziosi, per il 2018, si sono registrati 83 nuovi ricorsi (26 dei quali già evasi, mentre 57 tutt'ora pendenti), ai quali v'è d'aggiungere la trattazione di un'ulteriore decina di impugnative, ereditate dagli ex Comuni. La maggior parte dei ricorsi riguarda la Legge edilizia e la Legge sulle commesse pubbliche.

A due anni dalla costituzione del Nuovo comune si può affermare che a seguito dell'aggregazione non c'è stato un incremento delle procedure ricorsuali anzi, al contrario, le stesse – seppur in modo non sensibile – sono diminuite, ciò verosimilmente grazie alla centralizzazione delle competenze e, in questo senso, ad una maggior specializzazione.

2.1.6 Informatica

Tabella 13: Richieste al Servizio informatica tramite piattaforma helpdesk da 4.'17

Anno\Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	TOTALE
2017	-	-	-	256	281	257	224	265	262	207	224	185	2'161
2018	294	230	309	299	234	228	243	211	244	248	247	180	2'967

Tabella 14: Dotazione informatica - sintesi

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2018
Server	24	20
PC	323	323
Stampanti	137	137
Uffici collegati tramite Fibra Ottica	27	29
Indirizzi posta elettronica	425	465
Applicativi principali	19	19

Nel 2018 il Servizio informatica ha completato la riorganizzazione dell'infrastruttura in relazione all'aggregazione e ha supportato l'Amministrazione comunale nei diversi processi organizzativi avviati (gestione documentale, e-Municipio e e-Consiglio comunale, e-cittadino, gestionale HR, emissione imposte e tasse, ecc.). Inoltre il Servizio è stato molto sollecitato per l'attività ordinaria.

2.1.7 Movimento della popolazione

L'attività di controllo abitanti funge da perno per il resto dell'Amministrazione comunale (banca dati sulla quale si poggiano gli altri servizi comunali). Nel corso del 2018 l'organizzazione del Servizio è stata adattata alle esigenze del nuovo Comune che si sono consolidate strada facendo.

Complessivamente il Movimento della popolazione nel corso del 2018 ha registrato 18'594 mutazioni tra nascite, decessi, matrimoni, divorzi, arrivi, partenze e cambi di indirizzo.

D'altra parte il Movimento della popolazione si occupa anche di istruire la procedura di naturalizzazione. Nel 2018 sono state naturalizzate 200 persone domiciliate a Bellinzona; mentre sono state presentate 60 nuove domande.

Anche la prima accoglienza di chi giunge per la prima volta a Bellinzona e, più in generale, l'integrazione dei cittadini stranieri residenti in Città sono fra i compiti di questo Servizio. Nel corso del 2018 sono stati una sessantina i cittadini stranieri a chiedere un colloquio informativo.

2.1.8 Risorse umane

Il Settore delle Risorse umane nel 2018 ha proseguito nella sua riorganizzazione in funzione dell'aggregazione. Da un lato si è strutturato il servizio che deve gestire gli aspetti finanziari (stipendi, oneri sociali) e contributivi (con il cambiamento di cassa pensione tutt'ora in corso), dall'altro si sono fatti passi avanti nella gestione proattiva delle assenze e dei casi problematici.

Nel mese di gennaio il Settore ha assicurato l'importante e, a non averne dubbi, sensibile processo di assegnazione definitiva presso l'Amministrazione dei circa 1'400 collaboratori della nuova Città nonché, segnatamente, durante i successivi mesi ha messo a disposizione il segretariato a favore della Commissione paritetica consultiva e conciliativa.

A partire dall'inizio dell'anno, contestualmente all'entrata in vigore del nuovo Regolamento organico dei dipendenti della Città di Bellinzona (ROD), la competenza per il

pagamento stipendi, compito molto oneroso e impegnativo nonché particolarmente delicato, è stata assunta dal Settore per l'intera Amministrazione.

Si è quindi completato e continuato a garantire nonché gestire, con l'applicativo ancora in uso, la registrazione delle presenze/assenze di tutti i collaboratori della Città.

Ad aprile 2018 il Settore ha supportato, per tutti i collaboratori degli ex Comuni di Bellinzona e Giubiasco, il passaggio alla nuova Cassa pensione, dalla CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa alla CPE Fondazione di Previdenza Energia, e meglio a livello amministrativo e per quanto concerne ogni singolo cambiamento contributivo.

Nel corso dell'anno si è dato avvia a una gestione più puntuale dei molti apprendisti che si formano presso l'Amministrazione comunale, con, da ricordare, altresì l'organizzazione di un evento a loro favore per segnare tale nuovo inizio nel mese di settembre.

A partire dal mese di novembre è stata destinata all'interno del Settore un'unità dedicata pari al 40% per la gestione delle assenze, che si vuole proattiva: l'obiettivo è di giungere a medio termine a una gestione delle assenze, a seguito di malattie e di infortuni, efficace, con la definizione di precise procedure, che consenta di ridurre le stesse e coltivare una migliore cultura aziendale, garantendo l'adeguato e dovuto seguito ai collaboratori interessati.

Durante tutto l'anno si è proseguito nelle valutazioni e negli approfondimenti per la scelta del nuovo software gestionale del personale che soddisfi tutte le necessità della nuova Amministrazione della Città.

Non da ultimo ci si è occupati dell'importante compito di allestire le bozze delle Ordinanze prioritarie concernenti il personale.

2.1.9 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri

Per il Settore comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri il 2018 è stato un anno molto impegnativo. Da un lato si è consolidato il Servizio comunicazione e relazioni istituzionali, coordinando nella funzione di ufficio stampa tutte le apparizioni pubbliche del Municipio e dell'Amministrazione comunale (conferenza stampa, comunicati stampa, pubblicazioni, interviste, ecc.); organizzando, come responsabile del protocollo, i ricevimenti e gli eventi ufficiali (incontro con i 18enni, serata d'incontro con i dipendenti, cerimonia di fine anno, ricevimenti di delegazioni ufficiali, festeggiamenti delle presidenti del Gran Consiglio e del Consiglio nazionale); dando inoltre forma all'immagine coordinata di cui si è voluta dotare la nuova Città: un lavoro che di fatto coinvolge il servizio in tutto quanto ha un'immagine pubblica (rinnovamento dei loghi degli enti esterni, decorazione dei veicoli cittadini, nuova segnaletica degli stabili, immagine creativa di eventi della Città come il Natale, ideazione e verifica di prodotti grafici per eventi e campagne della Città o di enti da essa sostenuti o patrocinati, ecc.). Dall'altro ci si è concentrati sui quartieri, supportando tramite l'omonimo servizio la nascita delle Associazioni di quartiere. Un lavoro che si intende portare a termine con la fine del 2019. Attualmente sono state costituite 4 associazioni di quartiere: Gnosca, Claro, Giubiasco e Pianezzo, mentre ad inizio dell'anno in corso sono state avviate le attività costitutive a Gorduno, Monte Carasso, S. Antonio, Preonzo e Camorino. Il Municipio è peraltro intenzionato a nominare una Commissione nei quartieri dove non dovesse esprimersi un concreto interesse da parte di promotori di un'associazione entro il 31 dicembre 2019.

Il Servizio quartieri svolge inoltre un importante lavoro di contatto e gestione dei dossiers che interessano le Parrocchie, la Comunità evangelica, i Patriziati, ma anche altri enti e associazioni, sia per problemi o eventi puntuali, sia in primis nell'ambito della ridefinizione con la nuova Città dei rapporti che intrattenevano con gli ex Comuni.

A livello di comunicazione il Municipio ha altresì deciso di ampliare l'offerta, ponendo Bellinzona al pari delle Città svizzere di dimensioni comparabili. Oltre ai canali usuali (tra cui la rivista informativa cartacea distribuita a tutti i fuochi 4 volte all'anno e molto apprezzata dalla popolazione, il sito internet e l'applicazione per dispositivi mobili), si è infatti avviato l'utilizzo dei social network (per il momento si è puntato su Facebook e Instagram) con l'obiettivo di garantire un'informazione fresca, immediata e di ampia portata, volta in particolare a raggiungere la cittadinanza più giovane e meno propensa ad informarsi attraverso i media tradizionali. Si è inoltre voluto creare l'immagine di una Città aperta, trasparente e coesa su Facebook, dove il pubblico è tendenzialmente piuttosto locale, come pure diffondere immagini e promuovere notizie di interesse turistico e ricreativo a livello nazionale e internazionale su Instagram, dove il pubblico è appunto più nazionale e internazionale.

Principali attività del Servizio comunicazione

Ufficio stampa	91 comunicati stampa 20 conferenze stampa
Protocollo	10 eventi inaugurali e festeggiamenti 4 ricevimenti ufficiali in Municipio
Comunicazione	Bellidea: ideazione flyer e lancio Bikeschool: ideazione grafica e lancio Cargobike: ideazione grafica e lancio Zanzara tigre: campagna informativa Incontro con gli apprendisti: organizzazione Clean-up Day: comunicazione e coordinamento Calendario e altre pubblicazioni sui rifiuti: supporto Belliestate: supporto Natale in Città: campagna di promozione e informazione Progetto Saleggi-Boschetti: supporto nella comunicazione Programma d'azione comunale: supporto nella comunicazione Bikesharing: supporto
Social media (da giugno 2018)	Facebook: oltre 1800 <i>like</i> e 1900 <i>follower</i> a fine anno con circa 5'000 contatti settimanali (a titolo di confronto la pagina dell'OTR-BV creata nel 2011 conta 2690 <i>like</i> e 2687 <i>follower</i>) Instagram: 1635 <i>follower</i> a fine anno con contatti che possono raggiungere 3500 utenti (a titolo di confronto la pagina dell'OTR-BV creata nel 2015 ha 1224 <i>follower</i>)

2.2 Dicastero Educazione e cultura

2.2.1 Educazione

Per quanto riguarda il Settore scuole il 2018 è stato un anno di transizione e di assestamento che ha permesso di avere una visione completa di quanto veniva svolto e proposto negli Istituti scolastici degli ex Comuni.

Da settembre 2018 è stato confermato l'organizzazione che prevede un istituto scolastico unico suddiviso in 6 zone (rossa, arancione, gialla, verde, blu e viola), composto da un direttore a tempo pieno e un segretariato a metà tempo, alle quali è data ampia autonomia come previsto dal Regolamento d'istituto. Entra pure in carica la figura del coordinatore del collegio dei direttori che da settembre 2018 ha permesso di gestire le riunioni tra i direttori di zona e il Responsabile Servizio amministrativo scuole comunali. Negli incontri decisi quindicinalmente si affrontano tematiche gestionali di ordine comune.

Come già indicato nel Messaggio municipale del Preventivo 2019 si sono costituiti dei gruppi di lavoro coordinati dalla direzione collegiale e dal servizio amministrativo:

Gruppo lavoro Nuove tecnologie

Nell'ottobre 2017 si è costituito un gruppo di lavoro sulle nuove tecnologie nelle scuole formato da un direttore didattico, dal responsabile dei Servizi amministrativi e dal docente di riferimento per l'informatica. Il 1° marzo 2018 è stato concluso un documento con riflessioni e proposte operative per l'integrazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie (ICT) nelle sedi scolastiche della Città per il quadriennio 2018-2022.

Negli scorsi anni le sedi degli ex Comuni hanno promosso differenti approcci, implementati con una strumentazione tecnica molto variegata. È fondamentale oggi che le ICT siano considerate come strumento di lavoro a disposizione in ogni momento formativo. Per fare questo gli interventi correranno lungo i seguenti assi: infrastrutture adeguate e strumenti dinamici (in particolare PC portatili per attività con gli allievi, accesso a Internet dalle aule di classe, PC performanti nelle aule docenti); attività di prevenzione per fornire agli allievi (e genitori); consapevolezza sull'uso delle ICT e sui possibili rischi; formazione di base e continua dei docenti; creazione di un team di consulenti didattici per promuovere e facilitare l'integrazione delle ICT nelle scuole.

Gruppo lavoro Carta etica

Su indicazione del Capo Dicastero l'Istituto scolastico dovrà dotarsi di una carta etica che rappresenta una sorta di direttiva morale per la nostra scuola. Il gruppo di lavoro ha portato al collegio dei direttori una proposta che dovrà ora essere approfondita, rispettivamente sviluppata.

Gruppo lavoro Formazione docenti

Il collegio direttori, per il tramite del sottogruppo di lavoro, si è chinato con attenzione sul tema della formazione continua dei docenti. Dopo attenta valutazione dei bisogni e di quanto il territorio offre, ha deciso di offrire un pacchetto formativo per il quadriennio 2019-2023, con proposte formative ritenute importanti a complemento della crescita

personale e professionale del docente. Oltre all'intento di ampliare il bagaglio dei docenti per dare risposta alle molteplici richieste della scuola odierna, il collegio direttori ritiene pure necessario rafforzare il concetto di comunità d'apprendimento promuovendo formazioni per sedi scolastiche. L'obiettivo è di contribuire alla valorizzazione di quanto già avviene in classe e permettere ad ognuno di proseguire con entusiasmo il proprio ruolo di docente.

2.2.2 Amministrazione scuole

Il 2018 ha visto l'amministrazione scuole – che dispone di 3,5 UL – confrontarsi con diverse tematiche non legate solamente alla scuola, in particolare la collaborazione con il Dicastero Servizi sociali nella gestione amministrativa delle mense SE (iscrizioni e gestione). Il Servizio amministrazione scuole ha cercato dove possibile di armonizzare diversi servizi nelle scuole, nuovo Regolamento e Ordinanza sulle tasse per le prestazioni dell'Istituto scolastico della Città di Bellinzona. I prossimi passi da affrontare saranno il concorso per le derrate alimentari delle mense scolastiche, senza tralasciare il concorso per il materiale scolastico.

2.2.3 Servizio scuole

Il controllo e la gestione di questo settore, operativo nelle 17 mense scolastiche disseminate sul nuovo Comune di Bellinzona, ha particolarmente impegnato non solo in termini di tempo per conoscersi e stabilire in necessari rapporti tra e con il numeroso personale impiegato nonché le variegate realtà locali molto differenti fra loro, ma ci ha pure permesso di sviluppare riflessioni e novità da portare avanti a corto/medio termine. Un Municipio che investe denaro nel personale in formazione, migliorando le capacità professionali dei dipendenti, di regola ottiene sempre proficui risultati in termine di efficienza. Oltre ad essere formati, i dipendenti, per essere al massimo della loro resa professionale, devono anche essere adeguatamente stimolati. Sono infatti le motivazioni profonde, per lo più di ordine psicologico ed emotivo che spingono le persone ad agire. Il dipendente poco motivato diventa spesso svogliato e poco produttivo limitandosi a svolgere i suoi compiti in modo appena discreto. Al di là di corrette condizioni di impiego (remunerazione, tempo libero, prestazioni sociali, ecc), al dipendente deve perciò essere concessa la possibilità di acquisire quei necessari strumenti che lo possa maggiormente gratificare e stimolare. Ricordiamo che il team di cucina, in modo particolare la cuoca e l'aiuto cuoca, in questi ultimi anni ed in quasi tutte le mense del territorio, è stato particolarmente sollecitato per la preparazione supplementare di coperti destinati alle mense SE extrascolastiche e per l'attenzione impiegata nella preparazione di cibi destinati ad allievi allergici o intolleranti

Oggi giorno, gestire una refezione e offrire agli allievi della scuola dell'infanzia dei piatti ineccepibili dal punto di vista della sostanza, seguendo non solo le rigorose disposizioni cantonali ma tenendo pur presente anche le numerose allergie, intolleranze e stili di alimentazione particolari che coinvolgono i piccoli ospiti, diventa sempre più complicato e il cuoco, in questo ambito, risulta essere sempre di più stimolato e coinvolto e proprio per questa ragione deve essere altrettanto supportato dal suo braccio destro, l'aiuto cuoca per l'appunto.

Alla luce di quanto scritto, molte delle attuali aiuto cuoche presenti nelle nostre scuole dell'infanzia, non sono per nulla formate e lavorano ancorandosi su esperienze pratiche acquisite precedentemente lavorando nelle cucine e sulla base di alcune conoscenze ricavate leggendo libri di cucina o navigando in Internet.

Nella formazione continua in ambito culinario, Gastro Ticino, rappresenta un ottimo ed affidabile partner che può colmare queste necessità di formazione organizzando puntuali corsi, anche particolarmente strutturati. Occorrerà valutare, in prospettiva, se questo tipo di formazione extra professionale non possa essere supportata almeno in parte dal datore di lavoro.

Le mense scolastiche rappresentano pure un importante terreno utile per impiegare del personale che presenta un grado differente di incapacità lavorativa (extra ROD). Questi particolari collaboratori al beneficio AI, meritano da parte nostra particolare attenzione e devono essere inseriti in team motivati che dimostrano non solo buone capacità lavorative ma anche buone capacità di ascolto e di vicinanza.

Tabella 15: Mense e pasti

Zona	Cucina	% lavorativa	Sezioni	Pasti	Pasti esterni
Zona Rossa	Claro	254.4% + 91.8% AI	8	15'628	3'807
Zona Arancione	Gerretta	220.2% + 59.6% AI	6	12'168	1'584
	Carasso	70.2% + 63% AI	1	3'003	2'273
	Nord	190.2% + 28.8% AI	6	14'897	317
	Daro	70.2%	1	2'569	
Zona Gialla	Nocca	190.2%+ PO	4	10'375	2'619
	Semine	190.2% + 60% AI	5	11'872	2'448
Zona Verde	Palasio	278.6% + 68.2 AI	8	21'306	6'100
Zona Blu	Tiglio	190.6%	5	10'821	754
	Camorino	158.6%	4	10'073	1'134
Zona Viola	Monte Carasso	123% + 28.8% AI	4	9'932	
	Sementina	197.8%	5	11'443	2'489
	Gudo	101.4%	2	3'977	2'008
TOTALE PASTI				138'064	25'533

2.2.4 Scuola infanzia e Scuola elementare

Per i docenti di scuola infanzia ed elementare il 2018 è stato un anno di cambiamenti. Abituati a rivolgersi alla propria sede di riferimento per qualsiasi richiesta, ora con la nuova impostazione (Direzioni di zona e Servizio amministrativo scuole) diverse procedure sono cambiate e centralizzate: acquisto materiale, rimborsi docenti, acquisto mobilio, richieste congedi, ecc..

Tabella 16: Sezioni e docenti SI

Scuole infanzia	Sezioni	Docenti	Docenti appoggio	Allievi
Zona Rossa	8	13	1.5	172
Zona Arancione	14	18	0.5	277
Zona Gialla	9	12		172
Zona Verde	9	11	0.5	178
Zona Blu	8	10	0.5	171
Zona Viola	11	13	1	213
TOTALE	59	77	4	1183

Tabella 17: Sezioni e docenti SE

Scuole elementari	Sezioni	Docenti	Docenti appoggio	Allievi
Zona Rossa	18	21	0.5	303
Zona Arancione	25	29		445
Zona Gialla	19	19	0	357
Zona Verde	13	18	1.625	266
Zona Blu	18	25	0	309
Zona Viola	20	26	0	344
TOTALE	113	138	2.125	2024

2.2.5 Scuola fuori sede

La scuola fuori sede si è svolta su due periodi: la settimana BIANCA, che si svolge durante i mesi invernali di gennaio e febbraio e la scuola VERDE che si svolge ad aprile e maggio, prima della chiusura delle scuole e a settembre-ottobre del successivo anno scolastico.

Pur ancora con modalità organizzative e gestionali diverse all'interno delle diverse zone, in particolare per quanto riguarda la settimana BIANCA, l'esperienza si è rivelata comunque positiva per gli allievi che hanno frequentato le località di Campo Blenio e Airolo, ed è servita per gestire al meglio e regolare alcuni aspetti di dettaglio, così da poter ottimizzare il servizio in ottica futura con modalità organizzative uguali per tutto l'Istituto scolastico.

Le settimane VERDI, ancorate dalle linee guida presenti nel nuovo concetto organizzativo, per contro, sono state gestite per buona parte dalla nostra Amministrazione e, in generale, hanno generato soddisfazione da parte di docenti, genitori e allievi. Si è comunque sempre dimostrato vicinanza e disponibilità nei confronti dei docenti giovani che dovevano affrontare questo tipo di esercizio per la prima volta, organizzando incontri o fornendo loro del materiale didattico mirato.

Tabella 18: Sezioni e docenti SE

	Settimane verdi	Classi	Allievi	Settimane bianche	Classi	Allievi
Zona Rossa	2	3	39	2	8	117
Zona Arancione	1	2	38	2	5	98
Zona Gialla	1	2	45	3	6	86
Zona Verde	2	4	84	1	3	64
Zona Blu	3	6	114	1	2	40
Zona Viola	4	6	108	2	3	57
TOTALE	13	23	428	11	27	462

2.2.6 Doposcuola

Il servizio di doposcuola così come voluto dall'attuale Municipio, implementando il modello utilizzato nell'ex Comune di Bellinzona, è stato possibile soltanto per il DS 1° turno, periodo novembre/dicembre 2018. Il DS 2° turno, per contro, non ha sortito nessun effetto comparativo in quanto ha coinvolto soltanto gli allievi della vecchia Bellinzona (2 zone).

Altro discorso è l'estensione del modello di DS in tutte le sei zone scolastiche. L'esercizio di implementazione non è stato evidente anche perché sul territorio siamo stati confrontati con realtà molto differenti dove i doposcuola venivano svolti, a macchia di leopardo durante l'anno scolastico o in occasione di particolari festività, a volte di mercoledì pomeriggio, a volte gestiti addirittura in modo gratuito dal Gruppo Genitori o, in certe sedi, totalmente assenti. Grazie al coinvolgimento dei rispettivi Direttori di zona, durante l'estate scorsa si è potuto concretizzare il nuovo concetto di doposcuola che ha assunto anche una nuova veste grafica elaborata dal Servizio comunicazione che ha avuto un esito più che soddisfacente. Tra i mesi di novembre e dicembre si sono effettuate alcune regolazioni che hanno reso il servizio ancora più performante, grazie anche all'apporto dei docenti collaboratori di sede, nel frattempo incaricati dal Municipio, che hanno svolto un ottimo lavoro di filtraggio mettendosi a disposizione degli animatori in caso di necessità. Prima di Natale, si sono incontrati tutti i docenti collaboratori per analizzare il periodo appena trascorso con lo scopo di rendere il servizio ancora più performante nell'immediato futuro; un servizio che ha coinvolto:

Tabella 19: Doposcuola

Doposcuola	Periodo	Zone	Animatori	Proposte corsi	Corsi attivati	Allievi coinvolti
2° turno (2017/2018)	febbraio / aprile	2	32 animatori / 9 associazioni	79	63	471
1° turno (2018/2019)	novembre / dicembre	6	46 animatori / 7 associazioni	129	103	868

2.2.7 Biblioteche

Le biblioteche comunali e di sede non hanno avuto riorganizzazioni di rilievo nel corso del 2018 e il progetto di unificazione per ora non è stato implementato. Questo non ha impedito di garantire le precedenti offerte senza, tuttavia, aumentare le potenzialità di questo settore.

Tabella 20: Biblioteche

	Iscritti	Libri	Personale	Volontari
Claro	300	6'000	No	Sì
Bellinzona	872	4725	70%, con 20 ore di apertura e 4 di gestione	Sì
Giubiasco	2'322	32'000	35%, con 10 ore di apertura e 4 di gestione	Sì
Camorino	161	3'600	No	Sì

2.2.8 Cultura e eventi

Il 2018 è stato il primo anno interamente amministrato e coordinato dalla nuova Città, dove i dati finanziari relativi a 13 precedenti Comuni sono stati raggruppati nei diversi centri di costo, rispettando le indicazioni fornite dalle precedenti amministrazioni.

Durante questo primo anno di attività si è reso necessario analizzare in modo approfondito le richieste di sostegno (finanziario e non) pervenute.

La mescolanza dell'offerta culturale ricreativa che beneficia di un sussidio comunale si suddivide nel modo seguente: musica 38%, letteratura e cinema 25%, conferenze e seminari 2%, esposizioni e spazi espositivi 17%, manifestazioni popolari, ricreative e mercati 11%, contributi diretti ad associazioni 4%, pubblicazioni, filmati, artisti all'estero 3%. L'accurata analisi di questa offerta ha permesso di valutare con quale criterio potrebbe essere utile ripensare e/o riorganizzare la politica di sostegno da destinare ai vari attori presenti sul nuovo territorio cittadino. Se da un lato si è quindi proseguito confermando il sussidio ai progetti già sostenuti in passato, dall'altro si è tuttavia individuata una nuova impostazione di lavoro da implementare negli anni a venire.

A livello operativo, oltre a garantire l'organizzazione degli eventi promossi in proprio – quali: il concerto del Venerdì Santo, le serate d'ascolto, il premio Giorgio Orelli – il primo passo innovativo, avviato e finanziato nel 2018, è stato quello di creare un sito web destinato a raggruppare e promuovere, in modo dinamico e interattivo, l'offerta culturale e ricreativa della nostra Città (www.incitta.ch).

Sempre in relazione all'ambito della cultura, si segnala che alla luce dei risultati degli ultimi anni, il Municipio ha preso atto che il mandato di prestazione in atto e relativo all'attività di Bellinzona Teatro risulta inadeguato alle reali esigenze e dovrà essere rivisto; questo anche per tenere conto della disponibilità a breve della nuova sala di Giubiasco; questo aspetto sarà oggetto di approfondimento e di tutti i dettagli necessari in un apposito messaggio.

2.3 Dicastero Sicurezza e servizi industriali

2.3.1 Polizia

L'effettivo degli agenti del servizio esterno, attualmente composto da 32 elementi, risponde discretamente alle esigenze poste in essere dalla nuova Città e dai Comuni convenzionati. Le ultime partenze, la cui sostituzione con effettivi formati ha rappresentato un problema, a causa della scarsità di personale formato non occupato, hanno comunque potuto essere compensate dall'arrivo di alcuni nuovi agenti, che si sono inseriti bene, rispettivamente dall'iscrizione di 4 aspiranti alla scuola di polizia. Rispetto alla dotazione approvata in sede di aggregazione, risulta ancora vacante un'unità (100%).

I riscontri provenienti dai Capi Dicastero dei Comuni convenzionati, con i quali i contatti sono stati proficui e costanti, sono positivi e la collaborazione ha funzionato sin qui molto bene, permettendo di lavorare in un clima di reciproca fiducia.

A tenere banco, anche in Consiglio comunale, è senz'altro stato il tema della videosorveglianza. A tale proposito segnaliamo che, nel frattempo, il concetto approntato dalla Polcom, in collaborazione con AMB, rispettivamente le basi legali approvate dal Consiglio comunale, sono stati avallati dal competente organo di controllo cantonale. Come previsto dal relativo regolamento, nel frattempo è stata costituita ed attivata la speciale commissione consultiva, con la quale il Comando ed il Dicastero intendono lavorare in massima trasparenza.

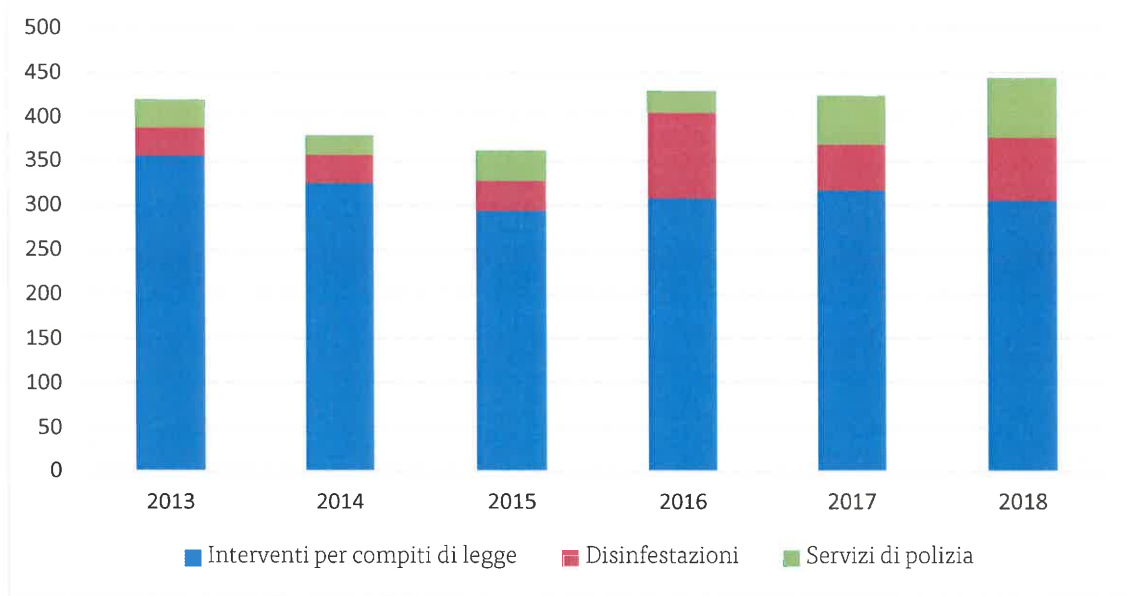
Sul fronte dei rapporti con il Cantone, non vi sono particolari problematiche da segnalare, anche perché la zona di competenza del Polo di Bellinzona, avendo il Cantone mantenuto un Polo facente capo al posto misto di Biasca, non dovrebbe a medio termine subire variazioni.

2.3.2 Pompieri

L'elemento di maggior spicco del 2018 è senz'altro quello inerente i lavori di sistemazione dell'attuale caserma, in attesa che si concretizzi il progetto e la messa in opera del futuro Centro di Pronto Intervento a Giubiasco. Lavori necessari che hanno permesso di operare in una sede più dignitosa e rispondente alle minime esigenze richieste da un corpo che conta oramai circa 200 unità. Le dimensioni del Corpo Civici Pompieri, così come il tipo di attività specifica per rapporto a quella di altri settori dell'amministrazione, potrebbero suggerire, ma sarà da valutare, alcune riflessioni in merito a possibili nuove forme giuridiche, quali ad esempio quella dell'ente autonomo. Sia da un profilo contabile e del finanziamento dell'attività corrente, sia da un profilo operativo, l'attuale situazione mostra infatti alcuni limiti e la possibilità di affrontare il tema di una diversa organizzazione.

Dal profilo dell'operatività il 2018 può essere considerato un anno nella normalità. Sono stati effettuati 444 interventi di cui 306 per compiti di legge (salvataggi, incendi, incidenti, danni della natura, antinquinamento e difesa ABC), 71 per disinfezioni e 67 per servizi di polizia ausiliaria.

Figura 1: Evoluzione degli interventi dei pompieri, 2013-2018



Sul fronte degli interventi da segnalare per le peculiarità tecniche e per l'enorme risonanza mediatica internazionale, il tragico incidente mortale con conseguente incendio dell'autovettura elettrica sull'autostrada A2 del Ceneri. Anche degno di nota l'incendio boschivo che ha interessato i boschi nella zona di Scarpapé, domato nonostante le condizioni estremamente avverse (siccità, temperature elevate, vento tempestoso e scarsità d'acqua) grazie soprattutto al grande lavoro svolto durante la notte dai militi di montagna, coadiuvati dai pompieri urbani e, nelle ore diurne, dagli elicotteri civili.

A seguito della riorganizzazione in corso dei pompieri di montagna del comprensorio, l'effettivo complessivo del Corpo Pompieri si è attestato a 196 militi (di cui 105 pompieri urbani e 91 pompieri di montagna). L'età media dei militi è di 35 anni (38 per i pompieri di montagna e 31 per i pompieri urbani), suddivisi in 190 uomini e 6 donne (di cui 2 nei pompieri di montagna).

Il personale permanente impiegato presso il Corpo Pompieri, composto da 16 unità, si occupa del mantenimento dello stato di prontezza del Corpo Pompieri. Ha inoltre fornito prestazioni negli ambiti accessori seguenti:

- Officina meccanica comunale;
- Squadra segnaletica e impianti tecnici;
- Controllo impianti Pci;
- Picchetto tecnico per autosilo Cervia e teleferica Mornera.

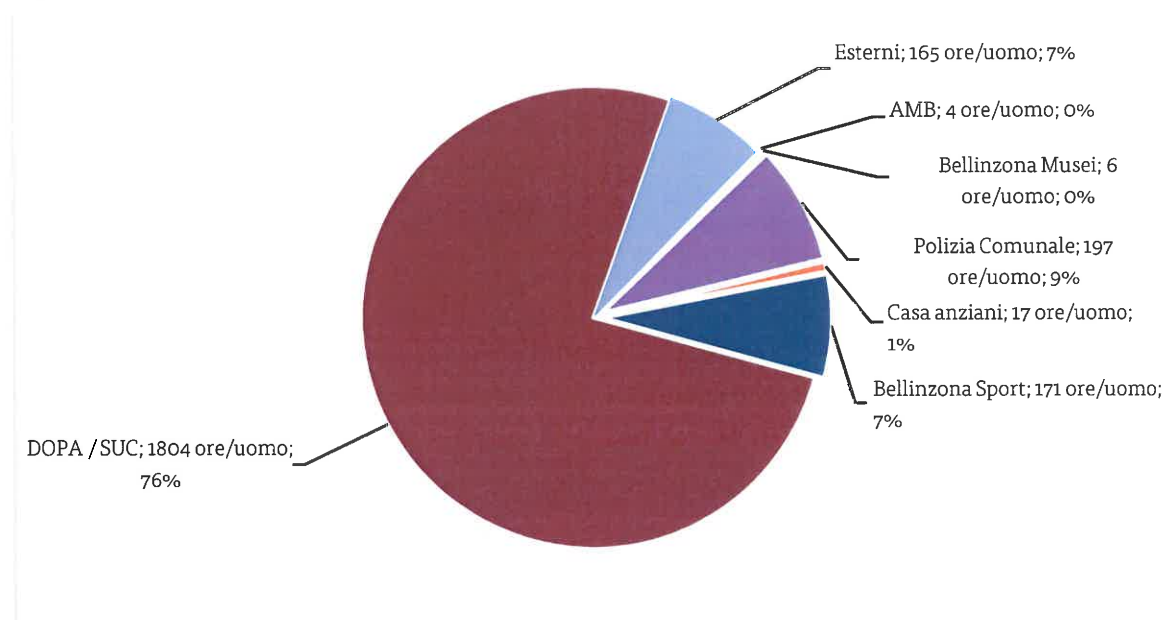
In particolare, il 2018 ha visto il passaggio della squadra segnaletica e impianti tecnici dalla Polizia Comunale al Corpo Pompieri, che ha erogato complessivamente 3085 ore/uomo. In questo ambito l'anno è stato quindi improntato sulla definizione e ottimizzazione dei processi e delle interfacce tra i due settori (PolCom-Pompieri). L'ottimo risultato ottenuto con piena soddisfazione di ambo le parti è stato anche dimostrato in occasione della

preparazione del dispositivo in occasione dell'arrivo del Tour de Suisse. Quest'ultimo evento ha visto anche un notevole impiego del Corpo Pompieri per garantire la prontezza di intervento su tutto il territorio a seguito delle limitazioni della viabilità causati dal circuito di gara.

Nel mese di aprile è stata avviata anche una collaborazione con l'Ente Carasc per il picchetto tecnico della teleferica di Mornera che interviene in caso di guasto o disturbo durante il funzionamento in automatico della stessa. In questo primo anno sono stati eseguiti interventi per complessive 15 ore/uomo.

A seguito dell'avvicendamento di collaboratori presso l'officina, la sostituzione delle figure partenti ha necessitato un periodo più lungo del previsto e non è stato possibile erogare tutte le ore inizialmente previste. Sono comunque state effettuate complessive 2199 ore/uomo a favore dei dicasteri (prevalentemente i Servizi Urbani Comunali) o degli enti comunali, e ulteriori 165 ore/uomo a favore di entità esterne (DFE, DT, Croce Verde, Pci), suddivise nel modo seguente:

Figura 2: Ore erogate dall'officina meccanica



Per il 2019 si prevede un assestamento delle risorse dell'officina, con tre meccanici, un responsabile e un apprendista, e un'estensione e ottimizzazione delle prestazioni a favore dei settori comunali e in particolare dei Servizi Urbani di tutti i quartieri. Si segnala che con l'aggregazione il parco veicoli e macchinari comunali è aumentato di oltre il 200%, per un totale di ca. 850 posizioni di inventario.

Nella seconda metà dell'anno sono stati avviati i lavori di risanamento della copertura della caserma in via Mirasole, a seguito del MM 114 del 02.05.2018. Il cantiere ha influenzato in modo importante l'andamento del servizio pompieri e l'attività del Corpo Pompieri, in particolare rendendo necessaria la ricerca di spazi provvisori alternativi per il ricovero di materiale e veicoli di intervento, poi trovati presso i fabbricati della ex-SAICA

in via Murate. La parziale inagibilità di parte della caserma ha reso necessario anche l'annullamento di numerose attività di formazione e la presenza di un picchetto permanente durante i fine settimana.

Nonostante i disagi, grazie all'ottima collaborazione di tutti i militi, il Corpo Pompieri ha potuto in ogni momento ottemperare ai propri compiti di legge e garantire la prontezza di intervento a favore della popolazione e del territorio. Il cantiere si è protratto anche nei primi mesi del 2019.

2.4 Dicastero Servizi sociali

2.4.1 Servizi sociali

Per quanto attiene i Servizi sociali cittadini il 2018 è stato un anno di assestamento che ha permesso di fare una prima fotografia – ancora in evoluzione perché la conoscenza dell'esistenza del servizio sul territorio non appare ancora così ampia – sul bisogno sociale della nuova città. Al 31.12.2018 i casi aperti e seguiti dalle assistenti sociali della città sono 372 (con un aumento effettivo da inizio anno di 37 unità, ma comprensivo di 277 nuove segnalazioni). I quartieri con il maggior numero di casi seguiti dal servizio sono in ordine numerico Bellinzona (169 casi aperti al 31.12), Giubiasco (54) e Camorino (45). Significativo è il fatto che i numeri maggiori coincidono con i territori che già prima dell'aggregazione disponevano di un supporto cittadino di natura sociale, cosa che fa pensare ad un possibile aumento dei numeri con il passare del tempo e la conoscenza della possibilità di aiuto. Da notare il numero di giovani, rispettivamente giovani adulti seguiti (82 unità), a dimostrazione che l'intendimento, in parte già avviato, di adottare misure per rispondere puntualmente alle esigenze (anche di aiuto) giovanili, è una via da seguire anche per il futuro: ogni giovane sottratto al circuito assistenziale rappresenta un risparmio anche per le casse comunali.

Non vi sono segnalazioni particolari in relazione all'operato del settore LAPS/AVS, che, nel corso del 2018 si è trovato confrontato con un'assenza di lunga durata a causa della malattia, poi trasformata in congedo maternità di una dipendente, al quale si è aggiunta l'interruzione del rapporto di lavoro con una dipendente a tempo parziale (50%) e l'assenza per infortunio di una terza dipendente. Queste assenze passibili di condizionare l'operatività del servizio, hanno reso necessario ricorrere almeno parzialmente ad accorgimenti interni (aumento grado occupazionale di dipendenti già in servizio) rispettivamente all'assunzione di personale esterno a tempo determinato (tramite la disoccupazione).

2.4.2 Giovani e famiglie

Il 2018 ha visto il servizio giovani e famiglie – che dispone, lo ricordiamo di un organico ridotto - confrontarsi (oltre alla gestione dei compiti ordinari) con le importanti e crescenti richieste legate alla problematica della **conciliabilità lavoro-famiglia** e la necessità di approfondire i relativi bisogni del territorio. A tal proposito è stato inviato a tutte le famiglie interessate un questionario i cui risultati sono stati recentemente resi noti. In parallelo è stato creato un gruppo di lavoro incaricato d'implementare strategie d'intervento ed eventualmente apposite soluzioni sul tema. Il servizio si è confrontato

pure con la ricerca di risposte al bisogno di aggregazione dei giovani della città. Nell'impossibilità oggettiva di offrire a breve termine uno spazio per i giovani (non è stato ancora possibile individuare una soluzione logistica idonea) il servizio si è concentrato sulla concretizzazione di un centro giovanile itinerante, il progetto **Social-Truck**. A supporto dell'iniziativa, che prenderà avvio nel corso del 2019 e che ha raccolto il sostegno finanziario anche di Cantone e Confederazione, il Consiglio comunale cittadino, contestualmente al Preventivo 2019, ha stanziato un contributo (ricorrente) di fr. 62'000.

2.4.3 Autorità Regionale di Protezione

L'autorità Regionale di Protezione si conferma essere un settore che riscontra un aumento del carico di lavoro costante (cosa che si riflette anche sui costi delle misure di protezione), aspetto che, nel corso del 2018 si è assommato alla carenza di organico contingente alle dimissioni inaspettate di una collaboratrice e all'assenza di lunga durata di un collaboratore, che hanno pesantemente condizionato la piena operatività dell'ufficio. L'occasione è stata comunque propizia e ha permesso di richiedere (e ottenere contestualmente al preventivo 2019) un potenziamento dell'organico.

Si segnala inoltre che sono sempre vive le discussioni relative alla possibile cantonalizzazione delle Autorità regionali di protezione: nel corso del 2018 una società (la Ernst & Young) incaricata dall'Amministrazione cantonale ha richiesto una serie di dati relativi al servizio per quantificare nel dettaglio i costi e i ricavi legati a un eventuale passaggio di competenze.

2.4.4 Clinica dentaria

Per la clinica dentaria comunale, la cui buona operatività è confermata dai ricavi sempre crescenti, si segnala unicamente l'assunzione in proprio (senza quindi più conferire un mandato a un dentista esterno alla struttura) dei circondari no. 65-108-109 (uno in meno rispetto al passato) del servizio dentario scolastico. Questo aspetto ha avuto evidentemente un influsso sia sull'impostazione dei conti del servizio dentario scolastico, sia sui conti stessi.

2.4.5 Case per anziani

Il 2018 rappresenta il primo anno a gestione completa del Settore Anziani dopo l'apertura della Residenza Pedemonte (ottobre 2016) e l'estensione del mandato al Comune con la gestione della parte stazionaria del Centro Somen (febbraio 2017). L'esercizio rappresenta pertanto la base per le prime riflessioni e confronti con le gestioni successive.

L'organizzazione del Settore ha avuto avvio il mese di gennaio 2018 con la nomina di un Direttore Amministrativo e quattro Capo Struttura. Si è quindi proceduto con il completamento degli organici nei differenti servizi e al consolidamento operativo/gestionale nelle due strutture di recente apertura. L'intento è quello di disporre di una struttura organizzativa integrata in grado di garantire l'unicità di indirizzi e di collegare le diverse unità operative ed i servizi per sviluppare scelte e attività adeguate a rispondere ai mutamenti dei bisogni della popolazione anziana.

Per rispondere a questo fine, l'attività del Settore si è focalizzata sui primi processi di allineamento gestionali ed operativi che permetteranno ora di definire:

- la missione e la visione aziendale del Settore;
- il profilo di competenze con particolare attenzione ai comportamenti attesi;
- l'organizzazione gestionale e funzionale;
- l'unicità degli indirizzi nella conduzione e nella gestione delle risorse umane secondo profili professionali e competenze;
- la definizione della filosofia e della qualità delle cure offerte agli anziani;
- le modalità di acquisizione e di approvvigionamento.

Sono stati in particolare avviati progetti di ottimizzazione e di centralizzazione di alcune attività quali:

- l'approvvigionamento dei "generi alimentari";
- l'introduzione del gestionale SIEMS con particolare attenzione alla "cartella informatizzata del paziente", utilizzata oggi da tutti i collaboratori dei Servizi Cure, Amministrativo e Animazione sulle quattro strutture. L'introduzione della cartella informatizzata rappresenta tra le altre cose il progetto pilota a livello Cantonale;
- la creazione della "lista di attesa" (canale unico per gli annunci in lista di attesa sulle tre case per anziani, distinta e divisa dai canali per l'annuncio presso il Centro Somen).

In fase di realizzazione l'armonizzazione finanziaria e contabile e la centralizzazione del servizio di farmacia.

Benché per l'esercizio 2018 è stato sottoscritto con il Cantone un "Contratto di prestazioni" unico per le quattro entità, la gestione finanziaria è ancora allestita in modo distinto e separato: una contabilità finanziaria per le strutture del Quartiere di Bellinzona (centro di costo 4100) ed una gestione separata per le strutture del Quartiere di Sementina (centro di costo 4101).

I consuntivi 2018 saranno oggetto di discussione approfondita con i competenti organi cantonali per trovare il giusto equilibrio ed un'equità di trattamento con le altre multistrutture sul territorio cantonale. La particolarità del Settore Anziani di Bellinzona risiede nella gestione del Centro Somen che rappresenta un unicum a livello cantonale per missione e competenze e non può essere paragonato ad un Istituto per anziani per organizzazione, struttura dei costi e dei ricavi. Tanto la missione quanto i criteri gestionali e finanziari che lo reggono (voluti dal legislatore cantonale medesimo) divergono in modo sostanziale da quelli in uso per la gestione di una Casa per anziani che accoglie soggiorni definitivi.

In occasione delle trattative sui conti consuntivi 2017 l'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio ha manifestato consapevolezza e dimostrato apertura ad avviare una riflessione sull'eventuale introduzione di ulteriori misure di accompagnamento nella gestione 2018 e ricercare una nuova chiave di suddivisione dei contratti di prestazione suddivisi e distinti per le tre case per anziani dal Centro Somen.

Il contratto di prestazioni nel Settore Anziani

Nel 2006, con l'introduzione generalizzata del "Contratto di prestazioni", il Settore Anziani non è più sussidiato in base alle *spese* ed ai *ricavi* generati dallo svolgimento del proprio mandato, ma sulla base di un "*contributo globale fisso*" calcolato considerando le *prestazioni offerte (definite e contenute nel "Catalogo dei servizi e delle prestazioni")*, i *prezzi standard* delle prestazioni stesse e le giornate potenziali di soggiorno per ogni singola struttura.

I "singoli Istituti", così come le "doppie strutture" o le "multistrutture" (composte da tre o più Istituti per definizione dell'Autorità Cantonale) sono inseriti in categorie di prezzi standard secondo la logica delle economie di scala. La multistruttura di Bellinzona è inserita nel gruppo 9 (100 e più posti letto) con i prezzi standard più bassi rispetto a singole strutture della stessa capienza che figurano in gruppi differenti. A questa modalità di economie di scala sono da aggiungere le misure di risparmio decise a livello cantonale per l'anno 2018 che per Bellinzona corrispondono a Fr. - 184'229.00.

Da qui la necessità di adottare da subito soluzioni atte a ricercare un positivo risultato finanziario finale con ripensamenti organizzativi nell'ottica della centralizzazione e dell'ottimizzazione dei servizi.

L'analisi finanziaria presentata al capitolo 3 nel commento ai conti per Centro di costo risulta pertanto ancora suddivisa nei rispettivi centri costo: 4100 per le strutture del Quartiere di Bellinzona e 4101 per le strutture del Quartiere di Sementina.

Di seguito sono presentati alcuni dati statistici legati all'attività e alla situazione delle strutture.

Figura 3: Ripartizione ospiti per fasce d'età

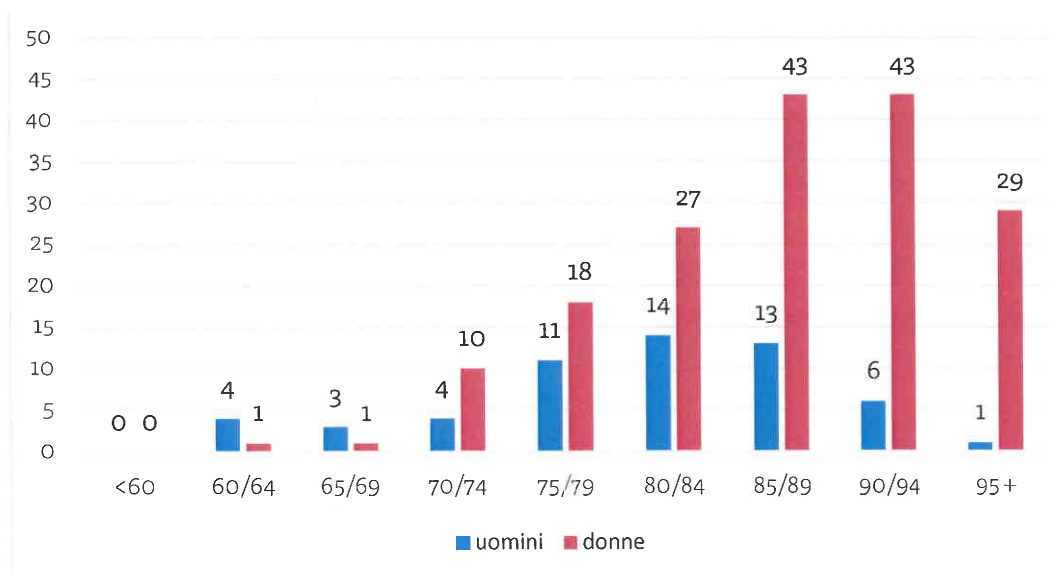


Figura 4: Ripartizione ospiti per retta giornaliera (CHF)

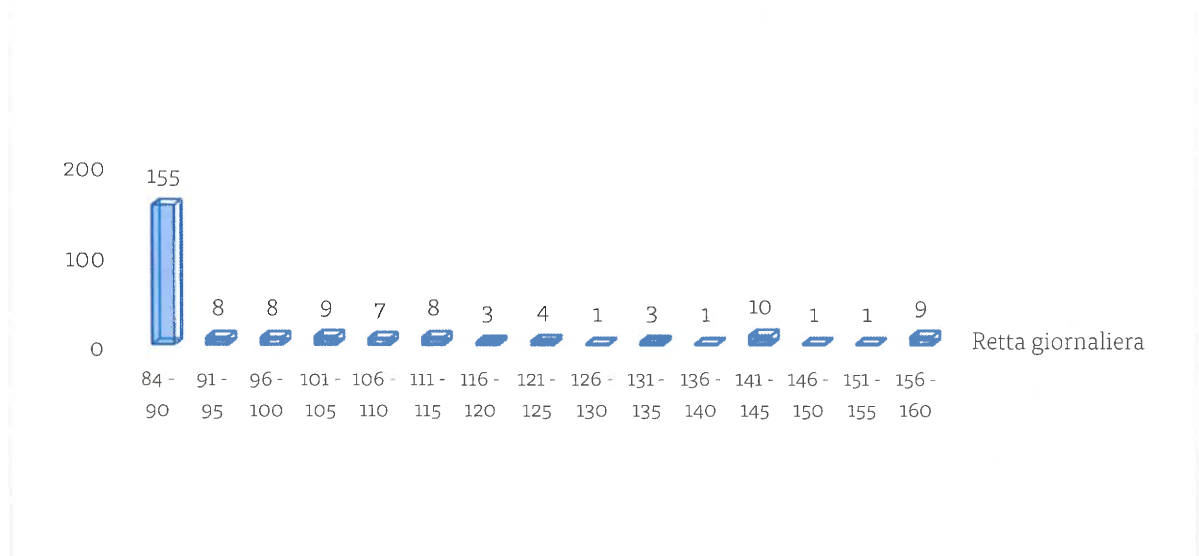


Figura 5: Ospiti beneficiari di prestazione complementare AVS

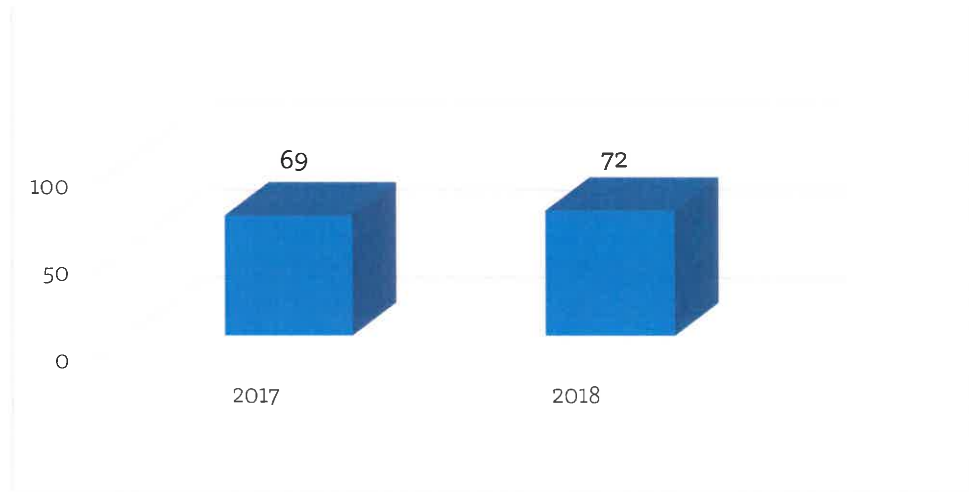


Figura 6: Assegno Grandi invalidi, per grado, 2017-2018

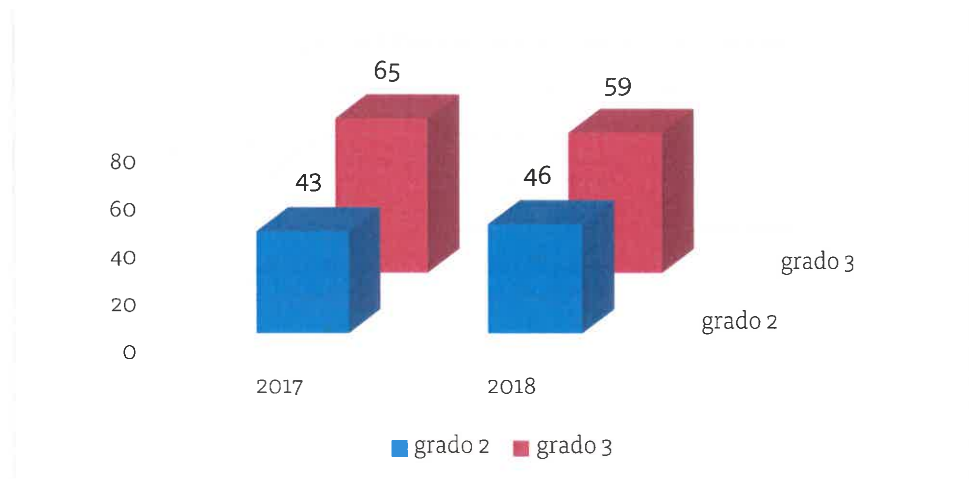


Tabella 21: Presenze Centro Somen 6.2.2017-31.12.2017

reparto	no. degenze	no. pazienti	sesso		età media	provenienza				destinazione					gdp		
			M	F		H	CAT	dom	altro	H	dom	STT	ST	CpA		deces.	
CAT	267	267	107	160	84.6	267				19	56	191			1	3'375	
STT p. CAT	191		69	122				191			9	107		50	10		2'207
STT puri	53	53	36	17					77		6	42		5			1'096
ST	165	110	45	65	87.0	13	52	100		23	130			10	2	4'174	
Totale	676	430	257	364	42.9	280	243	177	0	57	335	191	55	20	3	10'852	

Tabella 22: Presenze Centro Somen 2018

reparto	no. degenze	no. pazienti	sesso		età media	provenienza				destinazione					gdp		
			M	F		H	CAT	dom	altro	H	dom	STT	ST	CpA		deces.	
CAT	383	383	122	261	83.0	383				47	60	260		1	4	4'638	
STT p. CAT	269		80	189				260			25	160		69	12	1	3'334
STT puri	81	81	19	62					81		6	67		7		1	1'656
ST	216	140	43	97	86.3	17	76	123		16	157			24	4	5'566	
Totale	949	604	264	609	42.3	400	336	204	0	94	444	260	76	37	10	15'194	

2.5 Dicastero Finanze, economia e sport

Come già il 2017, il 2018 è stato un anno molto intenso per il Dicastero finanze, economia e sport, con riferimento soprattutto al Settore Finanze e promozione economica.

È in effetti utile ricordare che l'anno 2017 ha presentato una particolarità specifica dell'aggregazione del Bellinzonese: in base al Decreto legislativo che ha sancito la nascita della nuova Bellinzona esso doveva essere gestito dal profilo fiscale e contabile in modo separato. Questa situazione particolare è durata, per gli aspetti legati ai consuntivi degli ex-Comuni, sino alla fine del primo trimestre 2018; essa ha condizionato i lavori in particolare di tutti gli ex-Segretari comunali e di tutti i funzionari legati alla gestione contabile e finanziaria.

2.5.1 Servizio Gestione finanziaria

I funzionari attivi in questo ambito hanno dovuto procedere in primo luogo ai lavori di chiusura delle contabilità dei rispettivi Quartieri di appartenenza, per poter giungere all'allestimento del Messaggio municipale del consuntivo 2017. In parallelo, è stato svolto un importante e fondamentale lavoro tecnico legato alla messa a punto di tutti gli "strumenti" necessari al corretto e quotidiano lavoro di gestione finanziaria della nuova Città e tra questi si citano i più significativi:

- verifica e aggiornamento della documentazione e del sistema di autorizzazioni per la gestione dei conti bancari e postali;
- preparazione e parametrizzazione di tutte le tasse da emettere, in base a vecchie e poi nuove basi legali comunali;
- allestimento delle disposizioni necessarie alla gestione e verifica delle fatture in entrata (contabilità creditori);
- controllo della liquidità e gestione scadenze di prestito.

Per quanto riguarda le tasse da emettere, queste sono generalmente gestite dai singoli Settori, mentre al Servizio Gestione finanziaria compete la parametrizzazione iniziale e tutte le operazioni particolari (come gli storni). Il lavoro di parametrizzazione in Gecoti è stato particolarmente complesso vista la lunga lista di basi legali di riferimento: in effetti, là dove non si dispone già di nuovi regolamenti unici della nuova Città, sono applicabili le basi legali precedenti degli ex-Comuni; questo significa che la parametrizzazione ha dovuto tenere conto di innumerevoli variabili.

Un discorso a parte lo meritano due tasse – rifiuti e uso canalizzazioni – che pure essendo collegate a settori d'attività specifici, sono emesse essenzialmente dal Settore Finanze e promozione economica. Per la tassa rifiuti 2018, si è reso necessario un enorme lavoro amministrativo allo scopo di emettere – sulla base delle nuove banche dati della nuova Città – una tassa fondata ancora sui regolamenti dei 13 ex-Comuni. Il lavoro di preparazione è stato molto importante e ha coinvolto anche il Servizio del catasto per l'aggiornamento della banca dati degli stabili. Con il 2019, la tassa rifiuti sarà emessa in base al nuovo regolamento unificato, ma il lavoro amministrativo per approntare la prima emissione della nuova tassa resterà molto complesso. Per la tassa uso canalizzazioni, va ricordato che nel 2018 non è stata effettivamente emessa e si è quindi proceduto ad una sua contabilizzazione quale transitorio; si ricorda che l'impostazione iniziale indicava che la sua emissione sarebbe stata di competenza del nuovo ente AMB. In realtà – in seguito agli approfondimenti svolti con l'Amministrazione federale delle contribuzioni – è emerso che l'impostazione immaginata dall'Ente (una sola fattura con acqua potabile e uso canalizzazioni, intestata ad AMB e con numero IVA dell'Azienda) non era accettata dall'autorità federale. Transitoriamente, quindi, la tassa uso canalizzazioni sarà ancora emessa dalla Città; per questo, il Settore Finanze e promozione economica sta svolgendo il necessario lavoro amministrativo, che comporta però non poche difficoltà.

Oltre ai citati lavori, sono proseguiti ovviamente altri compiti legati alla gestione finanziaria e in particolare derivanti dall'implementazione del nuovo MCA2 in relazione all'ambito degli investimenti. Tutti i conti d'investimento degli ex-Comuni sono stati rinumerati in base ad un concetto di gestione unificata, ma pure in applicazione delle nuove regole di numerazione contabile, che – come per la gestione corrente – impone delle

nuove classificazioni per le diverse tipologie di spesa. Questo importante lavoro amministrativo è proseguito durante tutto il 2018 e proseguirà ulteriormente, perché deve condurre, per gli investimenti in atto e per i principali investimenti già chiusi, ad una completa ricostruzione dei valori iniziali (spese e ricavi relativi all'investimento), in modo da poter correttamente applicare le future disposizioni concernenti i sistemi d'ammortamento.

Un ulteriore ambito di lavoro importante è quello della quotidiana gestione delle fatture in entrata (contabilità creditori), siano esse riferite agli investimenti che alla gestione corrente. Si tratta di un volume di oltre 16'000 fatture, poiché – oltre a quelle effettivamente pagate (15'600 ca.) – vanno considerate tutte quelle giunte e poi corrette/sostituite da successivi documenti. In media si tratta di 1'500 fatture mensili, per le quali vanno raccolti i visti che autorizzano il pagamento, svolte le verifiche in relazione alle decisioni adottate dal Municipio o dai Settori, raccolte le informazioni relative alla Legge commesse pubbliche (tipo di prestazione / tipo di procedura) e le indicazioni per la contabilizzazione, allestiti gli ordini di pagamento e portate a termine tutte le operazioni sino alla contabilizzazione, scansione e archiviazione. La definizione delle corrette procedure operative e la ricerca di ulteriori efficienze ha spinto il Settore Finanze e promozione economica, in collaborazione con il Servizio Informatica del Comune e il fornitore del programma Gecoti ad avviare un progetto che permetta dei significativi miglioramenti. L'esito dello stesso è atteso per il 2019.

A livello di personale, nel 2018 vi sono stati alcuni avvicendamenti a seguito in particolare di due pensionamenti. Verso la metà dell'anno, il Servizio ha registrato l'entrata di due nuove unità temporanee, per le quali si sta svolgendo una fase di formazione interna indispensabile. Il dimensionamento definitivo del Servizio sarà stabilito nei prossimi mesi e anni, quando il lavoro supplementare derivante dall'implementazione dell'aggregazione sarà stato svolto e sarà quindi possibile delineare una struttura stabile nel medio-lungo termine.

2.5.2 Servizio Contribuzioni ed esazione

In questo ambito, ricordiamo che a cavallo tra il 2017 e il 2018 si è concretizzato uno dei principali progetti tecnici derivanti dall'aggregazione: la creazione della nuova banca dati dei contribuenti. Questo progetto si è concluso con successo, testimoniato dall'emissione entro i termini di tempo usuali della richiesta degli acconti d'imposta 2018. Può apparire come un risultato "scontato", ma la complessità del progetto e il volume di dati in gestione erano tali da non poter inizialmente dare per acquisito il risultato raggiunto. Al buon esito del progetto hanno contribuito in prima persona i funzionari attivi presso il Servizio Contribuzioni ed esazione, ma pure il Servizio Gestione finanziaria, la responsabile del Settore Qualità e controllo interno e il Servizio informatico della Città, che – grazie alla doppia competenza – informatica e amministrativa – ha rappresentato un punto di forza notevole.

Altri lavori importanti hanno poi occupato il Servizio, a partire dalla ripresa e centralizzazione di tutte le procedure d'incasso ed esecutive precedentemente gestite dagli ex-Comuni. Questo lavoro è stato avviato e prosegue, per giungere progressivamente alla totale e corretta integrazione di tutte le procedure pendenti avviate dagli ex-Comuni. Si

tratta di un compito importante e delicato, che ha permesso di avviare un lavoro sistematico di verifica dello stato delle procedure, per garantire il corretto proseguimento, a tutela dei crediti della Città.

Parallelamente al lavoro di ripresa delle procedure pendenti, è stato messo a punto il sistema centralizzato di gestione delle nuove procedure, legate a tutti i crediti insorti dopo il 1° gennaio 2018. Anche in questo ambito è importante il costante lavoro in atto, a garanzia degli interessi del Comune.

In relazione al lavoro di ripresa dei dati legati ai crediti pregressi, in collaborazione tra il Servizio Contribuzioni ed esazione e il Servizio Gestione finanziaria è stato svolto un importante lavoro di allineamento tra i saldi presenti nelle varie contabilità degli ex-Comuni e i partitari dei contribuenti / debitori. Prassi di lavoro diverse, piccoli errori negli anni e la transizione informatica dei dati provenienti da sistemi diversi, hanno generato degli scostamenti tra i valori presenti nelle contabilità degli ex-Comuni e i valori presenti nei partitari. Per procedere al riallineamento dei saldi, i Servizi hanno operato delle verifiche incrociate, tenendo conto anche dei termini di decadenza dei crediti, degli effettivi movimenti registrati, ecc. Alla fine dei lavori, il riallineamento dei saldi è stato completato ed ha permesso di avere la necessaria correttezza dei dati esposti e dello stato delle procedure d'incasso.

Un ulteriore progetto avviato nel corso del 2018 è il rifacimento completo della banca dati delle attività economiche, che il Comune deve tenere in base alla legislazione cantonale. Anche in questo caso, le prassi precedenti differenziate e il passaggio ad un nuovo gestionale unico hanno imposto l'avvio di un lavoro di riorganizzazione completa della banca dati. Questo rifacimento sta permettendo la corretta connessione tra i dati relativi alle attività economiche presenti sul territorio e i soggetti fiscali a cui sono legate, nonché alle persone di riferimento. Parallelamente, la banca dati sarà la base necessaria per l'emissione della tassa rifiuti 2019, per la parte non destinata alle economie domestiche.

Nel corso del 2018, si è pure proceduto ad implementare dei miglioramenti nella gestione di varie attività correnti, come l'aggiornamento regolare del registro dei contribuenti o la gestione della ripartizione quote coniugi, in modo da rendere più efficiente il lavoro svolto.

Nel corso dell'anno, a livello di personale si è registrato il rientro delle unità temporaneamente assenti per congedi maternità, nonché il pensionamento di quasi due unità a tempo pieno. Parallelamente, il Servizio ha messo a disposizione un posto per un apprendistato che prima non esisteva.

2.5.3 Promozione economica

Come già indicato nell'ambito del Messaggio sul preventivo 2018, si ricorda che un altro compito operativo del Dicastero è quello relativo alla promozione economica, che oltre all'attività svolta dall'Ente Autonomo Carasc (EAC) è svolto anche internamente all'Amministrazione, con lo scopo di creare le giuste condizioni quadro per lo sviluppo socio-economico della nuova Bellinzona, ma anche come attuazione di progetti concreti che permettano di dare agli eventi culturali e turistici una funzione di "moltiplicatore", permettendo di estendere il loro effetto al di là del puro evento e di dare un contributo all'attività commerciale e ristorativa.

Molti dei progetti lanciati e in corso, così come l'approccio fondante di essi, prendono spunto dalle riflessioni e dagli approfondimenti svolti nell'ambito del marketing territoriale; si tratta di un tema sul quale la Città lavora da tempo e che – grazie al confronto con altri progetti, scambi e analisi – sta permettendo di dare forma concreta a numerose idee e di inserire i principi definiti in tale ambito nei progetti in atto.

Nel corso del 2018 è proseguito sino a quasi completa maturazione lo studio di fattibilità del progetto di valorizzazione dei castelli di Bellinzona. Si ricorda che il progetto – presentato in conferenza stampa lo scorso 28 marzo 2019 – prende spunto dallo studio della ditta Erlebnisplan di Lucerna, ultimato nel 2015, e prevede la rivisitazione completa dell'offerta culturale e turistica.

Al progetto hanno collaborato degli esperti esterni (nelle persone di Denise Tonella, curatrice del Landesmuseum di Zurigo, e Patrick Cotting, professore universitario e titolare di una società di consulenza, con esperienza nella valorizzazione di monumenti UNESCO) ai quali è stato chiesto di analizzare la situazione sotto il profilo della divulgazione e della messa in scena, oltre che sotto il profilo della gestione. Il progetto ha i seguenti obiettivi generali:

- il patrimonio UNESCO di Bellinzona mira a diventare un'eccellenza del turismo svizzero e un punto di riferimento sul piano della divulgazione storico-culturale;
- i castelli devono raccontare la storia della città e del nostro Paese;
- il sistema di governance deve fondarsi su un apparato efficace e diretto.

Sempre sul fronte turistico si segnala che durante il 2018 è proseguito il progetto di creazione di una nuova segnaletica turistico-culturale per il centro storico di Bellinzona, che porterà all'allestimento e posa di cartelli per la presentazione dei principali monumenti cittadini; i contenuti saranno poi disponibili in un'APP-audioguida in fase di sviluppo con una società ticinese specializzata. Il progetto prevede in seguito di estendere l'intervento a tutti i Quartieri. L'obiettivo è di rafforzare l'offerta al turista e far sempre più percepire Bellinzona come una Città che merita di essere scoperta e visitata. Questo progetto è uno spin-off del progetto di valorizzazione dei castelli.

Quale ulteriore progetto di corollario alla valorizzazione dei castelli, è proseguito lo sviluppo della creazione di un Visitor Center e InfoShop in centro a Bellinzona, per condensare in un luogo fisico di prestigio e centrale l'informazione tradizionale al turista, una presentazione emozionale e accattivante dell'intera offerta turistica della Città e la vendita di gadget e articoli che contribuiscano a diffondere l'immagine peculiare e genuina di Bellinzona e delle sue tradizioni. Nell'autunno del 2018, il progetto ha subito un rallentamento per la necessità di alcuni chiarimenti logistici, che nel frattempo sono stati ottenuti, permettendo un riavvio dei lavori.

Nel 2018 si è poi rinnovato, con sempre maggiore adesione, il progetto di coinvolgimento dei commerci di tutta la nuova Bellinzona nei festeggiamenti per il "Natale in Città". Il progetto ha lo scopo di collegare gli eventi realizzati dalla Città per le festività con la vita commerciale locale, per stimolare le persone a fare il proprio shopping sul territorio. L'esito è stato certamente positivo, con un ottimo successo degli eventi organizzati e un maggior coinvolgimento dei commerci e dei commercianti nell'attività di promozione.

Il Servizio ha poi realizzato, in collaborazione con il Museo Villa dei Cedri, la seconda edizione della degustazione di birra artigianale “Birra al Parco”. La due giorni si è svolta in collaborazione e concomitanza con la Rassegna d’autunno e Mercato dei formaggi, che ormai da anni anima ad ottobre il centro cittadino. La collaborazione e l’attivismo sul fronte mediatico hanno condotto entrambe le manifestazioni ad un ottimo successo, con un’immagine rafforzata di Bellinzona quale Città di tradizioni vive e di gusto artigianale. Si tratta di un posizionamento forte e interessante per Bellinzona, che si collega con altre manifestazioni ricorrenti – su tutte il mercato del sabato e la rassegna PerBacco! – e che dovrà in futuro essere ulteriormente sottolineato con il progetto citato di InfoShop.

Sempre nel 2018 si sono avviati i lavori per l’ottenimento da parte della Città del riconoscimento “Fair Trade Town”, che premia le Città e i Comuni che dimostrano un impegno particolare nell’ambito del commercio equo, allo scopo di rafforzare la coscienza della popolazione ad un consumo più consapevole. Questo processo coinvolge aziende, ristoranti, bar locali nonché scuole e istituzioni comunali. L’obiettivo è di giungere alla certificazione nel corso del 2019.

Lo scorso anno è poi stato organizzato il primo viaggio stampa da parte della Città; il progetto è nato grazie alla collaborazione con Bellinzona Musei, OTR-BAT, ATT e vari partner sul territorio ed ha permesso di ospitare per alcuni giorni dei giornalisti (carta stampata e online) della Svizzera romanda, per far conoscere Bellinzona, il suo patrimonio artistico-culturale e la sua offerta gastronomica. Il progetto ha riscosso un notevole successo, suscitando l’entusiasmo dei giornalisti che vi hanno partecipato. Particolarmente importante è il riscontro d’immagine ottenuto su testate come *Bilan* (vari articoli; il giornale ha 41’000 lettori su carta e una community online di 139’000 visitatori mensili) e *24 Heures* (uscita quasi a doppia pagina; è la testata più letta in Romandia con oltre 162’000 lettori su carta e oltre 475’000 visite online al mese). L’obiettivo di questo viaggio stampa e dei futuri è di dare visibilità alla Città e alle sue offerte turistiche, avendo nei giornalisti invitati dei veri “ambasciatori” di Bellinzona in Svizzera.

È poi proseguito il progetto avviato negli scorsi anni con VLP-ASPAN – ora “EspaceSuisse” – per svolgere un’analisi della situazione socio-commerciale del Centro di Bellinzona e delineare successivamente un “Strategia di destinazione” volta a aiutarne il rilancio. Dopo la consegna del rapporto d’analisi su Centro storico di Bellinzona, è stato approntato il lavoro per l’avvio della fase operativa di coinvolgimento degli attori sul territorio per giungere – con un processo partecipativo – alla definizione di una strategia condivisa sulla quale fondare azioni concrete. La fase “calda” di questo progetto per il Centro storico di Bellinzona si svolgerà nel 2019 e nel frattempo è stato avviato un progetto analogo per il Quartiere di Giubiasco.

Il Servizio ha poi attivato tra il 2018 e il 2019 una serie di contatti e incontri con albergatori della regione, confrontati con problematiche puntuali, ma anche interessati ad una rete di scambi d’idee. Questi contatti, nati in modo spontaneo, saranno in futuro sistematizzati ed estesi ad altri rami economici, in modo da affiancare le relazioni con le Associazioni di categoria a relazioni dirette con singoli attori sul territorio.

2.6 Dicastero Territorio e mobilità

2.6.1 Pianificazione, catasto e mobilità

L'attività del **Servizio della pianificazione**, come già anticipato nel consuntivo 2017 e nel preventivo 2018, si è concentrata sulla raccolta dei dati dei 13 ordinamenti pianificatori e catastali in vigore, sulla base dei quali è stato possibile avviare concretamente i lavori di Masterplan per il territorio del nuovo Comune, come da Messaggio municipale approvato dal Consiglio comunale concernente il credito per l'allestimento di un **Programma d'azione comunale**, con l'obiettivo di arrivare nel lungo termine a un documento pianificatorio unitario (PRU) nel rispetto delle peculiarità dei singoli quartieri. Lo scorso autunno è stato pubblicato il bando di concorso per il mandato di studio in parallelo (MSP) per l'elaborazione del Masterplan, al quale hanno partecipato 19 gruppi interdisciplinari di caratura internazionale (con all'interno le competenze dell'architettura, dell'urbanistica, dell'ingegneria del traffico, dell'ingegneria ambientale e dell'economia). Con il supporto del Collegio esperti, presieduto dal direttore dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana, ne sono stati selezionati tre, che da marzo ad ottobre 2019 partecipano, appunto, al mandato di studio in parallelo, accompagnati durante i lavori dal Collegio esperti, con il compito di vagliarne le proposte e sintetizzare i risultati all'attenzione del Municipio. L'obiettivo, ambizioso, è di riuscire ad arrivare per la fine della presente legislatura con un documento completo di Programma d'azione comunale da sottoporre al Legislativo per il voto consultivo all'inizio della prossima.

Anche durante il 2018 l'impegno è inoltre proseguito per **l'aggiornamento e l'armonizzazione della geodatozione** dei PR dei 13 ex Comuni e per la gestione delle procedure pianificatorie iniziate dai precedenti Comuni, come ad esempio la revisione del PR del Quartiere di Camorino, la variante a tutela dei beni culturali del Quartiere di Bellinzona o l'ampliamento della discarica Spineda a Gnosca.

In forza del Messaggio municipale 121, approvato dal Consiglio comunale, sono inoltre state poste le basi per l'avvio del **mandato di studio in parallelo per la pianificazione del comparto Officine**, che occuperà il Dicastero in modo importante durante il 2019, così come si è iniziato, di concerto con l'omonima Fondazione, uno studio per la **valorizzazione e coordinazione dei progetti territoriali della Valle Morobbia**.

Per il **Servizio del catasto** nel 2018 sono proseguiti i lavori iniziati con l'aggregazione; aggiornando e sistemando situazioni in sospeso dei precedenti ex Comuni (banche dati stabili, numerazione civica, sostituzione-manutenzione cartelli indicanti le vie e stime). Inoltre si è proceduto a completare tutti quegli incarti concernenti rettifiche di confini e compravendite di scorpori per le sistemazioni stradali, così come è continuata la tenuta a giorno dei dati relativi ai contributi di canalizzazione (PolisCC).

Per quanto riguarda il **Servizio della mobilità**, che si interseca con le competenze e l'attività della **Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB)**, di cui la Città ricopre la presidenza con il Capo Dicastero e ne assicura il segretariato con il Dicastero, sono proseguiti, i lavori di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3), fra cui si citano in particolare:

- i lavori al **nodo intermodale presso la stazione FFS di Bellinzona**, che termineranno nel dicembre 2019;
- il **nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco**, di cui si è conclusa la progettazione di fattibilità e a breve sarà dato mandato per il progetto di massima;
- la **fermata ferroviaria di Piazza Indipendenza**, il cui progetto definitivo è terminato e sarà pubblicato nel corso del mese di maggio;
- il **potenziamento del trasporto pubblico al servizio dei quartieri a nord di Bellinzona** (linee 191 e 193), messo in funzione con il cambio d'orario dello scorso 9 dicembre 2018.

A livello comunale sono inoltre proseguiti i lavori per l'estensione dei principi e delle misure del **Piano di mobilità scolastica** a tutte le sedi scolastiche del nuovo Comune, così come sono perseguiti, di concerto con il Cantone e le aziende interessate, i lavori per l'allestimento di un **Piano comprensoriale di mobilità aziendale**.

Sono pure state gettate le basi per la creazione della prima **Velostazione** del Cantone Ticino, appena inaugurata presso la stazione FFS di Bellinzona, così come sono state create le premesse per arrivare prossimamente all'inaugurazione delle prime 6 postazioni di **bike sharing** sul territorio comunale, a completamento del Parco del piano di Magadino con il sistema introdotto dal Comune di Locarno, quale primo passo di una rete che si auspica potersi sviluppare capillarmente nel prossimo futuro.

Il Dicastero ha infine assicurato e continua a garantire l'accompagnamento di altri progetti strategici, come ad esempio:

- il progetto di **rinaturazione del fiume Ticino – Parco fluviale Saleggi-Boschetti**, di cui è imminente la realizzazione del primo assaggio in zona Torretta, per il quale è già stato deliberato il credito necessario e concessa la licenza edilizia, rispettivamente in preparazione la pubblicazione dei piani di progetto definitivo per il resto del parco, prevista per la fine del 2019;
- l'inizio dello studio di fattibilità per l'inclusione di colline fonoassorbenti a fianco dell'autostrada a nord di Bellinzona, nell'ambito del **Masterplan dei corsi d'acqua della Riviera**.

2.6.2 Edilizia privata

Durante l'anno trascorso la priorità è stata ancora necessariamente la ricerca della continuità e della stabilità necessarie per lo svolgimento di tutti i compiti derivanti dalla Legge edilizia e da altre leggi e compiti affidati, collaborando nel frattempo allo sviluppo di nuove basi legali e processi secondo le indicazioni e le priorità stabilite a livello generale. Allo stesso modo si sono avviati gli approfondimenti per i sistemi organizzativi e informatici che riguardano anche questo settore, in particolare per la gestione e la condivisione di tutti i geodati con implicazioni in ambito edilizio (sia per uso interno sia per fornire le informazioni necessarie ad utenti e progettisti).

Volgendo lo sguardo all'esercizio si osserva che il numero di domande di costruzione inoltrate risulta di poco inferiore al migliaio, con una leggera flessione (ca. 5% in meno) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma con un ritmo che risulta ancora relativamente sostenuto. Questi e gli altri principali dati statistici raccolti sono illustrati nella tabella seguente.

Tabella 23: Procedure edilizie 2018

	Incarti inoltrati	Incarti evasi
Domande di costruzione	959	882
Permessi di abitabilità	201	201
Insegne pubblicitarie	38	38
Altre decisioni gestite dal settore	-	150
Totale		971

Per altri incarti relativi a controlli, segnalazioni, contravvenzioni e provvedimenti coercitivi non vi sono dati comparabili, ma si possono considerare nella norma, con alcune decine di casi problematici di varia natura a fronte di centinaia di cantieri in corso e opere terminate. In ambito procedurale i ricorsi inoltrati che hanno coinvolto il settore sono stati più di 40 (di cui 10 al Tribunale amministrativo cantonale), in aumento rispetto al 2017 ma nella media cantonale, situata al 10-15% delle procedure ordinarie.

2.7 Dicastero Opere pubbliche e ambiente

2.7.1 Servizi urbani e ambiente

Il 2018 è stato, in sostanza, il primo anno completo in modalità "Nuova Bellinzona". Le attività del settore, come previsto, hanno in buona parte interessato ancora i processi di ripresa e implementazione delle precedenti realtà comunali. L'anno trascorso è però stato soprattutto l'anno delle riforme, che hanno interessato in primo luogo la riorganizzazione del settore tecnico e dei servizi esterni attivi sul territorio.

Il reparto tecnico-amministrativo, con sede a Monte Carasso, ha completato la strutturazione del proprio assetto all'inizio del 2018. Da circa un anno quindi il servizio opera, nel nuovo contesto post-aggregazione, in base ad un'organizzazione strutturata per settori di competenza (verde urbano, strade, foreste e territorio, rifiuti, ecc.). Il giudizio sul periodo trascorso è sostanzialmente positivo anche se, come si può facilmente immaginare, diversi processi devono ancora essere implementati e strutturati nell'ambito delle attività del servizio.

Un discorso analogo può essere fatto anche per l'organizzazione dei servizi esterni. In linea con quanto ipotizzato all'inizio della fase post-aggregazione, si sono mantenute nel principio le specifiche conoscenze presenti sul territorio, integrandole gradualmente nella nuova organizzazione. In quest'ottica i servizi esterni sono stati raggruppati in quattro unità territoriali (settori SUD, NORD, GIUBIASCO, BELLINZONA); ogni unità con sede ed organizzazione propria, ma comunque con possibilità di interagire e collaborare

trasversalmente con le altre unità in funzione delle esigenze del momento. Oltre alla riorganizzazione logistica, nel 2018 è stata anche aggiornata la riorganizzazione gerarchica; la nuova struttura prevede un classico assetto a piramide con la definizione di responsabili di servizio, di zona (capi squadre) supportati dai rispettivi responsabili delle attività (capi squadra).

Parallelamente alle novità organizzative e di direzione, per i servizi esterni è proseguito il percorso di conoscenza e di ripresa delle attività in tutti i quartieri ed in un certo senso anche di interfacciamento con la popolazione. Tutti questi aspetti, che conosceranno nel tempo ulteriori affinamenti, permettono di ritenere adeguata l'impostazione definita.

Il 2018 ha registrato, almeno per i servizi esterni, un calo degli effettivi conseguente ai diversi pensionamenti e pre-pensionamenti legati al cambiamento del sistema di previdenza. Sono nel frattempo in via di completamento le procedure per le nuove assunzioni (prevalentemente si tratta quindi di rimpiazzi) che dovrebbero permettere di ricostituire il numero di effettivi entro la metà del 2019.

In ambito di progetti si segnala in particolare quello legato all'uniformazione del servizio di gestione dei rifiuti, consolidato a fine anno con l'approvazione del nuovo Regolamento comunale. Si tratta di un tema complesso, che tocca diverse sensibilità e che conoscerà ulteriori evoluzioni e affinamenti nel prossimo futuro.

In corso di sviluppo, e dovrebbe essere disponibile per metà 2019, anche lo studio sull'adozione dei cassonetti interrati per la raccolta degli RSU.

Per il **Servizio Strade e canalizzazioni** è stato completato il piano di monitoraggio della rete stradale pubblica (PMS-Piano Manutenzione Strade) che costituisce la base su cui sviluppare poi il progetto del Credito Quadro Manutenzione strade che sarà presentato nella prima metà del 2019.

Il **Servizio del Verde urbano** ha concluso lo studio relativo al piano di lotta contro le neofite invasive (Messaggio municipale recentemente licenziato dall'Esecutivo) e l'esame di controllo degli oltre 50 parchi giochi presenti sul territorio; alcune situazioni sono già state trattate con procedura di urgenza (smantellamenti, interventi puntuali, ecc.), altre saranno invece oggetto di uno specifico messaggio da sottoporre al CC indicativamente entro fine 2019.

Per il **Servizio Foreste e territorio** il 2018 è stato caratterizzato dalla ripresa della direzione tecnica della frana di Preonzo passata appunto dal Cantone al Comune. Nell'ambito delle tematiche legate ai pericoli naturali sono iniziati anche gli studi relativi alla costituzione dei presidi territoriali richiesti dalle disposizioni cantonali (che saranno materia di lavoro per gli anni 2019-2020), mentre proseguono positivamente gli interfacciamenti con gli enti esterni (Patriziati, Consorzi, associazioni, ecc.) che attualmente sono coinvolti e collaborano con la Città nella gestione del territorio e di infrastrutture.

2.7.2 Opere pubbliche

Il settore delle Opere pubbliche nel corso del 2018 ha continuato - e in parte concluso - i progetti avviati dagli ex-Comuni aggregati, unitamente a quelli in corso su territorio dell'ex Comune di Bellinzona. Qui di seguito il dettaglio suddiviso per singolo servizio.

Per il **Servizio genio civile** si sono continuati i progetti di riqualifica del comparto Cima Piazza nel Quartiere di Giubiasco, di sistemazione di Piazza Chiesa nel Quartiere di Gorduno, di realizzazione piste ciclabili nel Quartiere di Bellinzona, come pure di realizzazione di opere contemplate nel Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) nei quartieri di Claro, S. Antonio e Bellinzona.

Per il **Servizio edilizia pubblica** sono state realizzate le nuove aule modulari per la SI Gerretta nel Quartiere di Bellinzona, è stata ultimata la realizzazione del nuovo Policentro nel Quartiere di Pianezzo, sono proseguiti i lavori di realizzazione del nuovo Oratorio parrocchiale nel Quartiere di Giubiasco, di restauro del Bagno pubblico (tappa III) nel Quartiere di Bellinzona, come pure di rifacimento e messa in sicurezza del tetto della caserma dei pompieri nel Quartiere di Bellinzona.

Per il **Servizio gestione immobili**, oltre ai diversi interventi di manutenzione corrente e straordinaria, si segnala in particolare il progetto relativo all'uniformazione dei tredici differenti Regolamenti comunali dei cimiteri in un unico che sarà sottoposto al Legislativo nel corso del 2019. Inoltre è stata introdotta la riservazione on-line delle camere mortuarie dei 17 cimiteri comunali ed è stato allestito il catasto e la digitalizzazione delle planimetrie di tutti i cimiteri.

2.8 Controllo interno e gestione della qualità

Nel 2018, il settore Controllo interno e gestione della qualità è stato implementato a partire dal mese di luglio e, a differenza di quanto era stato preventivato (2.8 UL), il personale effettivo impiegato è stato di 1.3 UL a causa di un trasferimento interno verso un altro settore (0.5 UL) e le dimissioni di 1 UL. L'organico è stato completato solo a partire dal 1° febbraio 2019.

2.8.1 Gestione qualità

Nel 2018 l'attività principale è stata quella di impostare il Sistema di Gestione della Qualità orientato al rischio seguendo l'avanzamento dell'implementazione della nuova organizzazione dell'Amministrazione comunale.

2.8.2 Controllo interno (revisione interna)

Il controllo interno prevede la verifica dei conti della Città e dei suoi Enti sulla base di una valutazione dei rischi, la verifica dei processi interni, dell'organizzazione e del sistema di controllo interno, come pure la verifica delle commesse pubbliche.

Su questo fronte, visto l'organico ridotto, si è proceduto a gestire il concorso per la revisione esterna dei conti consuntivi 2018 della Città e delle Case anziani, seguendo anche i lavori di revisione che si sono svolti durante il mese di marzo 2019. Si ha pure collaborato con il settore Finanze e Promozione economica su aspetti puntuali relativi all'allestimento di questo primo consuntivo della nuova Città, strutturato secondo il nuovo modello contabile MCA2.

In questo inizio di 2019 si sta preparando, come previsto dal Regolamento comunale, l'Ordinanza municipale che disciplina le modalità operative del settore. Si procederà in

seguito a pianificare il lavoro di controllo sulla base dell'analisi dei rischi, con priorità il controllo delle deleghe e il controllo delle commesse pubbliche.

Nel 2017 era stato dato avvio ad una cinquantina di progetti su temi fondamentali per l'implementazione della nuova organizzazione basata sul progetto aggregativo che in dettaglio ritrovate descritti sotto i vari settori di competenza. Il compito de servizio è stato, anche per il 2018, quello di coordinarli così che le soluzioni che ne scaturiscono tengano conto delle esigenze di tutta l'amministrazione.

Molti progetti sono ancora in corso e altri saranno messi in cantiere nel corso del 2019. Uno tra quelli più importanti, in quanto sta alla base e attraversa tutta l'amministrazione, è quello che prevede l'armonizzazione di tutte le banche dati: controllo abitanti, attività economiche, contribuenti, stabili e sistema informativo del territorio (GIS). Questa armonizzazione dovrebbe permettere di creare un'infrastruttura di dati spaziali a livello comunale. L'altro obiettivo di questa armonizzazione è quello di implementare un portale "e-cittadino" che permetta al cittadino di interagire con la Città per ottenere dei servizi on-line.

2.9 Contesto economico

Per l'allestimento di questo capitolo, ci si basa essenzialmente su quanto pubblicato a cavallo tra il 2017 e il 2018 dalle maggiori istituzioni svizzere e cantonali di riferimento; in particolare: il Segretariato di Stato per l'economia (SECO), il Politecnico di Zurigo e il suo Konjunkturforschungstelle (KOF) e l'Ufficio di statistica cantonale.

Secondo le indicazioni pubblicate lo scorso 28 febbraio dal Segretariato di Stato per l'economia (SECO), l'economia nazionale ritorna ad una crescita moderata nel corso del 4° trimestre del 2018, confermando dunque un certo rallentamento, nonostante i dati dell'ultimo quarto dello scorso anno siano migliori rispetto al terzo trimestre: <<Nel 4° trimestre del 2018 il PIL svizzero è aumentato dello 0,2%. L'industria manifatturiera è cresciuta con dinamicità e le esportazioni di beni hanno fatto registrare una forte impennata. La domanda interna, invece, è rimasta stagnante. Complessivamente per il 2018 risulta una crescita annua del PIL del 2,5 %>>. Nel prosieguo della comunicazione, la SECO chiarisce il ruolo giocato dai principali ambiti economici: <<L'industria manifatturiera (+1,5 %) ha contribuito fortemente a questo risultato. Il settore infatti, dopo una battuta d'arresto tra giugno e settembre, è tornato a crescere in modo dinamico, specialmente nel ramo chimico-farmaceutico. Inoltre, anche altri rami industriali hanno osservato un rialzo delle cifre d'affari, per esempio quello dell'orologeria e degli strumenti di precisione oppure l'industria alimentare. L'industria manifatturiera ha beneficiato della forte richiesta di prodotti svizzeri a livello internazionale: le esportazioni di merci (+5,6%) hanno vissuto una vera impennata.

Nel 4° trimestre i rami del terziario si sono sviluppati in modo eterogeneo. La sanità (+0,9 %) e il comparto dei servizi alle imprese (+0,4 %) hanno conosciuto una nuova crescita del valore aggiunto. Invece il commercio (-0,6 %) ha fatto registrare il terzo risultato trimestrale negativo consecutivo: il lieve rialzo del commercio al dettaglio non è riuscito a compensare la caduta del commercio all'ingrosso. Anche il ramo finanziario (-0,8 %) ha confermato lo sviluppo negativo del trimestre precedente. Nel complesso l'andamento del terziario è rimasto al di sotto della media storica, frenato dalle difficoltà dell'export di servizi (-2,6 %) e da una domanda finale interna tuttora debole (-0,0 %).

Dopo il debolissimo trimestre precedente, le spese per consumi delle famiglie evidenziano un aumento moderato (+0,3 %), sostenuto soprattutto dalle spese sanitarie. Calano invece leggermente gli investimenti nelle costruzioni (-0,4 %), in particolare a causa del rallentamento delle attività nel ramo dell'edilizia. Scendono anche gli investimenti in beni di equipaggiamento, ma in maniera più marcata (-1,1 %). Ciò è in gran parte dovuto alla voce ricerca e sviluppo, caratterizzata da grande volatilità, ma anche negli altri settori l'attività di investimento è rimasta sotto tono. In risposta alla debole domanda interna, le importazioni di beni e servizi hanno fatto un passo indietro (-0,5 %).>>

Le informazioni diffuse mostrano quindi un buon momento per l'industria e l'esportazione di merci, ma evidenziano pure una situazione più difficile per il commercio, la finanza, l'export di servizi e la domanda finale interna, a cui si aggiungono i cali negli investimenti nelle costruzioni e nei beni di equipaggiamento. Questi segni opposti testimoniano del momento delicato – pur se non difficile – dell'economia svizzera e mondiale.

Lo sguardo retrospettivo sul 2018 per la Svizzera mostra comunque un tasso di crescita provvisorio del PIL reale del 2.5%, nettamente il migliore dal 2014 (2.4%).

Tabella 24: Previsioni per l'economia svizzera

Variazione rispetto all'anno precedente in %	2018		2019	
	sett. 18	dic. 18	dic. 18	mar. 19
PIL	2.9%	2.6%	1.5%	1.1%
Consumo privato	1.3%	0.9%	1.1%	1.1%
Consumo Stato	1.2%	1.1%	0.7%	0.7%
Investim. in costruzioni	1.9%	1.4%	1.3%	0.6%
Investim. in macchinari	4.4%	3.2%	3.0%	0.8%
Esportazioni	4.2%	2.9%	3.1%	2.5%
Importazioni	3.4%	2.4%	3.2%	2.4%
Occupazione	1.8%	1.8%	0.8%	0.7%
Tasso di disoccupazione	2.6%	2.6%	2.4%	2.4%
Prezzi al consumo	1.0%	1.0%	0.8%	0.4%

La situazione internazionale è densa di incertezze e criticità e questo ha un chiaro effetto sull'economia e si traduce nei segnali negativi contenuti nei dati di fine 2018 di cui detto sopra. Tra i principali nodi internazionali troviamo le tensioni commerciali tra gli USA e la Cina e in parte con l'UE, le incertezze della Brexit, il rallentamento della Germania e le preoccupazioni per l'economia italiana, ma pure i conflitti mediorientali.

A livello prospettico, la Confederazione (cfr. tabella 26) stima una crescita del prodotto interno lordo (PIL) nazionale 2019 al 1.1% per l'anno in corso, un dato quindi largamente inferiore al 2018. Il freno alla crescita nel 2019 dovrebbe essere ascrivibile a vari settori, ma in particolare agli investimenti in macchinari, che segnano una riduzione sostanziale; segnali preoccupanti li fanno registrare anche le importazioni e le esportazioni; considerato che il consumo privato non segna flessioni, il rallentamento è essenzialmente legato allo Stato.

La lettura della tabella precedente porta inoltre a segnalare che, dopo la ripresa leggera dell'inflazione registratasi nel 2018 (1%), la crescita dei prezzi dovrebbe drasticamente ridursi nel 2019.

Il quadro che emerge dalle ultime previsioni congiunturali (marzo 2019) della SECO a livello internazionale mostrano un andamento 2019 in generale riduzione rispetto ai dati dell'anno precedente, con l'eccezione del Giappone che mostrerebbe un lieve miglioramento, ma con un dato comunque al di sotto del 1%. Permane il forte dinamismo dei Paesi emergenti, ma non può che preoccupare la chiara frenata prevista per gli Stati Uniti e il dato 2019 della Zona Euro in chiara flessione.

Tabella 25: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)

	2018	2019	2020
Stati Uniti	2.9%	2.2%	1.9%
Zona Euro	1.8%	1.0%	1.6%
Giappone	0.7%	0.8%	0.4%
Paesi BRIC ¹	5.9%	5.7%	5.6%

Fonte: SECO, marzo 2019

Per quanto attiene al Ticino, gli elementi di riferimento sono presi dalle pubblicazioni dell'Ufficio di statistica del Cantone. Particolarmente interessante è quanto pubblicato lo scorso marzo, nel notiziario statistico 2019-09: <<Fino a giugno tutti gli indicatori economici identificavano il 2018 come un anno di crescita, poi nel terzo e quarto trimestre i segnali sono diventati più flebili. Il rallentamento è spiegabile solo in parte dal peggioramento e dalla perdita di dinamicità del contesto internazionale, mentre, per la prima volta, è da considerare la mancata spinta dei consumi interni. (...) Segnali negativi arrivano invece dal fronte interno: dall'indice di fiducia dei consumatori, dalla diminuzione delle transazioni immobiliari e dalle diminuzioni del numero di nuove immatricolazioni; indicatori, soggettivi e oggettivi, che mostrano le difficoltà attuali dell'economia svizzera e ticinese. Difficoltà che stanno iniziando ad affiorare anche sul mercato del lavoro, (...)>>.

Il quadro dipinto sull'ultimo scorcio del 2018 è quindi a tinte grigie e sembra lasciar intravedere un 2019 con qualche difficoltà accresciuta.

Lo sguardo più di dettaglio è dato dalle analisi del KOF, di cui parla anche l'Ufficio di statistica, segnalando alcuni elementi interessanti che è utile qui riassumere:

Settore del commercio:

- a inizio 2019, aumentano gli imprenditori attivi nel commercio che valutano positivamente l'andamento degli affari;
- per la prima volta da parecchio tempo, segnali particolarmente positivi arrivano da operatori attivi in piccoli negozi, che giudicano favorevolmente i loro affari;
- le prospettive a sei mesi sono per contro piuttosto neutre.

Settore manifatturiero:

- a inizio 2019, la valutazione sull'andamento degli affari è complessivamente neutra; limitandosi agli attivi nel mercato interno svizzero, la grande maggioranza degli imprenditori si dichiarano soddisfatti;
- la valutazione limitata agli ultimi tre mesi conferma l'andamento positivo di chi opera sul mercato interno, mentre emerge più chiaramente l'insoddisfazione di chi opera nell'esportazione;
- le prospettive per i prossimi mesi appaiono positive e la maggioranza delle imprese prevede un incremento dell'impiego.

¹ : Brasile, Russia, India, Cina.

3 Consuntivo 2018

3.1 Riassunto del consuntivo

Il Consuntivo 2018 viene di seguito presentato in modo differente – per la prima volta – rispetto al passato, poiché viene ripreso lo schema riassuntivo previsto dal nuovo MCA2:

<u>CONTO ECONOMICO</u> (senza imputazioni interne)	C2018	P2018 (gettito incluso)
Spese operative	249'508'457.17	240'010'670.00
Ricavi operativi	196'333'236.73	186'415'381.00
Risultato operativo	-53'175'220.44	-53'595'289.00
Spese finanziarie	3'765'346.61	3'749'000.00
Ricavi finanziari	59'745'158.07	59'224'600.00
Risultato finanziario	55'979'811.46	55'475'600.00
Risultato ordinario	2'804'591.02	1'880'311.00
Spese straordinarie	0.00	0.00
Ricavi straordinari	24'700.00	0.00
Risultato straordinario	24'700.00	0.00
RISULTATO D'ESERCIZIO	2'829'291.02	1'880'311.00
<u>CONTO DEGLI INVESTIMENTI</u>		
Uscite per investimenti	126'371'717.09	
Entrate per investimenti	4'964'806.53	
Onere netto per investimenti	121'406'910.56	25'000'000.00
<u>CONTO DI FINANZIAMENTO</u>		
Onere netto per investimenti	121'406'910.56	25'000'000.00
Autofinanziamento	49'415'577.24	47'976'311.00
RISULTATO GLOBALE	-71'991'333.32	22'976'311.00

Come immediatamente percettibile, la presentazione del riassunto del consuntivo in base al nuovo MCA2 differisce in modo chiaro da quanto fatto in passato. In primo luogo, le imputazioni interne (addebiti e accrediti interni), che non incidono sul risultato, non sono qui considerate.

In secondo luogo, non vi è più un totale delle spese unico, ma queste sono suddivise in tre tipologie: “operative”, “finanziarie” e “straordinarie”. Questa classificazione è valida ovviamente anche per i ricavi.

Per meglio comprendere il significato delle definizioni, riportiamo di seguito la tabella estratta dalle Raccomandazioni elaborate a livello cantonale:

Tabella 26: Presentazione scalare del Conto economico

CONTO ECONOMICO
Spese operative (30 + 31 + 33 + 35 + 36 + 37)
Ricavi operativi (40 + 41 + 42 + 43 + 45 + 46 + 47)
Risultato operativo (livello 1)
Spese finanziarie (34)
Ricavi finanziari (44)
= Risultato finanziario
Risultato ordinario (livello 2 = ris. operativo + ris. finanziario)
Spese straordinarie (38)
Ricavi straordinari (48)
= Risultato straordinario
Risultato totale d'esercizio (livello 3 = ris. ordinario + ris. straordinario)

Fonte: Sezione Enti Locali (SEL)

Prendendo come riferimento la tabella qui presentata, risulta più semplice comprendere quali elementi rientrano in quale genere di risultato.

Un'ulteriore spiegazione la merita la definizione di “straordinario” ai sensi del MCA2; anche in questo caso si fa riferimento alle raccomandazioni allestite dalla SEL: <<I costi ed i ricavi, le uscite e le entrate, sono considerati straordinari, e non motivati dalla politica finanziaria, qualora, cumulativamente, rispettino le seguenti condizioni:

- Non possono in alcun modo essere previsti.
- Si sottraggono a qualsiasi controllo o influenza.
- Non concernono l'attività operativa (fornitura di prestazioni).

(...) Non bisogna confondere “straordinario” con “non abituale”; vi sono parecchi eventi non abituali che però non vanno registrati come eventi straordinari (p.e. il rifinanziamento della cassa pensioni).

La nozione di “straordinarietà” deve essere utilizzata in maniera molto restrittiva. In tal senso eventi straordinari non dovrebbero in generale verificarsi. (...)

Gli eventuali elementi straordinari devono essere presentati e spiegati nel messaggio municipale.

Vanno considerate come straordinarie, p.e., le spese ed i ricavi legate a catastrofi naturali (alluvioni, ecc.).>>

Sempre per facilitare la lettura delle cifre, è utile spiegare come si calcola

l'autofinanziamento:

2'829'291.02	+ Risultato totale d'esercizio
33'604'141.45	+ (33) Ammortamenti beni amministrativi
2'611'422.00	+ (35) Versamenti in fondi e finanziamenti speciali
773'721.18	- (45) Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
o	+ (364) Rettifiche di valore prestiti dei beni amministrativi
o	+ (365) Rettifiche di valore partecipazione dei beni amministrativi
11'144'443.95	+ (366) Ammortamenti contributi per investimenti
o	+ (389) Versamenti al capitale proprio
o	- (489) Prelievi da capitale proprio
49'415'577.24	AUTOFINANZIAMENTO

Fornite le spiegazioni tecniche di base per agevolare la lettura dei dati, si passa al loro commento: in primo luogo si evidenzia come il totale delle **spese operative** – quelle legate alla fornitura di prestazioni – si fissa a fr. 249.5 mio, con un incremento del 4% rispetto al preventivo. Un incremento anche maggiore (+5.3%) lo fanno registrare i **ricavi operativi**, che si fissano a fr. 196.3 mio.

A livello di **spese finanziarie**, non vi sono scostamenti significativi ed esse si confermano a fr. 3.8 mio ca., mentre i **ricavi finanziari** crescono leggermente (+1%) e si attestano a fr. 59.7 mio.

Si registra un piccolo ricavo straordinario, ma limitato a fr. 24'700; di esso si dirà più diffusamente in seguito.

Il risultato d'esercizio è positivo e si fissa a fr. 2'829'291.02, con un incremento di fr. 0.9 mio rispetto al dato di preventivo.

Il conto degli investimenti presenta un onere netto a carico della Città di fr. 121.4 mio, molto superiore al tetto massimo fissato dal Municipio; questo superamento è però legato unicamente ad una questione tecnico-contabile, che con MCA2 impone il passaggio dal conto degli investimenti della creazione del capitale sociale della nuova AMB (fr. 100 mio); astrazione fatta da questo passaggio – che non comporta esborsi reali – il conto investimenti chiude con un onere netto di fr. 21.4 mio, del 15% ca. inferiore al tetto fissato dal Municipio.

Complessivamente, il risultato globale 2018 è negativo e si fissa a fr. -71'991'333.32; questo dato è determinato dall'onere netto per investimenti e dall'autofinanziamento, il cui calcolo è stato dettagliato poco sopra.

3.2 Confronto con il consuntivo precedente

Si ricorda che i conti 2017 erano ancora gestiti secondo la suddivisione dei Comuni antecedente all'aggregazione, per cui nel 2017 sono stati chiusi separatamente i consuntivi di 13 ex-Comuni e del Consorzio casa anziani Circolo del Ticino. Questa chiusura separata, basata sul decreto legislativo concernente l'aggregazione, non ha condotto ad un consuntivo consolidato.

Si ricorda inoltre che le contabilità 2017 erano ancora tutte basate sul modello contabile armonizzato 1 (MCA1), mentre a partire dal 2018 la nuova Città ha introdotto la numerazione contabile in applicazione al nuovo MCA2. Questa differenza impedisce un confronto diretto tra i conti 2017 e i conti 2018, come già ampiamente illustrato nel Messaggio municipale sulla presentazione del preventivo 2018 (cfr. capitoli 2.3, 2.4 e 2.5 del MM 65, del 31.10.2017).

Per i due motivi sopra esposti, non si procede in questa sede ad un confronto tra il consuntivo 2018 della nuova Città e i consuntivi 2017 delle precedenti realtà istituzionali.

3.3 Confronto con il preventivo

Nel prosieguo del Messaggio, i commenti agli scostamenti tra preventivo e consuntivo saranno ripresentati sotto due ulteriori angolazioni:

- ripartizione per genere di conto: in questo caso, le spiegazioni saranno incentrate sulle tipologie di spese / ricavi, facendo astrazione dall'appartenenza del singolo conto, ma cercando di spiegare se vi sono scostamenti riassumibili per tipologia di spesa o di ricavo;
- ripartizione per centro di costo (CeCo): in questo caso, gli scostamenti saranno commentati nella spiegazione relativa all'ambito operativo che li ha fatti registrare. Questo permetterà anche spiegazioni di dettaglio.

In questo punto del Messaggio, si ritiene per contro utile sintetizzare gli elementi più significativi con i quali è possibile riassumere gli scostamenti tra preventivo e consuntivo, in modo da permettere una visione riassuntiva, ma sufficiente a comprendere l'essenza nel confronto tra preventivo e consuntivo.

Spese

Sul fronte delle **spese** (complessivamente cresciute di fr. 9.5 mio ca), gli scostamenti superiori ai fr. 250'000 sono presentati qui di seguito e danno luogo ad un incremento complessivamente di fr. 8.5 mio ca.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
1200.3010.030	Vacanze e ore straordinarie non godute	2'060'000.00	0.00	2'060'000

Osservazioni: questa registrazione è legata all'introduzione del nuovo modello contabile armonizzato 2 (MCA2), che indica la seguente necessità: <<Allo scopo di determinare in tutta oggettività il risultato d'esercizio, le spese ed i ricavi devono essere contabilizzati secondo il principio della delimitazione temporale dell'esercizio (principio di competenza)>> (Sezione Enti Locali, Raccomandazione RO4 – Il conto economico).

In base a questo principio, applicato a tutte le voci contabili, nei conti annuali vanno contabilizzate anche le spese (o ricavi) non ancora effettive, ma afferenti all'anno. Se in passato il concetto era già praticato con i transitori passivi (o attivi), con l'MCA2 la regola è divenuta più estesa e applicata quindi in modo generalizzato. In questo senso, come effettuato dallo stesso Cantone nel 2014 all'introduzione del MCA2, è stata caricata come spesa il totale del costo delle ore straordinarie (e di metà delle vacanze non fruitive) accumulate da tutto il personale dell'Amministrazione. Questa registrazione non equivale ad un pagamento ai dipendenti, ma rappresenta – come lo vuole la regola contabile – un accantonamento che iscrive poi a bilancio il valore equivalente a tali ore/giorni. Annualmente, si procederà a rifare il medesimo calcolo e, se il totale sarà più elevato di quanto già presenta a bilancio sarà registrata una spesa supplementare, mentre se sarà più basso, sarà registrato un ricavo, per aggiustare il dato di bilancio.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
4900.3632.130	Contributo per anziani ospiti di istituti	12'047'193.98	10'320'000.00	1'727'194

Osservazioni: questa spesa è basata sui conteggi inviati annualmente dal Cantone. Annualmente, a fine settembre, il Cantone invia ai Comuni i parametri di calcolo per i contributi legati al settore degli anziani (case sussidiate, SACD, case non sussidiate, ecc.); si tratta di importi per giornata di cura o di percentuali di prelievo sul gettito. Nell'elaborazione del preventivo 2018, la non completa disponibilità delle informazioni necessarie ha condotto ad un errore, limitando la cifra di preventivo a fr. 10.3 mio, mentre a consuntivo è stato inserito un totale di competenza 2018 di fr. 11.3 mio (+1 mio; la spesa contiene il possibile conguaglio 2018). Inoltre, nel corso del 2018 e per la prima volta da anni, è giunto il conguaglio 2017 a sfavore dei Comuni: il Cantone ha quindi fatturato un costo aggiuntivo a conguaglio di fr. 0.7 mio, ciò che ha fatto salire la spesa totale a fr. 12 mio.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
4910.3636.010	Contributo a Case anziani non sussidiate	823'667.55	500'000.00	323'668

Osservazioni: con questa voce di preventivo vengono corrisposti gli oneri derivanti dagli accordi convenzionali esistenti con la Casa anziani Paganini-Rè e le strutture fuori Cantone presenti in Mesolcina. Durante il 2018, il costo delle strutture soprattutto fuori Cantone è cresciuto in modo importante, a seguito di alcuni cambiamenti nella struttura dei conti delle Case anziani interessate, che ha fatto peggiorare la copertura. Si è quindi avuto un forte superamento del credito, essenzialmente legato ai maggiori costi per le Case della Mesolcina. Con il 2019, il sistema di finanziamento è cambiato, a seguito di un nuovo accordo intercantonale, che porrà il Cantone come primo interlocutore finanziario.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5010.3181.000	Perdite effettive su crediti	1'707'623.38	1'250'000.00	457'623

Osservazioni: la maggior spesa rispetto al preventivo è legata a due fattori. In primo luogo, durante il 2018 è stato svolto un intenso lavoro di verifica e sistematizzazione delle procedure in corso negli ex-Comuni e questo ha condotto ad una mole di casi trattati

superiore al normale. In secondo luogo, l'incremento del dato relativo alle perdite è determinato da un nuovo modo di contabilizzarle, che è ora al lordo. In effetti, la maggior spesa è essenzialmente compensata dalle maggiori entrate su due altri voci contabili: 5010.4009.001 *Recupero imposte partite liquidate* e 5010.4401.010 *Interessi di mora su crediti*.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5020.3602.001	Quota utile AMB a Comuni non aggregati	625'000.00	0.00	625'000

Osservazioni: si tratta di un nuovo conto, in questa sede ancora registrato tenendo come contropartita un transitorio. La spesa qui conteggiata, per prudenza, riflette lo spirito dell'accordo in fase di discussione tra i Comuni interessati e che prossimamente sarà sottoposto per approvazione al Consiglio comunale. Solo con un'approvazione dei Legislativi interessati questa spesa diverrà effettiva.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
7030.3141.004	Manutenzione illuminazione pubblica	613'244.15	284'000.00	329'244

Osservazioni: come già indicato nel Messaggio sul preventivo 2019, il dato di preventivo 2018 <<risultava erroneamente fuorviato dalle cifre contenute nel preventivo 2017 di Bellinzona, dove la tassa prelevata all'utenza e poi abolita permetteva di limitare tali esborsi.>>. L'esito del primo consuntivo mostra la necessità di ulteriormente adeguare il futuro preventivo 2020.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
7031.3612.130	Rimborso a CDABR per depurazione acque	4'619'505.18	2'820'000.00	1'799'505

Osservazioni: la maggior spesa di quasi fr. 1.8 mio è legata alla proposta del Municipio di procedere al rimborso anticipato dei debiti dei Comuni legati all'ex-Conorzio depurazione acque Riviera (CDAR). Questi Comuni avevano scelto 5 anni fa il rimborso dilazionato su 15 anni. Il rimborso immediato del debito residuo di fr. 1'967'492 permette di allineare la situazione degli ex- Comuni CDAR con quella degli altri Quartieri precedentemente aderenti al Consorzio depurazione Bellinzonese (CDAB), che hanno rimborsato in una tranche unica. Il rimborso immediato permette poi di alleggerire il conto economico per i prossimi 10 anni di fr. 197'000 ca. di spese correnti e altri fr. 13'000 (media) di interessi passivi annui. Anche in questo caso, l'effettivo rimborso avverrà unicamente dopo l'avallo del Legislativo.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
7040.3120.020	Spese per smaltimento raccolte separate	1'350'103.95	835'000.00	515'104

Osservazioni: la maggior spesa qui riportata è in parte fuorviante, perché per il 40% è compensata da una minor spesa sul conto 7040.3130.080 *Spese trasporto raccolte separate* (minor costo di fr. 210'000). In ogni caso, l'insieme delle due voci ha generato un maggior esborso netto di fr. 310'000 ca., dovuto essenzialmente ad un'insufficiente conoscenza dei dati reali al momento della costruzione del preventivo 2018.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
7111.3010.001	Stipendi per il personale incaricato	1'097'755.80	474'700.00	623'056

Osservazioni: al di là di una compensazione pari al 10% ca. legata alla minor spesa per il personale nel centro di costo legato agli stabili amministrativi, la spiegazione dello scostamento tra preventivo e consuntivo è stata già illustrata nell'ambito del Messaggio sul preventivo 2019, dove si scriveva: <<(…) questo incremento è in parte legato all'apertura di nuovi stabili scolastici, come il centro polifunzionale di Pianezzo e la nuova sede della Gerretta, ma è anche legata ad un errato conteggio nel preventivo 2018, dove l'effetto del decadimento della copertura dell'assicurazione malattia (che gioca qui in modo diretto nelle sostituzioni del personale di pulizia assente) è stato sottovalutato.>>

Ricavi

Sul fronte dei **ricavi** (cresciuti complessivamente di fr. 35.9 mio), gli scostamenti superiori ai fr. 250'000 sono presentati qui di seguito e danno luogo ad un incremento complessivamente di fr. 8.13 mio.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
4101.4631.010	Contributo dal Cantone esercizi precedenti	402'363.72	30'000.00	372'364

Osservazioni: in fase di discussione del consuntivo 2017 delle strutture per anziani di Sementina, il Dicastero servizi sociali ha negoziato approfonditamente con il Cantone l'andamento avuto e - al di là del normale adeguamento di consuntivo (in positivo o negativo) - è stato possibile ottenere un importante riconoscimento finanziario a favore della Città, quale riconoscimento di alcuni maggiori costi straordinari vissuti soprattutto a seguito dell'apertura del Centro Somen.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5010.4000.100	Imposta sul reddito e la sostanza delle PF di anni precedenti (sopravvenienze)	4'729'134.52	3'950'000.00	779'135
5010.4010.100	Imposte sull'utile e sul capitale PG di anni precedenti (sopravvenienze)	4'349'660.75	2'730'000.00	1'691'661

Osservazioni: per il commento a queste due voci legate alle sopravvenienze, si rimanda al punto successivo, dedicato al gettito fiscale.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5010.4000.200	Imposte suppletorie sul reddito e la sostanza delle PF	935'647.35	500'000	435'647
5010.4009.001	Imposte su liquidazioni in capitale e fine assoggettamento	1'624'997.45	700'000.00	924'997

Osservazioni: i dati qui riportati sono difficilmente stimabili a preventivo, poiché dipendono da fattori non strutturali, né duraturi nel tempo.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5010.4002.000	Imposte alla fonte PF	8'812'733.36	6'500'000.00	2'312'733

Osservazioni: il forte incremento del gettito dell'imposta alla fonte è frutto di due elementi: da una parte, i conguagli 2017 sono in gran parte registrati nel 2018, in quanto molti ex-Comuni nella loro contabilità 2017 non avevano registrato questo dato (metodo della contabilizzazione per cassa, molto usato con l'MCA1); dall'altra parte, con il 2018 si è andati a registrare anche il futuro conguaglio 2018 nell'anno contabile 2018 (contabilizzazione per competenza, richiesto puntualmente dal MCA2). In questo senso, il dato eccezionalmente positivo del consuntivo 2018 non è da considerarsi strutturale.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5010.4009.002	Recupero imposte partite liquidate	326'196.00	0.00	326'196

Osservazioni: il forte incremento di questa posta, come spiegato sopra in relazione agli scostamenti sul fronte delle spese, è legato a due elementi: da un lato, vi è un differente sistema di contabilizzazione, basata su una registrazione al lordo, senza compensazione parziale tra perdite e recuperi; dall'altro lato, anche in questo ambito la cifra riflette l'intenso lavoro svolto sul fronte dell'allineamento tra le procedure in atto degli ex-Comuni.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5020.4260.030	Rimborso da AMB per spese amministrative	285'000.00	0.00	285'000

Osservazioni: questa voce di ricavo, storicamente presente nella contabilità della ex-Bellinzona, era stata tralasciata a preventivo per questioni di prudenza, in relazione alla mancata concretizzazione, a quel momento, di un chiaro accordo sulle modalità di collaborazione tra la Città e l'Ente autonomo (in quel momento non ancora creato).

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5020.4401.002	Interessi su conti correnti	470'032.59	18'000.00	452'033

Osservazioni: questa voce di ricavo si scosta dal preventivo per il conteggio degli interessi in conto corrente a favore della Città versati da AMB in base allo statuto dell'Ente (art. 4) e al Mandato di prestazione (art. 15). L'importo non era stato inserito a preventivo in quanto il processo riorganizzativo non permetteva a quel momento di definire in modo corretto l'indebitamento medio che l'AMB avrebbe avuto nei confronti della Città sul conto corrente tra i due enti. L'interesse applicato dalla Città equivale al tasso d'interesse medio pagato a sua volta dalla Città per propri prestiti.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5020.4499.000	Altri ricavi per interessi negativi	294'448.13	0.00	294'448

Osservazioni: questa voce di ricavo non era presente a preventivo in quanto si immaginava di procedere ad una registrazione compensativa sul conto di spesa legato agli interessi pagati dalla Città ai propri finanziatori (5020.3410.000 Interessi passivi per debiti a breve e lungo termine). Per maggiore trasparenza, nel corso del 2018 si è deciso di separare in conti distinti gli interessi pagati (3410.000) e quelli incassati grazie a prestiti a breve termine a interessi negativi (4499.000). Sul fronte delle spese vi è stato un maggior esborso di fr. 146'000 ca., largamente compensati dai maggiori ricavi di quasi fr. 300'000 per le operazioni a breve termine negoziate dal Settore Finanze e promozione economica.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
5900.4622.700	Contributo di livellamento	13'947'403.00	13'200'000.00	747'403

Osservazioni: questa voce segna un incremento di fr. 0.75 mio ca. ed è basata sui conteggi del Cantone. Questa evoluzione testimonia del fatto che, nonostante la crescita del gettito della Città, la crescita registrata nei Comuni paganti del Livellamento è maggiore.

CONTO	NOME CONTO	C2018	P2018	C-P
7020.4240.022	Tassa smaltimento inerti	500'000.00	60'000.00	440'000

Osservazioni: questa voce mostra un introito straordinario legato alla tassa riferita alla discarica di inerti di Gnosca; si tratta dell'incasso retroattivo di versamenti dovuti all'ex-Comune.

3.4 Il gettito fiscale di Bellinzona

3.4.1 Il sistema di calcolo del gettito – elementi di base

Uno degli elementi chiave che determina il risultato d'esercizio del Comune è il gettito fiscale. In questa sede, prima di addentrarci nel dettaglio del consuntivo 2018, che poggia anche sulla valutazione del gettito di competenza, è utile spendere qualche parola introduttiva.

La determinazione del gettito fiscale per un Comune non avviene “in tempo reale”: è utile ricordare che **quanto inserito nella contabilità come gettito dell'anno, corrisponde ad una previsione** (centro di costo 5010 Imposte, conti: 4000.000 Imposta sul reddito e la sostanza delle PF dell'anno di gestione, 4008.000 Imposta personale, 4010.000 Imposte sull'utile e sul capitale PG dell'anno di gestione, 4021.000 Imposta immobiliare comunale dell'anno di gestione).

Negli anni successivi, con l'emissione delle notifiche d'imposta, la contabilità registra i movimenti reali e va quindi a definirsi a posteriori un dato effettivo di quello che è il gettito d'imposta di un determinato anno. Se il dato che emerge dai movimenti reali è superiore a quanto inizialmente registrato, allora vengono registrate delle sopravvenienze positive d'imposta; se per contro è inferiore, le sopravvenienze saranno negative.

In generale, visto il principio della prudenza imposto dalla LOC ai Comuni, si verificano sopravvenienze positive (registrate nei conti 4000.100 per le persone fisiche, 4008.100 per la personale, 4010.100 per le persone giuridiche e 4021.100 per l'immobiliare comunale).

Per essere concreti, il gettito di competenza 2018 contabilizzato nei conti 4000.000, 4008.000, 4010.000 e 4021.000 rappresenta il totale degli acconti emessi, al quale viene aggiunto una parte di valutazione. A partire dal 2019, al rientro delle dichiarazioni d'imposta, il Cantone emetterà le notifiche d'imposta e il Comune emetterà a sua volta le imposte di spettanza comunale. Negli anni, tutte queste emissioni, andranno a costituire un dato completo ed effettivo del gettito 2018. A partire indicativamente dal 2023, si dovrebbero registrare le prime eventuali sopravvenienze, che andranno a correggere a posteriori la valutazione fatta nel 2018.

3.4.2 Il gettito accertato dal Cantone

Annualmente, la Sezione Enti Locali pubblica dei dati riguardanti le imposte dei Comuni, si tratta del cosiddetto "gettito accertato definitivo" o "gettito accertato provvisorio". **Questi dati sono pubblicati dal Cantone basandosi su quanto gestito dalla Divisione delle contribuzioni cantonale e non sono legati ai dati inseriti nelle contabilità dei Comuni.**

Il **gettito accertato definitivo** è un dato pubblicato dal Cantone (cfr. tabella seguente) che fornisce un quadro ufficiale del gettito di un Comune, nelle sue varie composizioni e basandosi essenzialmente sulle decisioni emesse dalla Divisione delle contribuzioni. Questo dato è fornito a posteriori e viene pubblicato unicamente al momento in cui una quota molto alta di tassazioni sono effettivamente state emesse. Il gettito accertato 2015 è stato ad esempio pubblicato nel secondo trimestre 2018, quindi 3 anni dopo. Il dato del gettito accertato è molto importante, perché è un parametro di riferimento per il calcolo di molti flussi finanziari tra Cantone e Comuni.

Da qualche anno, la SEL pubblica anche un **gettito accertato provvisorio**, che si limita unicamente alle imposte sul reddito e la sostanza delle persone fisiche ed è riferito al gettito di 2 anni prima. Ad esempio, a gennaio 2019 è stato pubblicato dato provvisorio del 2017.

Questi dati pubblicati dal Cantone sono utili ai Comuni per avere degli elementi ufficiali con i quali fare dei confronti, sia in termini di evoluzione del passato, sia quale paragone con le valutazioni fatte nell'ambito della contabilizzazione dei gettiti di competenza degli anni successivi (cfr. capitolo 3.4.1).

L'ultimo gettito accertato definitivo a nostra disposizione è il gettito 2015, mentre per il 2016 e il 2017 è disponibile solo il dato provvisorio riguardante il gettito d'imposta delle persone fisiche (PF).

Tabella 27: Risorse fiscali di Bellinzona, 2010-2015 (accertati cantonali)

	Persone fisiche	Persone giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immob. Cant.	Contr. livell.	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immob.	Imposta comunale immob.	Imposta personale	Totale risorse fiscali
2010	73'829'511	11'113'134	4'108'191	44'395	10'070'935	99'166'166	683'579	4'590'167	631'531	105'071'443
2011	75'254'363	11'033'640	5'025'278	46'563	10'453'381	101'813'225	1'278'098	4'639'546	637'703	108'368'572
2012	75'317'984	11'251'347	5'825'774	45'984	10'197'924	102'639'013	1'814'056	4'729'891	645'256	109'828'216
2013	77'338'380	12'946'334	4'705'420	46'797	10'695'607	105'732'538	2'098'609	4'799'459	651'645	113'282'251
2014	80'462'186	13'133'746	6'422'388	47'741	11'142'420	111'208'481	2'296'236	4'893'125	655'245	119'053'087
2015	82'858'817	14'055'167	6'006'084	47'914	11'874'445	114'842'427	2'439'531	4'953'983	659'515	122'895'456

Riportare i dati degli ultimi anni è utile per mostrare l'evoluzione del gettito, basandosi su importi ufficiali pubblicati dal Cantone. Va però chiarito, che i "gettiti accertati definitivi" non sono in realtà DEFINITIVI, in quanto al momento della loro pubblicazione non sono state emesse dal Cantone il 100% delle notifiche d'imposta. Solo al momento in cui il 100% delle tassazioni sarà stato emesso, il dato del gettito di competenza è "fermo". La pubblicazione dei dati accertati definitivi 3 anni dopo l'anno di competenza garantisce comunque che il dato abbia un'ottima solidità.

Per chiarezza specifichiamo alcuni elementi che facilitano la lettura dei dati presentati alla tabella, così come la comprensione del consuntivo:

- il Cantone pubblica sempre i dati comunali applicando un moltiplicatore d'imposta (MP) del 100%;
- il moltiplicatore si applica unicamente all'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (gettito PF) e sull'imposta sull'utile ed il capitale delle persone giuridiche (gettito PG); sulle altre componenti delle risorse fiscali il moltiplicatore non ha effetto; fanno eccezione il livellamento e la quota d'imposta sugli utili immobiliari riversata ai Comuni (40% basata su un MP al 100%; il riversamento ai Comuni è cessato con il 31.12.2016);
- il contributo di livellamento (CL) è calcolato – semplificando – sul differenziale tra le risorse fiscali pro capite del Comune beneficiario e le risorse fiscali della media dei Comuni. L'importo che risulta dal calcolo è poi "graduato" in base al livello di moltiplicatore d'imposta applicato dal Comune beneficiario: più il moltiplicatore è elevato e maggiore sarà la quota di CL effettivamente incassato;
- nei conti preventivi del Comune, il gettito PF, il gettito PG, l'imposta immobiliare comunale e l'imposta personale non sono mai inseriti; la loro esclusione dal preventivo permette di calcolare il fabbisogno, ovvero le imposte comunali da incassare per pareggiare i conti, rispettivamente di determinare il moltiplicatore aritmetico tale da condurre al pareggio dei conti.

Dalla tabella emerge che nel periodo 2010-2015 i dati concernenti **le persone fisiche** sono in costante crescita; fa eccezione l'anno 2012, che segna un totale praticamente identico all'anno precedente. Complessivamente l'aumento è del 11%, pari a fr. +9 mio. Alla luce della tipologia di contribuenti presenti a Bellinzona, possiamo indicare che le persone fisiche rappresentano un elemento di solidità. Il gettito delle persone fisiche rappresenta nel 2015 quasi il 68% del totale delle risorse fiscali, anche se la sua quota diminuisce leggermente (70.3% nel 2010).

Il dato concernente le **persone giuridiche** mostra un andamento un po' diverso, con un triennio 2010-2012 stagnante e poi due forti aumenti, nel 2013 e nel 2014. Vista la variabilità del dato, è difficile in questo ambito fare previsioni certe e per questo il Settore Finanze e promozione economica cerca di analizzare costantemente l'andamento fiscale dei maggiori contribuenti. Il gettito delle persone giuridiche rappresenta nel 2015 oltre l'11% del totale delle risorse fiscali e la sua percentuale varia solo leggermente (10.6% nel 2011).

L'imposta alla fonte mostra pure un andamento altalenante, con un triennio 2010-2012 di crescita, poi un calo sensibile nel 2013, un nuovo aumento importante nel 2014 e un successivo calo nel 2015. Il gettito dell'imposta alla fonte rappresenta nel 2015 il 5% ca. del totale delle risorse fiscali e la sua percentuale varia solo leggermente (4% ca. nel 2011).

Il **contributo di livellamento** mostra una tendenza alla crescita, nonostante il calo del 2012 e la sua quota sul totale delle risorse fiscali resta stabile attorno al 9.5%.

La **tassa sugli utili immobiliari (TUI)** è andata costantemente crescendo, e la sua quota è salita dallo 0.7% del 2011 al 2% del 2015. Si ricorda che con il 31.12.2016, il Cantone ha cessato il riversamento ai Comuni di questa tassa, nell'ambito di una più ampia manovra finanziaria Cantone-Comuni.

L'imposta immobiliare comunale mostra pure una lenta ma costante crescita, ma la sua quota resta stabile attorno al 4% del totale delle risorse fiscali.

L'imposta personale mostra anche lei una lenta ma costante crescita, ma la sua quota resta stabile attorno al 0.6% del totale delle risorse fiscali.

Considerato che i dati accertati pubblicati dal Cantone fungono da punto di riferimento formale, è d'uopo ricordare che dallo scorso anno (dati pubblicati nel 2018, riguardanti l'accertato 2015) la SEL ammette che i Comuni deducano dal gettito accertato le perdite su imposte; con la circolare SEL 20190129-1 del 29 gennaio scorso, la SEL ha ampliato e chiarito questa possibilità, indicando la tipologia di perdite rilevabili:

- perdite comprovate da attestati di carenza beni (ACB) dell'anno corrente;
- perdite per dichiarazione di fallimento / chiusura di fallimento per mancanza di attivi dell'anno corrente;
- condoni d'imposta dell'anno corrente;
- perdite per partenze all'estero irreperibili;
- perdite in seguito a decessi dell'anno corrente;
- esenzioni fiscali riguardanti l'anno di accertamento;
- computi globali d'imposta intimati nell'anno corrente e riferiti all'anno di accertamento.

Nell'anno 2018, per la Città l'insieme delle perdite (inclusi interessi e spese da poi dedurre), ammonta a fr. 2 mio ca. (conti 5010.3181.000/001 e 5010.400.600). Considerato che l'ultimo accertato disponibile non include nessuna deduzione, l'importo netto delle perdite andrà considerato in deduzione dei totali conosciuti.

3.4.3 Il gettito di competenza 2018

Commentati i dati certi esposti nella tabella precedente, che offrono uno sguardo retrospettivo sugli anni trascorsi, è ora utile illustrare i dati inseriti nel consuntivo 2018.

Tabella 28: Gettito d'imposta 2018

	Moltiplicatore	
	100%	93%
Gettito persone fisiche 2018	83'400'000	77'562'000
Gettito persone giuridiche 2018	12'600'000	11'718'000
Imposta comunale immobiliare 2018	6'000'000	6'000'000
Imposta personale 2018	1'340'000	1'340'000
	103'340'000	96'620'000

Per le **persone fisiche** è stato inserito un dato al 100% di 83.4 mio, quindi leggermente superiore all'accertato 2015, ma in linea con il trend di crescita segnalato dai dati provvisori 2017 (ultimo disponibile), che – tenuto conto della deduzione delle perdite di cui detto sopra – si fissa poco sopra i fr. 83 mio. Rispetto al dato immaginato a preventivo (fr. 76.9 mio al 93%), l'importo inserito è di fr. 0.7 mio superiore.

Per le **persone giuridiche**, la valutazione è più complessa e chiama in causa anche questioni più generali afferenti all'andamento economico cantonale, nazionale o internazionale; parimenti, diviene importante conoscere – per quanto possibile – la situazione contingente dei maggiori contribuenti. Le indicazioni provenienti dalle tassazioni di alcuni contribuenti importanti impongono una certa prudenza nella definizione del dato, che è quindi stato fissato a fr. 12.6 mio. Il dato è di principio analogo a quanto inserito a preventivo.

Per quanto riguarda **l'imposta immobiliare comunale**, si nota che essa è sensibilmente maggiore rispetto all'ultimo dato accertato e si fissa a fr. 6 mio. Ciò è legato alla decisione cantonale di innalzamento del 20% del valore di stima a decorrere dall'imposta 2017. Il dato 2018 riflette dunque questa decisione. Il dato è analogo a quanto inserito a preventivo.

Da ultimo, per quanto riguarda **l'imposta personale**, il dato 2018 è fissato a fr. 1.3 mio ca., che rappresenta il doppio rispetto all'ultimo accertato. Va in effetti ricordato che il 2016 ha visto l'entrata in vigore (contestualmente al P2016 dello Stato) del raddoppio dell'imposta personale. Il dato è analogo a quanto inserito a preventivo.

L'ultimo sguardo a livello di gettito è riferito ai dati concernenti le **sopravvenienze fiscali**, riferite alle quattro tipologie d'imposta già descritte. Si ricorda che le sopravvenienze possono essere positive o negative, perché registrano la differenza tra la valutazione fatta al momento del consuntivo e il gettito effettivo che negli anni successivi va a concretizzarsi.

Tabella 29: Sopravvenienze imposte Persone fisiche

Sopravvenienze imposte PF	C 2018		P2018
	Dare	Avere	Saldo
Soprav. allineamento partitari '03-'17		11'033.05	
ICom 2007 - soprav. negativa PF	23'580.35		
ICom 2008 - soprav negativa PF	56'636.20		
ICom 2009 - soprav negativa PF	86'057.50		
ICom 2010 - soprav negativa PF	58'421.05		
ICom 2011 - soprav negativa PF	96'589.60		
ICom 2012 - soprav PF		85'855.02	
ICom 2013 - soprav PF		860'367.40	
ICom 2014 - soprav PF		2'348'107.80	
ICom 2015 - soprav PF		1'745'055.95	
	321'284.70	5'050'419.22	
		4'729'134.52	3'950'000.00

Dalla prima tabella emergono i dettagli di tutte le sopravvenienze registrate nel 2018 e riferite alle imposte sul reddito e la sostanza delle **persone fisiche**, suddivise per anno di competenza. A consuntivo emerge un totale di sopravvenienze di fr. 780'000 ca. superiore a quanto preventivato. Nella tabella successiva, sono riportati i dati analoghi, ma riferiti alle imposte sull'utile e il capitale delle **persone giuridiche**; a consuntivo si è registrato un dato complessivo di fr. 1'620'000 ca. superiore rispetto a quanto preventivato.

Tabella 30: Sopravvenienze imposte Persone giuridiche

Sopravvenienze imposte PG	C 2018		P2018
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2008 - soprav PG		28'250.75	
ICom 2009 - soprav PG		11'156.40	
ICom 2010 - soprav negativa PG	59'708.15		
ICom 2011 - soprav negativa PG	20'545.95		
ICom 2012 - soprav PG		104'871.85	
ICom 2013 - soprav PG		1'672'759.05	
ICom 2014 - soprav PG		1'483'890.55	
ICom 2015 - soprav PG		1'128'986.25	
	80'254.10	4'429'914.85	
		4'349'660.75	2'730'000.00

Le successive due tabelle riportano sempre i dati concernenti le sopravvenienze d'imposta, ma questa volta in riferimento all'imposta **immobiliare comunale** e all'imposta personale. In entrambi i casi si tratta unicamente di sopravvivenze positive, per tutti gli anni considerati.

Tabella 31: Sopravvenienze imposta immobiliare comunale

Soprav. imposta immob. comunale	C 2018		P2018
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2010 - soprav imp. immobiliare		148.20	
ICom 2011 - soprav imp. immobiliare		6'790.00	
ICom 2012 - soprav imp. immobiliare		29'087.15	
ICom 2013 - soprav imp. immobiliare		130'982.75	
ICom 2009 - soprav imp. immobiliare		0.20	
ICom 2014 - soprav imp. immobiliare		134'177.65	
ICom 2015 - soprav imp. immobiliare		62'837.45	
ICom 2016 - soprav imp. immobiliare		152'998.55	
		517'021.95	300'000.00

Per quanto riguarda l'immobiliare comunale, si ha a consuntivo un dato di fr. 517'022 ca., pari a fr. 217'000 ca. superiore a quanto inserito a preventivo.

Per quanto riguarda **l'imposta personale**, si ha per contro a consuntivo un dato di fr. 16'576 ca., mentre a preventivo non era stato inserito nulla.

Tabella 32: Sopravvenienze imposta personale

Sopravvenienze imposta personale	C 2018		P2018
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2011 - soprav imp. personale		40.00	
ICom 2013 - soprav imp. personale		2'131.65	
ICom 2012 - soprav imp. personale		1'290.50	
ICom 2014 - soprav imp. personale		3'886.00	
ICom 2015 - soprav imp. personale		9'228.35	
		16'576.50	0.00

3.5 Gestione corrente: dati per genere di conto

Tabella 33: Suddivisione per genere di conto (senza imputazioni interne)

		C2018	P2018	Variazione %
3	SPESE	253'273'803.78	243'759'670.00	3.9%
30	Spese per il personale	116'470'096.70	113'385'020.00	2.7%
31	Spese per beni e servizi e altre spese	29'685'086.56	27'646'750.00	7.4%
33	Ammortamenti beni amministrativi	33'604'141.45	31'102'496.00	8.0%
34	Spese finanziarie	3'765'346.61	3'749'000.00	0.4%
35	Versamenti a fondi e a fin. speciali	2'611'422.00	2'375'000.00	10.0%
36	Spese di trasferimento	67'137'710.46	65'501'404.00	2.5%
4	RICAVI	256'103'094.80	245'639'981.00	4.3%
40	Ricavi fiscali	118'124'654.13	110'780'200.00	6.6%
41	Regalie e concessioni	2'254'929.89	2'154'000.00	4.7%
42	Tasse e retribuzioni	37'413'844.62	35'294'400.00	6.0%
43	Ricavi diversi	450'087.68	480'000.00	-6.2%
44	Ricavi finanziari	59'745'158.07	59'224'600.00	0.9%
45	Prelievi da fondi e fin. speciali	773'721.18	896'000.00	-13.6%
46	Ricavi da trasferimento	37'315'999.23	36'810'781.00	1.4%
48	Ricavi straordinari	24'700.00	0.00	
RISULTATO		2'829'291.02	1'880'311.00	

Nella tabella soprastante è riportato un confronto tra il consuntivo 2018 e il preventivo 2018 secondo la ripartizione per genere di conto, escluse le imputazioni intere (39/49, che non influenzano il risultato). Si noti che, per facilitare il confronto, nella colonna del preventivo 2018, alla voce "40 Imposte" è stato inserito il gettito al 93% di moltiplicatore.

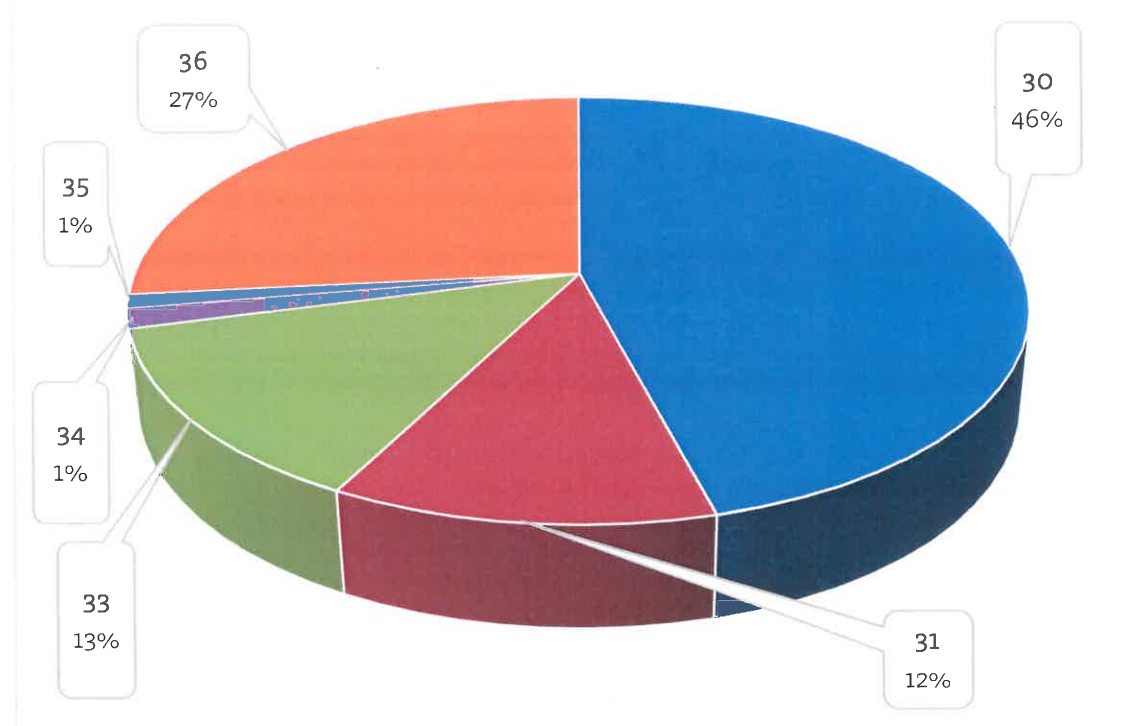
Il confronto tra preventivo e consuntivo '18 evidenzia un aumento del totale delle spese del 3.9% e un chiaro aumento dei ricavi del 4.3%. In termini assoluti ciò significa un aumento di ca. fr. 9.5 mio delle spese e un incremento di ca. fr. 10.5 mio dei ricavi.

Gli elementi più significativi che illustrano i motivi dei macro-scostamenti tra i dati di preventivo e quelli di consuntivo sono stati sintetizzati – suddivisi per spese e ricavi – nel capitolo 3.3 *Confronto con il preventivo*.

Nel confronto tra preventivo e consuntivo, a livello di **spesa**, le differenze maggiori (prendendo in considerazione sia l'aumento percentuale che in termini reali) riguardano il personale (30), le spese per beni e servizi (31) e gli ammortamenti amministrativi (33).

In questa sede, si concentra l'attenzione sugli elementi più significativi che permettono di spiegare gli scostamenti tra preventivo e consuntivo (variazione in percentuale e in valore assoluto) e si indica la quota di ogni gruppo di spesa/ricavo sul totale (quota percentuale).

Figura 7: Suddivisione spese per genere di conto e loro quota (%) sul totale



N.B.: i conti sopra sono senza addebiti interni

Gruppo 30 Spese per il personale (46% del totale)

Questo gruppo di spesa cresce di fr. 3.1 mio (+2.7%) rispetto al preventivo; la maggior causa è già stata indicata nell'ambito delle spiegazioni sui macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo ed è riferita ai fr. 2.1 mio di accantonamento per vacanze e ore straordinarie non godute. Al netto di questa operazione, le spese del personale crescono rispetto al preventivo di fr. 1 mio, pari al +0.9%. La maggior causa di questa crescita è legata agli stipendi per personale incaricato del servizio gestione stabili scolastici (fr. 0.6 mio).

Gruppo 31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio (12% del totale)

Questo gruppo di spesa cresce di fr. 2.0 mio (+7.4%) rispetto al preventivo; le maggiori differenze rispetto al preventivo le si ritrovano in parte negli elementi già indicati (perdite effettive su crediti fr. 0.5 mio; manutenzione illuminazione pubblica fr. 0.3 mio; spese per raccolte sperate dei rifiuti fr. 0.3 mio). Altri scostamenti importanti li si ritrovano nel consumo di energia elettrica per l'illuminazione stradale (CeCo 7030), nelle misure di protezione legate all'Autorità regionale di protezione (CeCo 4001) e nelle prestazioni di terzi richieste dalla Polizia comunale (CeCo 3000). Per maggiori dettagli si rimanda alla spiegazione dei conti per Centro di costo.

Gruppo 33 Ammortamenti beni amministrativi (13% del totale)

Questo gruppo di spesa risulta a consuntivo di fr. 2.5 mio superiore al preventivo (+8%), ma questo dato è in realtà fuorviante, poiché lo scostamento non è generato da una maggiore spesa netta, ma da un trasferimento dal gruppo 36 al gruppo 33. In effetti, con

l'MCA2, una parte di quelli che in precedenza erano considerati ammortamenti (con MCA1) fanno ora parte del gruppo 36 "Spese di trasferimento".

Tabella 34: Ammortamenti – confronto tra preventivo e consuntivo

Ammortamenti NON pianificati - rivalutazione AMB

		C2018	P2018	Cto Bilancio
3301.100	Ammort. non pian. di strade	13'759'147.82	0.00	1401
3301.200	Ammort. non pian. sistemaz. corsi d'acqua	1'000'000.40	0.00	1402
3301.301	Ammort. non pian. altre opere genio civile	600'792.68	13'520'817.00	1403
3301.600	Ammort. non pian. di beni mobili dei BA	2'590'429.25	2'220'000.00	1406
3301.900	Ammort. non pian. di altri inv. materiali	322'186.85	525'000.00	1409
3321.900	Ammort. non pian. su altri inv. immat.	2'582'999.05	2'219'679.00	1429
3661.000	Ammort. non pian. su contributi inv. a CH	1.00	0.00	1460
3661.100	Ammort. non pian. su contributi inv. a TI	4'734'126.55	6'757'252.00	1461
3661.200	A. non p. su contributi inv. Comuni, ecc.	2'245'034.65	0.00	1462
3661.400	A. n. p. su contr. inv. a imprese pubbliche	502'929.59	0.00	1464
3661.500	A. n. p. su contr. inv. a imprese private	3'512'686.91	0.00	1465
3661.600	A. n. p. su contr. inv. a org. senza s. lucro	149'665.25	6'757'252.00	1466
		32'000'000.00	32'000'000.00	

Ammortamenti pianificati - senza canalizzazioni

		C2018	P2018	Cto Bilancio
3300.000	Ammort. pianificati di terreni	166'281.75	178'000.00	1400
3300.100	Ammort. pianificati di strade	2'251'121.15	0.00	1401
3300.300	Ammort. pianf. altre opere genio civile	94'895.50	0.00	1403
3300.301	Ammort. pian. altre opere genio civile	0.00	2'665'100.00	1403
3300.400	Ammort. pianificati di immobili dei BA	9'358'390.00	9'080'000.00	1404
3300.401	Ammort. pianif. di immobili (Credito LIM)	16'900.00	16'900.00	1404.601
3300.500	Ammort. pian. di boschi	18'603.10	17'000.00	1405
		11'906'197.50	11'957'000.00	

Ammortamenti pianificati - canalizzazioni

		C2018	P2018	Cto Bilancio
3300.300	Ammort. pian. delle canalizzazioni	842'393.90	660'000.00	1403
		842'393.90	660'000.00	
		C2018	P2018	
TOTALE Ammortamenti (33 + 36)		44'748'585.40	44'617'000.00	

Nell'ambito del preventivo, il totale delle spese del gruppo 33 e del sottogruppo 366 Ammortamenti su contributi per investimenti, ammontava a fr. 44.62 mio; a consuntivo, tale importo è risultato di fr. 44.75 mio (fr. +0.13 mio), con però uno spostamento di fr. 2 mio dal 366 alla voce 3301 Ammortamenti non pianificati di investimenti immateriali. Questi spostamenti sono essenzialmente legati alla creazione – avvenuta dopo l'approvazione del preventivo – del Bilancio consolidato della nuova Città, basato su una corretta ripartizione delle voci in base al nuovo MCA2.

Per meglio comprendere la redistribuzione degli ammortamenti tra il gruppo 33 e il gruppo 36, così come per illustrare il dettaglio delle differenze tra preventivo e consuntivo si è ritenuto utile presentare la tabella alla pagina precedente.

Per contro, per il dettaglio degli ammortamenti voce per voce, si rimanda alla tabella allegata al Messaggio.

Gruppo 34 Spese finanziarie (1% del totale)

Questo gruppo di spesa risulta a consuntivo praticamente identico rispetto al preventivo, con un incremento della spesa di fr. 16'347 (+0.4%). Il risultato è frutto di due movimenti opposti: la crescita degli interessi passivi legati ai debiti a lungo termine (di cui si è già detto) e la riduzione degli interessi remuneratori versati nell'ambito delle imposte.

Gruppo 35 Versamenti a fondi e finanziamenti speciali (1% del totale)

Questo gruppo di spesa segna una maggior spesa di fr. 236'422 (+10%).

Gruppo 36 Spese di trasferimento (27% del totale)

Questo gruppo di spesa segna una maggior spesa di fr. 1.6 mio (+2.5%), ma dietro a questo scostamento limitato vi sono movimenti di segno opposto importanti, molti dei quali sono già stati illustrati, sia come aumento di spese (contributi per anziani in istituti, fr. +1.7 mio; contributi per case anziani non sussidiate, fr. +0.3 mio, quota utile AMB a Comuni, fr. +0.6 mio e rimborso a CDABR, fr. +2 mio), sia come riduzione in relazione al trasferimento a carico del gruppo 22 (ammortamenti, fr. -2.5 mio). Si segnalano inoltre due scostamenti significativi, nell'ambito di rimborsi ad altri Comuni per docenti (CeCo 2011) e del contributo al Cantone per le assicurazioni sociali (CeCo 4900).

Veniamo ora all'analisi per genere di conto relativa ai **ricavi**; anche in questo caso, le spiegazioni apportate mirano a chiarire gli scostamenti tra preventivo e consuntivo, mentre il grafico (figura 8), indica la quota parte (%) di ogni gruppo di ricavo sul totale.

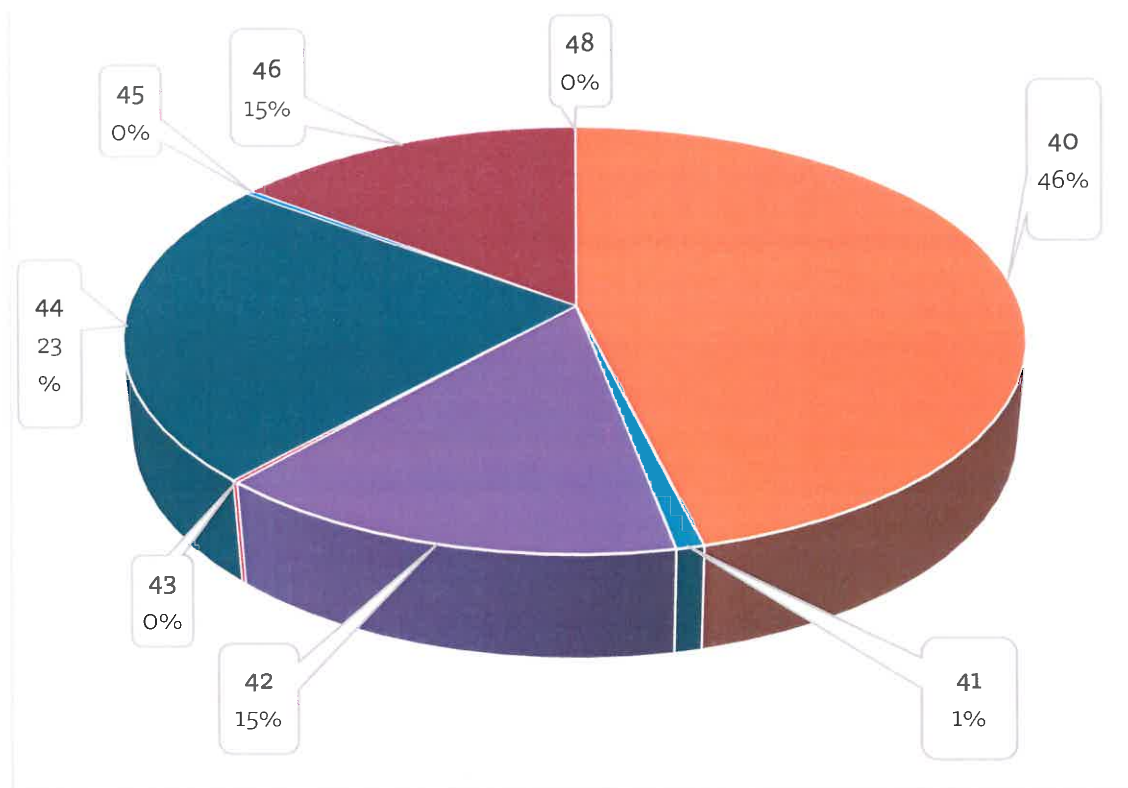
Gruppo 40 Ricevi fiscali (46% del totale)

Per permettere un confronto più diretto, nelle considerazioni qui presenti è stato inserito anche a preventivo il gettito comunale. Alla luce di ciò, emerge che i ricavi fiscali crescono a consuntivo di fr. 7.3 mio (+6.6%). Le spiegazioni di questo movimento sono state ampiamente illustrate ai capitoli dedicati al gettito fiscale e ai macro-scostamenti da preventivi e consuntivi.

Gruppo 41 Regalie e concessioni (1% del totale)

Lo scostamento tra preventivo a consuntivo è limitato ad un incremento di fr. 0.1 mio (+4.7), legato ai ricavi per occupazione di area pubblica (CeCo 3000 e 7100).

Figura 8: Suddivisione ricavi per genere di conto e loro quota (%) sul totale



N.B.: i conti sopra sono senza accrediti interni

Gruppo 42 Tasse e retribuzioni (15% del totale)

Il gruppo mostra una crescita di fr. 2.1 mio (+6%). Al di là dei macro-scostamenti di cui si è già detto (rimborso da AMB per spese amministrative, fr. 0.3 mio; smaltimento inerti, fr. 0.4 mio), i maggiori scostamenti li si ritrovano nella fatturazione della Clinica dentaria (CeCo 4011), negli introiti da Casse malati (CeCo 4100) e nel rimborso di spese esecutive (CeCo 5000).

Gruppo 43 Ricavi diversi (0.2% del totale)

Il gruppo mostra un importo complessivo inferiore a 0.5 mio, che si discosta di soli fr. 29'900 ca. dal preventivo (-6.2%).

Gruppo 44 Ricavi finanziari (23% del totale)

I ricavi finanziari sono un gruppo molto importante per il 2018, essenzialmente (fr. 50 mio) in relazione ai proventi derivanti dalla rivalutazione degli attivi AMB. Gli scostamenti tra preventivo e consuntivo si limitano a fr. 0.5 mio (+0.9%). Oltre ai macro-scostamenti già indicati (interessi su conti correnti, fr. 0.5 mio; ricavi per interessi negativi, fr. 0.3 mio), vi sono altri incrementi di ricavo a livello di interessi di mora su crediti (CeCo 5010) e di utili 2017 AMB (CeCo 5020).

Gruppo 45 Prelievi da fondi e finanziamenti speciali (0.3% del totale)

Questi ricavi mostrano una diminuzione rispetto al preventivo (fr. -122'300 ca.; -13.6%) in relazione alle variazioni nei prelievi dal fondo FER a copertura di spese di gestione corrente (CeCo 5900).

Gruppo 46 Ricavi da trasferimento (15% del totale)

Questo gruppo, importante in valore assoluto, mostra un scostamento limitato al +1.4%, pari a fr. 0.5 mio. Oltre al macro-scostamento legato al Livellamento (+0.7 mio), si segnala l'incremento dei proventi dal Fondo FER incassati (CeCo 5900), ma pure delle riduzioni dei contributi cantonali a sussidio delle Scuole comunali (CeCo 2010 e 2011).

Gruppo 48 Ricavi straordinari (0.01% del totale)

Questo gruppo, non presente a preventivo, mostra una sola operazione legata ad un rimborso dal Cantone per un erroneo prelievo effettuato in passato (CeCo 6900).

3.6 Gestione corrente: commento per centro di costo

3.6.1 Amministrazione generale

Il Dicastero Amministrazione generale si compone dei seguenti centri di costo (CeCo), per i quali si propongono dei brevi commenti.

1000 Consiglio Comunale e Municipio: in questo CeCo sono concentrati gli onorari e le indennità per i poteri politici della nuova Città: Municipio, Consiglio comunale e Commissioni. Le cifre riportate derivano dal Regolamento comunale.

L'andamento finanziario del centro di costo riflette l'iter di adozione del nuovo Regolamento comunale. Il Preventivo non tiene infatti conto dell'esito del referendum (la votazione ha avuto luogo a inizio 2018) e della conseguente nuova versione del Regolamento, poi approvata dal Consiglio comunale in aprile. In particolare, per quanto riguarda gli onorari dei municipali e dei consiglieri comunali, le nuove regole sono state applicate da metà aprile (data del voto in Consiglio comunale), mentre per i primi 3 mesi e mezzo dell'anno sono state applicate ancora le disposizioni del vecchio Regolamento comunale. Di qui la minor spesa registrata.

Per quanto riguarda la gestione delle associazioni e delle commissioni di quartiere si rimanda al centro di costo 1300, dove sono state registrate per unità di materia tutte le spese in questo ambito.

Si segnala una maggiore spesa per stampati e pubblicazioni (3102.00), dovuta ad annunci funebri evidentemente non preventivabili, e per costi di rappresentanza (3130.00). In questo caso a preventivo era stata fatta una redistribuzione dei costi per ricevimenti, aperitivi, ecc. con il centro costo 1300 (Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri) con una sottostima delle spese direttamente imputabili all'attività di Municipio (incontri con altri Comuni/Città, delegazioni di altri Cantoni, delegazioni straniere, ecc.). Nell'allestimento del Preventivo 2019 entrambe le voci di spesa sono state adeguate in base all'esperienza del 2018.

Sul fronte delle entrate nel conto 4260.004 (prestazioni per terzi) sono stati contabilizzati i rimborsi dei gettoni di presenza, laddove previsti, per la partecipazione in enti terzi in rappresentanza del Municipio (in particolare nel consiglio di amministrazione

dell'Autosilo Piazza del Sole SA). Nel conto 4634.000 (contributi da imprese di diritto pubblico) è stato registrato un rimborso per un aperitivo organizzato per la CORSI.

1100 Cancelleria: il Servizio Cancelleria si occupa del supporto all'attività di Consiglio comunale e di Municipio, della gestione della posta in entrata e in uscita da e per il Municipio e l'Amministrazione, del suo smistamento all'interno dei vari settori e servizi e del coordinamento delle prestazioni dei 13 sportelli multifunzionali di quartiere.

Il centro di costo 1100 presenta alcune variazioni a Consuntivo rispetto al Preventivo. Innanzitutto sono stati registrati fr. 230'000 ca. di stipendi per personale nominato in meno. Ciò non però perché si è rinunciato a delle risorse, ma perché tutto il personale operante presso gli sportelli multifunzionali di quartiere è stato attribuito ai centri costo dei Settori di attività presenti nei diversi quartieri come indicato nel capitolo precedente. Sotto il centro costo Cancelleria figurano così unicamente le collaboratrici e i collaboratori che operano a Palazzo civico. Per il resto si segnalano un superamento delle spese (3102.000) per stampati e pubblicazioni, poiché successivamente all'allestimento del preventivo si è deciso di effettuare un abbonamento per i tre quotidiani ticinesi (allora ancora presenti) per ogni stabile comunale occupato da un Settore/Servizio. L'aumento di costo per le spese postali (3130.002) riflette l'attività del Comune nel 2018, come indicato nel capitolo precedente. Il dato a Preventivo 2019 è stato di conseguenza adattato. Il conto 3132.000 Onorari di consulenti esterni, periti, esperti, mostra pure un maggior costo, poiché nel corso dell'anno si sono aggiunte spese non preventivate, in particolare la quota parte (1/3) della perizia sulla gestione dei Castelli e una perizia commissionata nell'ottica di riposizionare i rapporti tra il Servizio informatica del Comune e il Settore telematica di AMB in conseguenza all'aggregazione. A livello di tasse di giustizia (3199.002) si sono inserite sotto il centro costo Cancelleria (e non Servizio giuridico) le tasse emesse dalla SEL per l'approvazione dei regolamenti comunali.

Sul fronte delle entrate da segnalare maggiori ricavi per prestazioni di Cancelleria (4210.000) e per la vendita di materiale (4250.004) relativo alla nuova corporate identity della Città. Nel conto 4260.010 (rimborso stipendi da terzi) sono registrati i rimborsi da parte dell'autorità cantonale per collaboratori con statuto speciale (reinserimento professionale), non prevedibili anticipatamente con precisione.

1101 Votazioni: per quanto riguarda le spese di questo centro costo si registrano due scostamenti di rilievo tra Preventivo e Consuntivo. In primo luogo il conto 3010.009 Indennità agli addetti degli uffici elettorali: come già avveniva in buona parte dei precedenti Comuni il Municipio ha confermato la prassi di versare un'indennità oraria (7.20 fr.) per il personale operativo nelle operazioni di voto e di spoglio la domenica, spesa inizialmente non inserita a Preventivo. Per quanto riguarda le spese postali (3130.002) esse sono risultate superiori a quanto preventivato a causa di due appuntamenti elettorali (votazione comunale e votazione cantonale) non previsti in sede di Preventivo.

1102 Giudicature di pace e Uffici di conciliazione: in questo centro di costo sono registrate le spese delle Giudicature di pace e dei due Uffici di conciliazione in materia di locazione (Bellinzona e Giubiasco) e i relativi rimborsi cantonali. Non si segnalano variazioni di rilievo tra Consuntivo e Preventivo.

1110 Servizio giuridico: in questo ambito ritroviamo le spese per la consulenza giuridica interna (personale), per puntuali consulenze esterne e per eventuali costi di tasse di giustizia e ripetibili. Il settore è ovviamente a disposizione di tutta l'Amministrazione.

Le spese del Servizio giuridico riflettono quanto ipotizzato a Preventivo, se non per un minor ricorso a consulenze esterne (3132.000), in funzione dell'adeguata strutturazione del servizio, e per maggiori costi di tasse di giustizia e ripetibili (3199.002) legati all'aumento delle pratiche evase.

1120 Informatica: le spese del centro di costo Informatica riflettono l'intensa attività con un aumento, rispetto al Preventivo, dei costi per acquisto, noleggio, leasing e manutenzione di apparecchiature (PC, stampanti, software, ecc.; conti 3113.000, 3153.000, 3161.002, 3162.001) dovuto a un riordino rispetto a quanto fatto nei precedenti Comuni (al momento della stesura del Preventivo ancora in corso e con cifre, quindi, ancora non del tutto definitive). Risultano invece nettamente inferiori al previsto le spese per telecomunicazioni (3130.001) addebitate a questo centro costo, come conseguenza di una riattribuzione ai diversi centri costo avvenuta durante l'anno e dell'integrazione di buona parte della telefonia analogica dei Comuni aggregati nella rete dati aziendale tramite servizi offerti dalle AMB e computati nel conto 3153.000.

1130 Movimento della popolazione: il Servizio del Movimento della popolazione si occupa di controllo abitanti, delle pratiche di naturalizzazione e dell'integrazione della popolazione straniera.

Sul fronte delle spese il centro costo Movimento della popolazione registra degli scostamenti tra Consuntivo e Preventivo, in particolare sul fronte del personale. Si tratta della riattribuzione del personale attivo presso gli sportelli multifunzionali di Quartiere di Claro, Preonzo e Moleno (gestiti direttamente da questo Servizio), in parte precedentemente contabilizzati sotto il centro costo Cancelleria.

È stata inoltre aggiunta la voce di spesa 3130.010 Spese per informazione, indagini e immagine della Città (precedentemente contabilizzata interamente nel centro costo 1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri) per contabilizzare parte dei costi del progetto di prima accoglienza (che prevede la pubblicazione dell'opuscolo informativo "Benvenuti a Bellinzona", destinato agli stranieri che giungono per la prima volta in Città, in 9 lingue - italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo, portoghese, croato, serbo e turco). Il progetto è sussidiato dal Cantone.

Da segnalare infine un forte calo dei ricavi per tasse di naturalizzazione dovuto in primo luogo alla sensibile diminuzione delle nuove domande. Una diminuzione che può essere in parte spiegata con l'entrata in vigore della nuova Legge sulla cittadinanza che ha introdotto nuovi criteri di naturalizzazione ed in particolare l'obbligo di partecipare ad un corso di cittadinanza per chi non è stato scolarizzato in Ticino. Ad organizzare i corsi è il Cantone che li ha proposti per la prima volta nella primavera del 2018, ma già ad agosto tutti i posti erano esauriti, impedendo di fatto a tutti gli altri candidati di inoltrare la domanda di naturalizzazione almeno fino al 2019. Una situazione che potrebbe ripetersi nel 2019 perché già a gennaio erano esauriti tutti i posti per i corsi previsti fino a settembre.

1200 Risorse umane: il centro di costo 1200 presenta complessivamente cifre molto diverse rispetto a quanto preventivato: in primo luogo, il saldo netto del CeCo sale a fr. 22.36 mio a consuntivo, contro i fr. 20.27 di preventivo; la differenza è essenzialmente generata (fr. 2'060'000) dall'accantonamento legato alle ore straordinarie e vacanze, di cui pure si è già detto nel commento ai macro-scostamenti.

Al di là del risultato netto, è però necessario spiegare le importanti variazioni legate ai conti 3051.000 *Contributi del datore di lavoro al finanziamento FPA* e 3051.001 *Correzione Contributi del datore di lavoro al finanziamento FPA*. Queste due operazioni, dal profilo dell'effetto netto, generano una spesa di fr. 1 mio ca. carico della Città, che equivale alla cifra inserita a preventivo nel conto 3051.000. L'operazione d'inserimento della spesa complessiva dell'importo dovuto dalla Città al FPA Bellinzona e FPA Giubiasco per la capitalizzazione (fr. 26'402'691.63) si è resa necessaria per rispettare gli obiettivi di trasparenza voluti dal MCA2, perché permette di inserire a Bilancio i debiti della Città, che in passato venivano iscritti come impegni eventuali in calce ai rispettivi documenti. Questa spesa di fr. 26.4 mio è poi stata compensata per fr. 25.4 mio con il conto 3051.001 *Correzione Contributi del datore di lavoro al finanziamento FPA*, in modo da lasciare a carico della gestione corrente 2018 unicamente gli importi definiti a preventivo, che derivano dalle decisioni adottate dal Consiglio comunale della ex-Bellinzona con l'approvazione del MM 3953 del 23.3.2016, con il quale era stato approvato il nuovo Regolamento del Fondo per il pensionamento anticipato e il sistema di capitalizzazione del Fondo stesso ad opera della Città, rispettivamente del Consiglio comunale ex-Giubiasco, con l'approvazione del MM 15/2002. In tali decisioni, in effetti, i Legislativi avevano stabilito che la capitalizzazione dei due Fondi sarebbe avvenuta su un lasso di tempo determinato, tramite versamenti annuali.

Ciò detto, è possibile scendere in ulteriori dettagli, indicando che vi è stato un aumento di ca. fr. 30'000 per gli stipendi dello specifico Centro di costo 1200. Ciò è dovuto al fatto che all'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 sono stati sostituiti i 4 apprendisti impiegati di commercio che hanno terminato la formazione con 6 nuovi apprendisti, grazie alla possibilità concessa dai vari Settori/Servizi dell'Amministrazione di mettere a disposizione ulteriori 2 postazioni di lavoro/formazione. Parallelamente, a seguito della nuova riorganizzazione post aggregativa, in particolare per quanto riguarda l'innesto del personale a livello dirigenziale, vi sono stati degli aumenti di salario legati al cambio di funzione di quest'ultimi collaboratori.

Per quanto attiene invece agli stipendi per il personale incaricato si registra una maggiore spesa pari a ca. fr. 60'000 dovuta all'assunzione di personale supplementare avvenuta nel corso dell'anno per il supporto e la gestione della parte finanziaria del Settore (stipendi e previdenza in particolare) e per quanto riguarda la gestione proattiva delle assenze (case management) per i collaboratori dell'Amministrazione comunale. In specie la prima misura si è dovuta adottare in modo tempestivo per garantire la corretta e regolare gestione dei lavori all'interno del Settore Risorse umane.

Nell'ambito della formazione del personale (3090.000) si sono registrati dei costi imprevisti legati in particolare a dei corsi di aggiornamento obbligatori ai sensi della Legge per gli autisti di veicoli pesanti del Settore Servizi urbani e ambiente che non erano stati inizialmente preventivati.

Da ultimo, nel conto altre spese del personale (3099.000) vi è stato un cospicuo risparmio dovuto al fatto che l'incontro di celebrazione dei pensionati (con la consegna dei relativi omaggi), rispettivamente per i giubilei, è stato posticipato al mese di gennaio 2019; in tal senso si preavvisa il possibile sfioramento del credito 2019.

1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri: le spese del centro costo riflettono l'attività del Settore e ricalcano quanto ipotizzato a Preventivo. Va comunque sottolineato come alcune spese di comunicazione legate all'implementazione della nuova Città sono state caricate sull'apposito conto coperto dal contributo cantonale di 4 milioni di franchi per le spese di organizzazione del nuovo Comune, che si è esaurito con la fine del 2018. Con il Preventivo 2019 le cifre sono state adeguate (vedi in particolare cto. 3102.000 Stampati e pubblicazioni, che tuttavia raggruppa anche voci in precedenza poste a carico di altri settori).

Inferiori al previsto sono state le spese legate all'attività delle associazioni/commissioni di quartiere. Il credito disponibile è infatti stato utilizzato in misura direttamente proporzionale al numero di associazioni che sono sorte nel frattempo.

La spesa per personale si è rivelata leggermente più alta rispetto al Preventivo per l'assestamento del Settore, dove in ragione della scelta di operare sui social media, al fine di garantire un lavoro professionale, è stato integrato un nuovo collaboratore a tempo parziale.

1900 Contributi di legge / 1910 Altri contributi: in questi due centri costi vengono registrati i contributi versati a enti terzi, al Cantone per il progetto Ticino 2020, all'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli, ai gruppi politici presenti in Consiglio comunale (secondo il Regolamento comunale, la minor spesa è dovuta all'entrata in vigore delle nuove disposizioni in aprile 2018) e ad associazioni private senza scopo di lucro. Quest'ultima voce è relativa a una somma che il Municipio ogni anno tiene a disposizione per far fronte a richieste, ad attività e eventi diversi che vengono valutati di volta in volta e che non rientrano nelle competenze dei Settori cultura/eventi e Bellinzona Sport. Nel conto 3130.003 vengono registrate tutte le tasse di associazioni di cui fa parte il Comune, tra cui in particolare l'Associazione svizzera dei Comuni e quella delle Città e l'Associazione dei Comuni ticinesi. Viene pure versato un contributo per la campagna Swiss Cities di Svizzera turismo. Al momento dell'allestimento del Preventivo non tutti i contributi degli ex Comuni e le quote nuova Città erano noti nel dettaglio. Di qui la differenza con il Consuntivo. Per l'organizzazione delle due tappe bellinzonesi del Tour de Suisse è stato invece creato un apposito centro costo (5101). In questo centro costo a Consuntivo non vi è dunque alcuna registrazione contabile.

3.6.2 Educazione e cultura

2000 Amministrazione: in questo ambito ritroviamo le spese per l'Amministrazione scuole. Le spese riflettono quanto ipotizzato a Preventivo, se non per un maggior costo (3010.001; fr. 14'279.50) dovuto all'incarico di una segretaria di zona al 50% a partire da luglio 2018, nel 2019 questa spesa entrerà nel CeCo 2011 Scuola elementare.

Il centro costi Servizio scuole registra uno scostamento complessivo di fr. 325'897.11. Il notevole scostamento rispetto al preventivo è dovuto in particolare agli stipendi per il

personale incaricato (3010.001; fr. 155'648.02) dove si è provveduto ad incaricare e/o aumentare il grado di occupazione del personale alberghiero impiegato nelle mense (2 sezioni SI Bellinzona Gerretta e 1 sezione SI e mensa SE a Pianezzo) segnaliamo inoltre che vi sono state 411 giornate di supplenza per malattia/infortunio e congedi. Nelle 13 cucine e mense sono impiegati 41 collaborati e 9 figure lavorative con statuto AI. Rispetto al Preventivo 2018 è stato inserito il conto Materiale di pulizia (3101.001; fr. 4'624.00) nel 2017 questi costi erano inseriti nella gestione stabili. Segnaliamo una minor spesa per le derrate alimentari (3105.000; fr. -39'004.83) dovuta da una stima dei pasti forniti calcolando una frequenza completa degli allievi durante tutto l'anno. Il conto Prestazioni di terzi (3130.011; fr. 8'771.40) conta una maggior uscita dovuta ai trasporti pasti dalle cucine alle diverse mense SI/SE se prima questo servizio veniva garantito dal personale già impiegato dal Comune (operai comunali e/o custodi) ora in alcuni quartieri si è dovuto optare su ditte esterne per garantire il trasporto. Nei conti Tasse di refezione (4240.000; fr. -192'462.75) e Partecipazione del personale per vitto (4240.007; fr. 76'358.20) segnaliamo una minor entrata delle tasse che si compensa in parte con la partecipazione ai pasti del personale.

2010 Scuola infanzia: il Centro costi Scuola infanzia chiude con un saldo negativo. Quale introduzione è importante ricordare che il preventivo di questo centro costi è stato costruito come somma dei precedenti preventivi in uso nei vari ex-Comuni prima dell'aggregazione, in certi casi, le registrazioni contabili del 2018 non trovano immediata corrispondenza con la struttura e con l'entità degli importi del preventivo.

La maggior spesa per Materiale scolastico (3104.000; fr. 21'511.03) si compensa con la minor spesa nel conto Spese per attività didattiche e culturali (3130.021; fr. -19'369.58). Vi è pure una minor spesa nel conto Formazione del personale (3090.000; fr. -9'259.60). Segnaliamo anche un aumento di spesa per il Trasporto allievi (3130.020; fr. 29'287.20) dovuto allo spostamento di allievi da Preonzo a Gnosca per il servizio mensa SI.

2011 Scuola elementare: in questo CeCo sono inseriti tutti i costi e ricavi della scuola elementare compreso gli stipendi del personale delle direzioni di zona. Spese Formazione del personale (3090.000; fr. 26'422.90) questo maggior costo è in parte compensato con il minor costo di formazione nella SI fr. -9'259.60 ed inoltre in questo conto è stato inserito anche il progetto "Le parole non dette" per le zone verdi e blu fr. 12'750.00. Vi è un maggior costo relativo al Materiale scolastico (3104.000; fr. 35'126.67) compensato in parte dal minor costo per Spese per attività didattiche e culturali (3130.021; fr. -27'722.71). Il maggior costo per Rimborso spese escursioni, gite scolastiche, campi (3171.000; fr. 17'187.80) è dovuto dal fatto che in diversi ex Comuni questa spesa era inserita nelle spese di trasporto, come già comunicato con il preventivo 2019 abbiamo provveduto a modificare questa impostazione. Nei ricavi segnaliamo la decisione del Municipio di rinunciare all'incasso del trasporto allievi per l'anno 2018-2019 (4240.006; fr. -12'000.00); l'entrata Rimborso stipendi da terzi (4260.010; fr. 17'500.00) relativa al rimborso da parte del Cantone per corsi di formazione organizzati dai direttori di zona. Contributi da imprese private per attività scolastiche (4635.001; fr. 9'924.00) contributo Rabadan e UBS Kids cup.

2012 Scuola fuori sede: in questo CeCo sono inseriti tutti i costi e ricavi (tasse di frequenza) relative alle settimane verdi e/o bianche svolte dall'Istituto scolastico, sono state svolte 13 settimane verdi e 11 settimane bianche, rispetto al preventivo 2018 vi sono state maggiori

uscite nel conto Spese per soggiorno e attività (3130.022; fr. 37'049.90) in quanto diverse sedi offrivano solamente una settimana verde durante il percorso scolastico; di conseguenza il conto Affitti e noleggi di beni mobili (3161.000; fr. 10'642.50) conta un aumento di spesa per il noleggio di sci e scarponi. In complessivo si segnala un aumento rispetto al preventivo di fr. 19'940.95.

2013 Doposcuola: come già segnalato il 2018 non è stato un anno a regime per il doposcuola. Si è provveduto ad effettuare il 2° turno (febbraio-aprile 2018) solamente nelle 2 zone di Bellinzona mentre il 1° turno (novembre - dicembre 2018) per tutte le 6 zone. In generale vi è una minor spesa rispetto al preventivo di fr. 33'015.80.

2014 Biblioteche: il 2018 è stato un anno di assestamento nel quartiere di Bellinzona, con la partenza della bibliotecaria a novembre 2017 e la disponibilità di un docente SI a sostituire il posto vacante. Ciò ha permesso la continuità delle attività presso la Biblioteca Comunale di Bellinzona. L'ottimo lavoro svolto ha permesso anche di incrementare gli utenti. Per le altre biblioteche comunali presenti sul territorio non vi sono stati cambiamenti di rilievo. La minor spesa rispetto al preventivo di fr. 78'358.95 è dovuta principalmente dallo stipendio del bibliotecario (3010.000).

2100 Altre scuole: in questo centro costi vengono registrati i contributi a favore delle scuole medie, per il 2018 il contributo è stato fissato a fr. 50.- per allievo.

2200 Cultura e eventi: questo centro di costo raggruppa, oltre ai costi destinati al personale impiegato presso il Dicastero Cultura ed Eventi (corrispondente a: due unità al 100%, due unità al 50% e, da fine 2018, un'unità al 50% in qualità di Promotore Culturale), tutti i contributi finanziari destinati al sussidio delle attività ricreative e culturali promosse sia dal Dicastero che da organizzazioni private senza scopo di lucro. Nello specifico, gli aumenti registrati nei diversi conti sono illustrati qui di seguito.

Nei costi del personale (3010.000) vi è uno scostamento legato all'assunzione della nuova promotrice culturale, che in fase di preventivo era stato inserito come mandato esterno (3132.000); in effetti, il credito per onorari esterni è rimasto praticamente inutilizzato. Il conto 3130.003 Tasse associazioni è pure rimasto inutilizzato, in quanto le spese previste in esso sono state centralizzate nel Dicastero Amministrazione generale. Le spese per animazione (3130.024) rappresentano gli esborsi per i progetti promossi dalla Città, sia essi nuovi o ripresi dagli ex-Comuni; in questo conto sono confluiti i contributi preventivati fino al 2017 dagli ex-Comuni, la minor spesa è da attribuire al mancato utilizzo di una parte di essi. Le spese celebrazione festa nazionale (3130.025) sono risultate inferiori a seguito del divieto Cantonale di utilizzare i fuochi d'artificio. La maggior spesa nel conto 3130.026 Spese per manifestazione si riconduce al pagamento delle spese di pulizia "Carnevale Rabadan", da sempre addebitata al presente Dicastero e in parte recuperata con una fatturazione interna verso il Dicastero Opere Pubbliche e Ambiente, registrata sul conto dei ricavi prestazioni per terzi; con MCA1, si procedeva a registrare l'introito in diminuzione della spesa, mentre con MCA2 la registrazione avviene su conti diversi. Per quanto riguarda il conto Prestazioni da personale di altri servizi (3910.000), va specificato che l'avvento della nuova Città ha fatto registrare un importante aumento di questa voce, che raggruppa i costi generati dalle prestazioni fornite dal Dicastero Opere pubbliche e ambiente (DOPA) a supporto di manifestazioni organizzate e promosse da terzi. In quasi tutti i Quartieri della cintura le prestazioni fornite dal DOPA a sostegno delle

manifestazioni venivano considerati come dei contributi indiretti. È allo studio una nuova proposta per l'attribuzione di questo sostegno ai promotori di eventi.

2201 Mercato coperto: questo centro di costo si riferisce alla gestione finanziaria del Mercato Coperto di Giubiasco, che per il momento continua la sua attività applicando condizioni e tariffe riprese dall'ex-Comune di Giubiasco. La parte riguardante la conduzione logistica è affidata alla Gestione stabili.

Per quanto riguarda i costi di gestione della struttura, nel 2018 si sono resi necessari dei lavori di manutenzione: serramenti, luci e cisterna. Questi interventi hanno generato un maggior costo rispetto al preventivo (3144.000); per la parte si è potuto far capo al fondo FER (4500.500), dove si registra una maggior entrata che copre i costi per il risanamento dell'illuminazione (incremento efficienza).

2300 Bellinzona Musei: per i dettagli sull'attività di Bellinzona Musei e del Museo civico Villa dei Cedri si rimanda al Messaggio specifico di approvazione del consuntivo dell'Ente autonomo.

2910 Altri contributi: il contributo per le organizzazioni religiose senza scopo di lucro (3632.160) è stato superiore al preventivo, come anticipato nelle considerazioni generali per allestire il preventivo 2018 si è reso necessario raggruppare i dati finanziari relativi a 13 precedenti Comuni e per la voce in questione il costo complessivo è risultato maggiore.

3.6.3 Sicurezza e servizi industriali

3000 Polizia comunale: quale seguito all'avvenuta aggregazione, il Corpo di Polizia ha consolidato le attività volte a garantire la continuità del servizio nel comprensorio, non solo aggregativo, ma comprensivo anche dei 4 Comuni che non hanno aderito all'aggregazione.

Durante il 2018 è dunque continuata la messa a punto dell'organizzazione del servizio alla luce della nuova struttura amministrativa generale che riguarda il nuovo Comune, considerando appunto anche le necessità in relazione ai quattro Comuni (Arbedo-Castione, Lumino, Sant'Antonino e Cadenazzo) per i quali i rispettivi Municipi hanno accettato il rinnovo della convenzione per il servizio di Polizia.

Considerato l'avvenuto accorpamento tra Polcom Bellinzona e Polcom Giubiasco (aprile 2017), oltre alla garanzia del servizio puntuale, l'attenzione operativa è stata mirata anche ad una migliore conoscenza del territorio da parte degli agenti degli ex Corpi per fare in modo di garantire una presenza del servizio rispondente ai bisogni di un più ampio territorio e alle sempre maggiori competenze delegate ai Comuni in vari ambiti.

Quanto agli aspetti finanziari, va anzitutto ricordato che il preventivo 2018 è stato allestito nel giugno 2017, senza avere dati di consuntivo riguardanti il nuovo Comune e con ancora la contabilità separata e gestita dagli ex Comuni, ora quartieri; l'unificazione contabile è avvenuta a partire da gennaio 2018.

Alcune voci contabili del preventivo 2018 sono dunque frutto di valutazioni di massima, che in alcuni casi si sono rivelate sovra/sotto stimate.

Le risultanze contabili danno seguito a maggiori costi e minori ricavi, a volte però anche solo per diversa metodologia di contabilizzazione.

I costi a consuntivo risultano globalmente superiori al preventivo per fr. 247'000 circa; quale maggiore spesa effettiva, si segnala in particolare la presenza di agenti di

sorveglianza ai passaggi pedonali anche presso le scuole elementari (fr. 90'000 circa) di alcuni ex Comuni, mentre risulta una differenza alla voce "prestazioni di terzi" per fr. 110'000.00 dovuta ad una contabilizzazione diversa dal passato per quanto al costo dell'agente di Polizia del Comune di Arbedo Castione. In effetti, tale costo veniva contabilizzato al netto del contributo dovuto dal Comune stesso per la convenzione di Polizia; di conseguenza, risulta però un maggior ricavo alla voce "rimborsi da Comuni per servizio di Polizia".

Quanto ai ricavi, che differiscono globalmente in termini negativi di fr. 248'000, si segnala una forte differenza rispetto al preventivo al conto "multe di Polizia" (4270.000; fr. -570'000), compensata però in parte da alcune posizioni con ricavi superiori al preventivo. Il tutto è dovuto in particolare ad una valutazione di sovrastima per quanto alle multe e di sottostima per altre posizioni, anche perché non vi sono puntuali motivi plausibili da segnalare.

3010 Autosilo: in questo CeCo sono riassunti le spese e i ricavi riferiti all'autosilo Cervia, di proprietà della Città. I dati di consuntivo 2018 non mostrano particolari scostamenti, se non per quanto riguarda gli addebiti interni (3910.000) dove si segnalano minori interventi rispetto a quanto preventivato. Inoltre si segnala un calo di quasi il 10% degli introiti complessivi rispetto al Preventivo (4472.002; fr. -74'000 ca.); i ricavi si fissano in effetti a fr. 706'266 ca., a metà strada tra il dato 2017 (fr. 651'800 ca.) e il dato 2016 (fr. 747'000 ca.). Il motivo è da ricercare in diversi problemi di funzionamento delle apparecchiature (barriere e casse).

3100 Pompieri: nel 2018 ci sono stati degli avvicendamenti nel personale permanente che hanno comportato una minor spesa per gli stipendi del personale nominato (fr. -38'868, conto 3010.000), compensate parzialmente da incarichi temporanei (fr. +33'085, conto 3010.001). Complessivamente l'insieme delle spese per il personale permanente, considerato anche il rimborso per un'assenza di lunga durata (fr. +72'875, conto 4260.010) ha come risultato una minor spesa di ca. fr. 100'000.

I maggiori costi relativi alle indennità ai pompieri volontari urbani e di montagna (3010.011 e 3010.012) sono riconducibili a un aumento dell'effettivo (196 unità complessive al 31.12.2018), ma soprattutto a un aumento delle attività svolte. Di conseguenza sono aumentati anche i ricavi relativi ai rimborsi dal Cantone per l'istruzione (fr. +23'847, conto 4611.009) e alle fatturazioni a terzi per servizi secondo regolamento (fr. +25'658, conto 4260.007). L'aumento delle attività ha comportato anche un aumento dell'impiego di veicoli ed apparecchi, il cui rimborso ha generato un ricavo superiore alle aspettative (fr. +25'304, conto 4611.004).

Da rilevare inoltre l'impiego oneroso del Corpo Pompieri per garantire la prontezza di intervento in occasione del fine settimana del Tour de Suisse, che ha comportato un costo straordinario in indennità dei militi non preventivato, di ca. fr. 24'650. Il Tour de Suisse ha richiesto anche un impiego straordinario del servizio segnaletica, che porta di conseguenza un maggior ricavo nelle prestazioni erogate ad altri servizi, nel caso specifico la PolCom (fr. +19'547, conto 4910.000).

L'aumento di personale permanente, l'evoluzione delle minacce che richiede al Corpo Pompieri un continuo adeguamento della propria organizzazione di condotta e la

revisione del processo di ri-fatturazione interna ai settori dell'amministrazione comunale, ha portato a un incremento dei costi relativi alle spese di telecomunicazioni (fr. +16'118, conto 3130.001).

3900 Contributi di legge: qui sono registrate unicamente le spese riferite al rimborso al Consorzio protezione civile, che al momento riporta un dato identico al 2018.

3910 Altri contributi: in questo CeCo sono registrati i movimenti relativi alla gestione dello stand di tiro dei Saleggi. Si ricorda che sulla base della decisione cantonale pubblicata sul FU del 20 maggio 2014, il comprensorio di riferimento dello stand dei Saleggi è composto dai Comuni di Bellinzona, Arbedo-Castione, Camorino, Giubiasco, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, S. Antonio, Sementina. Con l'aggregazione, con il comprensorio è ora composto dalla Città di Bellinzona e dal Comune di Arbedo-Castione. Questi devono garantire la copertura delle spese di gestione e manutenzione della struttura.

3.6.4 Servizi sociali

4000 Servizio sociale, giovani e famiglie: in questo CeCo sono inserite tutte le spese del personale relative alla gestione dei servizi sociali comunali e della promozione delle attività giovanili e di sostegno alle famiglie. Il CeCo presenta un minor fabbisogno di fr. 15'400 ca. Gli scostamenti principali sono legati alle assenze per malattia e infortunio già indicati in precedenza. Si segnalano inoltre piccoli scostamenti legati alla registrazione nel conto 3130.003, seguendo una logica più settoriale, della tassa annuale della schweizerische Städteverband, rispettivamente nel conto 3130.001 di alcuni costi per defibrillatori ancora riconducibili all'anno 2017.

4001 Autorità regionale di protezione: tutte le spese legate all'Autorità regionale di protezione (ARP) sono presenti in questo centro di costo; i ricavi sono legati alle tasse amministrative emesse, al rimborso dalle persone oggetto di tutele/curatele, al contributo dei Comuni terzi che fanno capo all'ARP e al contributo erogato dal Cantone. Il CeCo registra un maggior costo di fr. 80'300 ca., riconducibile ai seguenti aspetti: aumento percentuale lavorativa del membro permanente (conto 3000.030) e del delegato comunale (conto 3000.031) come conseguenza del carico di lavoro post aggregazione, aumento delle spese per misure di protezione (conto 3130.070; fr. +129'250 ca, di cui si è già detto) rispettivamente delle perdite effettive sui crediti (conto 3181.000; fr. +13'600 ca), diminuzione delle entrate per tasse e spese di giustizia (conto 4210.000, fr. -32'600 ca) a causa delle risorse finanziarie limitate delle persone oggetto di misura. Questi costi aggiuntivi sono in parte compensati dal minor costo per il personale a causa delle dimissioni di una collaboratrice, dall'aumento dei ricavi relativi a rimborsi da pupilli per prestazioni di curatori (conto 4260.014; fr. +52'300) e per perizie e prestazioni di terzi (conto 4260.021; fr. +12'100 ca). Alla base vi è la prassi adottata di attribuire ai curatori della città le misure relative a persone senza sostanza, così da limitare per quanto possibile i costi delle misure a carico dell'ente pubblico, rispettivamente una maggior attenzione, dove possibile, nell'incasso delle spese anticipate dall'ente pubblico.

4010 Servizio dentario scolastico: l'assunzione da parte della Clinica dentaria comunale dei compiti relativi al servizio dentario scolastico per tre circondari, rinunciando all'attribuzione di un mandato esterno, influisce evidentemente sull'impostazione

contabile, facendo aumentare i costi interni di personale (conto 3010.000; fr. +6'000 ca e conto 3010.001, fr. +14'200 ca) e limitando le prestazioni di terzi (conto 3130.011, fr. -44'000 ca). I contributi versati dal e al Cantone, dove si registra uno scostamento rispetto a quanto preventivato (conto 3611.002, fr. +35'000 ca e conto 4631.008, fr. -25'000 ca) sono legati alla contabilizzazione del servizio per tutta la città, rispettivamente al maggior intervento per cure terapeutiche (a carico del Comune in misura del 100%) rispetto alla profilassi (coperta in parte dal Cantone). Il servizio chiude con un maggior fabbisogno di fr. 38'400.

4011 Clinica dentaria: la clinica dentaria chiude con un utile di fr. 572'500 a fronte dei fr. 334'000 ca. preventivati (fr. +238'500 ca.), cosa che giustifica il leggero maggior costo per il personale (conto 3010.000, fr. +23'000 ca. e conto 3010.001, fr. +6'500) e la relativa formazione (conto 3090.000, fr. +2'000 ca.). Si consideri inoltre un minor costo delle spese per materiale di esercizio e di consumo (fr. -15'200 ca) e per spese di laboratorio odontotecnico (fr. -46'000 ca). Le entrate relative alle note dei pazienti sono aumentate invece di fr. 228'300, in parte in relazione all'introduzione del sistema di contabilizzazione per competenza. Complessivamente, i dati dimostrano il fatto che si tratta di un servizio efficiente e apprezzato dai pazienti.

4100 Case anziani Bellinzona: il Consuntivo 2018 delle Case anziani Bellinzona presenta un risultato migliore di fr. 330'893.39 rispetto alle previsioni, passando da un deficit preventivato di fr. 840'319.00 ad un disavanzo di fr. 509'425.61.

Nel dettaglio dei "Costi", gli scostamenti principali rispetto al preventivo sono così riassunti:

Spese per il personale:

- una minore spesa per quanto riguarda i contributi alla Cassa Pensione (fr. -176'109.00);
- maggior costo di fr. 24'355.55 per spese sostenute a favore della formazione del personale.

Altri costi di esercizio:

- un maggiore costo per l'acquisto di materiale medico (fr. +49'441.51) e per l'approvvigionamento di medicinali (fr. +44'511.50);
- un risparmio è invece risultato sull'acquisto di olio combustibile a seguito del passaggio alla tecnologia Minergie con l'apertura della Residenza Pedemonte (fr. -18'913.35);
- grazie al concorso pubblico sui generi alimentari è stato possibile ottenere un importante contenimento della spesa (fr. -90'781.20);
- un leggero miglioramento si è registrato nei costi di manutenzione (fr. -7'061.48) grazie al raggruppamento di alcuni abbonamenti di servizio;
- infine è stata registrata una perdita su debitori di fr. 149'180.20 per il mancato incasso di crediti con gli Assicuratori Malattia del gruppo tarifsuisse per gli anni 2015, 2016 e 2017 (importo che sarà comunque interamente riconosciuto e recuperato nel contributo globale adeguato del Contratto di prestazione del Cantone Ticino del 2018, sulla gestione 2020).

Anche con quest'ultimo fatto, le spese sono risultate di fr. 114'860.46 inferiori rispetto a quanto preventivato.

Per quanto attiene invece ai "Ricavi" da segnalare che:

- nel Preventivo 2018 (allestito durante l'estate 2017) è inserita una previsione di introiti determinata dalle rette giornaliere, dagli Assegni Grandi Invalidi e dai gradi di dipendenza, basata sui dati conosciuti relativi ai residenti presenti in quel momento. Dato questo che muta a seconda della casistica reale e della capacità finanziaria del singolo residente presente nelle strutture nell'anno in esame. Da rilevare quindi come la casistica dei residenti varia in base alla condizione psico-fisica e come questa determini, sia il fabbisogno di cura (dotazione personale curante), sia l'ammontare delle prestazioni da parte degli assicuratori malattia che per il 2018 ha portato ad un maggior introito di fr. 201'700.00;
- sono registrate maggiori entrate per rimborsi assicurativi (fr. +145'202.00 per infortuni e fr. +54'171.55 per l'Indennità Perdita di Guadagno);
- si registra un maggiore introito (fr. +4'902.50) per quanto riguarda i contributi da altri Comuni relativi alla presenza di due residenti provenienti da Biasca e Faido.

Nel complesso i ricavi registrano un risultato superiore rispetto al preventivo di fr. 216'032.93.

4100 Istituti di Sementina (Casa anziani Sementina e Centro Somen): discorso differente e più complesso per gli Istituti di Sementina. Come detto in entrata, la multistruttura di Bellinzona è composta da tre istituti per anziani per soggiorni "definitivi" ed una struttura per soggiorni "di corta durata" per la quale i costi sono stati costruiti senza uno storico di confronto, non esistendo sino all'apertura del Centro Somen nel 2017, una struttura deputata ad accogliere solo degenze di corta durata sub-acute (30 letti) e temporanee (20 letti); unica nel suo genere in Ticino.

Il contributo globale calcolato dall'UACD, per la doppia struttura di Sementina, è il risultato di un mix in quanto:

- è stato considerato un contributo globale per i 100 posti letto medicalizzati (80 Casa anziani Sementina e 20 per i Soggiorni Temporanei al Centro Somen);
- è stato definito, per il reparto CAT-STT di 30 posti letto del Centro Somen, un contributo fisso costruito sulla base di quanto stabilito dal "Rapporto di maggioranza al messaggio 26 maggio 2014 e 1° ottobre concernenti l'Aggiornamento della Pianificazione ospedaliera, parte pianificazione Ospedali (art. 39 cpv. 1 LAMal) e parte pianificazione case di cura, 2° fase (art. 39 cpv. 3 LAMal), approvato dal Gran Consiglio nella seduta del 15 dicembre 2015".

È importante ricordare la disponibilità del Cantone a rivedere il contributo, con relativo adeguamento, a consuntivo 2018, e si cita il passaggio contenuto nella mail del 20 settembre 2018 dell'UACD "...il riconoscimento di questa ulteriore misura è vincolato alla presentazione, a partire dal consuntivo 2018, di due contabilità analitiche distinte: una per la

Casa anziani di Sementina e una per il Centro Somen, con relativa suddivisione tra unità soggiorni temporanei e unità CAT/STT. Lo scopo è quello di ottenere una chiara e oggettiva distinzione dei risultati generati dalle due strutture e permettere ad entrambe le parti una migliore analisi."

Il Consuntivo 2018 presenta una perdita d'esercizio di fr. 630'397.98, peggiore di fr. 155'897.98 rispetto al deficit preventivato di fr. 474'500.00.

Nel dettaglio dei "Costi", gli scostamenti principali rispetto al preventivo sono così riassunti:

Spese per il personale:

- si registra una minor spesa di fr. 236'077.23 da attribuire in particolare al mancato rinnovo dell'Assicurazione perdita di salario, il cui premio era stato preventivato in fr. 174'500.00

Altri costi di esercizio:

- un maggiore costo per l'acquisto di generi alimentari (fr. 100'143.10) legato in particolare alla difficile previsione dei costi che avrebbe generato il servizio pasti a domicilio, a pieno regime dal settembre 2017;
- il maggior costo di fr. 33'516.63 è giustificato per il passaggio a materiale monouso e per rispondere ai particolari bisogni dei pazienti post-acuti del Centro Somen;
- per l'approvvigionamento e smaltimento (BA) si registra un maggior costo di fr. 73'782.85 suddiviso tra consumo di energia elettrica (+ fr. 44'137.30) e olio combustibile (+ fr. 31'801.45); riconducibili al sorpasso di spesa per il conguaglio dei costi accessori presso il Centro Somen (2017-2018). Il tema sui citati costi è oggetto di riflessioni con l'Autorità cantonale ed EOC per quanto attiene alla ripartizione dei costi presso il Centro Somen dopo il primo anno di gestione completa della struttura;
- la necessità di informatizzazione anche nel settore sanitario porta ad un aumento significativo dei costi che registrano un aumento in abbonamenti, aggiornamenti e manutenzione di Fr. 30'571.80;
- anche per la Casa anziani Sementina è stata registrata una perdita su debitori di Fr. 73'535.50 per il mancato incasso di crediti con gli Assicuratori Malattia per gli anni 2015, 2016 e 2017 (importo che sarà comunque interamente riconosciuto e recuperato nel contributo globale adeguato del Contratto di prestazione del Cantone Ticino del 2018, sulla gestione 2020).

Nel complesso, i costi di esercizio sono risultati di Fr. 59'934.18 inferiori rispetto a quanto preventivato.

Per quanto attiene invece ai "Ricavi" da segnalare che anche per gli istituti di Sementina, nel Preventivo 2018 (allestito durante l'estate 2017) è inserita una previsione di introiti determinata dalle rette giornaliere, dagli Assegni Grandi Invalidi e dai gradi di dipendenza, basata sui dati conosciuti relativi ai residenti presenti in Casa Anziani in quel momento; mentre per il Centro Somen si tratta puramente di una stima. A questo titolo si registra:

- un aumento di fr. 83'666.05 per quanto attiene alle rette giornaliere incassate dai residenti / pazienti;

- una diminuzione di fr. 142'681.10 delle prestazioni da parte degli assicuratori malattia legata, da una parte al mancato introito stimato di fr. 62'000.00 per quanto attiene alla prestazione forfettaria per i mezzi e apparecchi non più riconosciuta, e dall'altra, alla diminuzione del grado di dipendenza dei pazienti;
- un minor ricavo di fr. 119'727.71 sul rimborso farmaci legato alla fatturazione analitica a decorrere dal 1° luglio 2018. Questa modifica ha comportato il riconoscimento da parte degli Assicuratori Malattia dei farmaci realmente consumati dal singolo residente e non più il forfait che per Sementina portava un maggior ricavo, essendo il costo medio inferiore all'importo forfettario.

Nel complesso i ricavi registrano un risultato inferiore rispetto al preventivo di fr. 215'832.16.

4900 Contributi di legge: in questo CeCo sono inserite in primo luogo tutte le spese legate ai trasferimenti finanziari a beneficio del Cantone. In particolare si tratta del contributo al Cantone per il finanziamento delle assicurazioni sociali (che viene prelevato in percento del gettito; conto 3631.040), del contributo al Cantone per l'assistenza sociale (pari al 20% delle spese generate dai propri domiciliati al beneficio dell'aiuto sociale; conto 3631.041) e dei vari contributi riferiti al finanziamento del settore anziani (istituti per anziani, aiuti domiciliari e mantenimento a domicilio, per i quali sono fissati parametri di prelievo in relazione ai costi per giornata di cura e/o in relazione al gettito; conti 3632.130-133). Il maggior scostamento in questo CeCo è già stato commentato precedentemente nell'ambito dei macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo (contributo per anziani ospiti in istituto, conto 3632.130); si è inoltre già accennato all'incremento del contributo al Cantone per le assicurazioni malattia, prestazioni complementari, ecc. (3631.040), che cresce di fr. 187'000 in ragione della crescita del gettito comunale; seppur lieve, si registra una crescita anche nell'ambito dell'assistenza sociale (3631.041; fr. +70'000 ca.). Di segno opposto il contributo a Comuni e Consorzi per anziani (3632.131; fr. -139'000 ca.) legato all'inclusione nella Città dell'ex-Consorzio Casa anziani Circolo del Ticino e alla diminuzione di domiciliati di Bellinzona ospiti fuori Comune, e soprattutto il contributo al Cantone per il mantenimento a domicilio (3632.133; fr. -421'000).

4910 Altri contributi: in questo ambito sono riuniti i contributi che la Città eroga sulla base di decisioni proprie, siano esse come scelte politiche prese in assoluta autonomia, come ad esempio i contributi alle associazioni sociali, ad attività di sostegno alle famiglie, di promozione delle attività giovanili, ma pure contributi erogati sulla base di convenzioni sottoscritte dalla Città e che derivano da obblighi legati di base. Tra i contributi di questo ultimo tipo, troviamo quelli alla Croce Verde, con i quali i Comuni siglano una convenzione, o quelli alle Case anziani non finanziate tramite il contratto di prestazione. Il centro costo chiude con un minor fabbisogno di fr. 118'850 ca. Il leggero aumento delle spese legate ai Contributi ad attività di sostegno alle famiglie (conto. 3636.008, fr. +6'300.) sono ampiamente compensate dal minor costo per contributi ad associazioni sociali (conto 3636.007; fr. -34'000) e delle spese per promozione attività giovanili (conto 3636.009, fr. -10'000 ca). Si consideri che questi dati possono essere condizionati dal fatto che alcuni

ex Comuni concedevano in automatico il contributo alle diverse associazioni, mentre la nuova Città, nella maggior parte dei casi, entra nel merito della concessione di un sussidio a fronte di una richiesta in tal senso e previa consegna di un consuntivo annuale e di un resoconto dell'attività svolta. Anche i costi per l'assistenza sociale comunale hanno registrato un minor fabbisogno (fr. -20'000) a causa del maggior coinvolgimento della Fondazione Carenini nel supporto di situazioni critiche. Si considerino inoltre gli introiti legati al progetto Primokiz, avviato dall'allora Municipio di Giubiasco e continuato e portato a termine dall'attuale amministrazione (fr. 25'000 elargiti dalla Confederazione) e alla manifestazione razzismo a favore dell'integrazione (fr. 2'000). Gli introiti legati alle scuole di musica sono invece direttamente collegati al contributo comunale concesso alle famiglie.

3.6.5 Finanze, economia e sport

5000 Finanze e promozione economica: in questo CeCo sono concentrate, tra le altre cose, tutte le spese per la gestione della Sezione finanze e promozione economica; in particolare troviamo i crediti per il personale, il materiale d'ufficio e simili. Vi si trovano inoltre concentrate le spese amministrative per la gestione delle relazioni bancarie e per le pratiche esecutive (in questo ultimo caso, con i relativi rimborsi). Si ritrovano infine spese per il finanziamento dei progetti del settore della promozione economica. Complessivamente, il CeCo chiude con lieve maggior costo rispetto al preventivo. Nel dettaglio, l'insieme delle spese per il personale (conti 30), crescono complessivamente di fr. 192'000, essenzialmente a seguito del trasferimento in questo centro di costo del personale legato allo sportello multifunzionale che a preventivo era stato attribuito alla Cancelleria. Di pari passo con questo trasferimento di spesa abbiamo un incremento del recupero stipendi da terzi (fr. +70'000 ca.; conto 4260.009), che equivale al finanziamento di personale assunto in relazione all'aggregazione e finanziato dal contributo cantonale; sempre in relazione al personale si trova il recupero da indennità perdita guadagni (fr. 27'000 ca.; 4260.001) dovuto ad assenze per gravidanza. In relazione all'aumento della massa salariale, vi è un incremento dei costi di cassa pensioni (3053.000). È importante sottolineare, come indicato nella parte introduttiva del Messaggio, che il Settore Finanze e promozione economica sta vivendo anni molto intensi e impegnativi, direttamente derivanti dalle necessità legate all'implementazione dell'aggregazione. Questa importante pressione si allinea temporalmente con un importante ricambio del personale per pensionamenti, ciò che impone ulteriori sforzi per il passaggio di competenze.

Si segnala inoltre che a consuntivo sono presenti le spese (fr. 61'000 ca.; 3132.006) e i ricavi (fr. 95'000 ca.; 4631.014 e 4634.014) derivanti dall'attività del progetto valorizzazione castelli. Sul fronte dei ricavi va poi segnalato l'importante incremento del rimborso spese esecutive (fr. +247'000 ca.; 4260.009) legate all'intensa attività sul fronte del recupero dei crediti.

5010 Imposte: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese legate all'ambito fiscale. La quasi totalità degli scostamenti essenziali è stata ampiamente illustrata nell'ambito delle spiegazioni legate al gettito fiscale e ai macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo, alle quali si rimanda.

5020 Gestione dei debiti e del patrimonio: in questo centro di costo troviamo gli oneri per interessi passivi e ammortamenti (con l'eccezione degli ammortamenti nell'ambito delle canalizzazioni), ma pure i proventi legati in particolare all'AMB. Complessivamente, il CeCo chiude con un risultato positivo migliore rispetto al preventivo.

Per gli ammortamenti, contenuti nei conti dei gruppi di spesa 33 e 36, si rimanda alle spiegazioni già illustrate in precedenza. Pure già illustrati sono gli scostamenti sul fronte degli interessi (pagati e incassati) per i prestiti a lungo e breve termine; la situazione del mercato finanziario e l'attivismo nei contatti con i potenziali partner ha permesso di contenere il totale netto degli esborsi per interessi, risultati di fr. 150'000 ca. inferiori al preventivo. Si è già detto a commento dei macro-scostamenti dell'incremento dei proventi da interessi su conti correnti (4401.002), legato alle relazioni contrattuali con AMB, alle quali sono pure legati i proventi non preventivati (4463.000) derivanti dal conguaglio degli utili AMB 2017, che alcuni ex-Comuni non avevano inserito nelle contabilità di tale anno. Sempre ad AMB e pure già commentato è legato il ricavo per prestazioni amministrative (4260.030).

5100 Bellinzona Sport: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2019.

5101 Tour de Suisse: come già indicato in precedenza, questo nuovo CeCo riprende i crediti che il preventivo 2018 aveva attribuito all'organizzazione della tappa bellinzonese del Tour de Suisse; si ricorda che il Messaggio sul P2018 (p. 53) indicava un contributo cash della Città di fr. 120'000, al quale si sarebbero aggiunte le prestazioni svolte dai servizi dell'Amministrazione; queste erano state stimate in fr. 80'000 ca. Per chiarezza di lettura, durante l'anno si è optato per estrapolare queste voci dal CeCo 1910 e aprire un nuovo centro di costo che esplicitasse tutte le spese e tutti i ricavi. Le spese sono state suddivise, sulla base dell'impostazione data dagli organizzatori in: sicurezza e logistica (3130.500), Centro media (3130.501), spese per Enti (3130.502), eventi collaterali (3130.504), spese generali (3130.505) e IVA (3137.010). Inoltre è stata aggiunta – per le prestazioni dell'Amministrazione – la voce "Prestazioni da personale di altri servizi" (3910.000). Al netto delle entrate il CeCo mostra una spesa a carico della Città di fr. 170'818.32, di cui fr. 134'677.12 quale costo vivo e fr. 36'141.20 quale addebito interno.

5200 Ente Autonomo Carasc: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2019.

5900 Contributi di legge: in questo ambito ritroviamo l'importante onere per il contributo al risanamento finanziario del Cantone (fr. 3.9 mio ca.; conto 3631.001), ma pure il riversamento al fondo speciale relativo al Fondo Energia Rinnovabile FER. Questo elemento lo troviamo pure sul fronte dei ricavi: in effetti questa entrata è registrata in questo Centro di costo, poi nuovamente registrata come uscita in direzione del fondo di accantonamento apposito iscritto a bilancio. Da tale fondo poi si attinge sia per finanziare spese di gestione corrente afferenti all'ambito dell'efficienza energetica e sviluppo sostenibile, sia per spese analoghe del conto degli investimenti. Gli scostamenti sul fronte del FER sono già stati oggetto di commento in questo Messaggio. Sempre sul fronte dei

ricavi, in questo CeCo troviamo l'importante apporto del contributo di livellamento (4622.700) il cui scostamento dal preventivo è già stato commentato.

5910 Altri contributi: qui si ritrovano in particolare tutti i contributi che la Città aveva concordato quale apporto annuale a favore dell'attività dell'IRB e dello IOR, con particolare riferimento ai contributi per gli affitti (conti 3635.001-003). Si fa notare che un significativo scostamento lo fa registrare il contributo all'OTR (3632.150), che in base alla proposta municipale avallata dal Legislativo ha visto crescere il contributo aggiuntivo legato alla gestione pregressa dei Castelli di Bellinzona.

3.6.6 Territorio e mobilità

6000 Pianificazione, catasto e mobilità: in questo CeCo sono riuniti tutti i costi di personale relativi alla gestione dei settori citati; questo personale è coinvolto anche nella gestione degli importi relativi ai Centri di costo 6900 Contributi di legge e 6910 Altri contributi, in quanto essi contengono cifre relative essenzialmente al settore della mobilità. In questo ambito sono inoltre esposti tutti movimenti in dare e avere nel settore della misurazione catastale. La spesa per il personale nominato (3010.000) risulta inferiore a quanto preventivato visto che un'assunzione presso il servizio del catasto è stata trattata come incarico (3010.001), trasformata poi in nomina solo nel gennaio 2019. Una parte delle spese per incarichi (fr. 13'000 ca.; conto 4312.000) è poi recuperato per prestazioni fatta a favore di investimenti (Masterplan). Una minor spesa importante si registra nelle spese per autoservizi di interesse locale (3130.040), conto sul quale è caricato l'onere della Linea 4 e del trasporto allievi della SM2; nel preventivo è stato erroneamente considerato il servizio notturno e del servizio di trasporto per le SE e SM di Camorino, che sono addebitati rispettivamente nel conto 3631.022 (linee urbane) e nel conto del Dicastero scuole. Sul fronte dei ricavi, si segnala che a partire dal 2019, con la nuova ordinanza, vi saranno delle tasse amministrative per il Settore, che nel 2018 sono state praticamente nulle. Il conto 4260.004 Prestazioni per terzi rappresenta l'indennizzo da parte della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB) per lo svolgimento del segretariato da parte del DTM. Si segnala poi che il Settore della Pianificazione non emana multe e l'importo è stato corretto già con il preventivo 2019, dove è indicato 0.-.

6100 Edilizia privata: in questo centro di costo sono riuniti spese e ricavi legati alla gestione dell'edilizia privata, compreso l'insieme del personale dedicato a questo ambito. A livello di consuntivo, i maggiori scostamenti sono legati agli onorari per consulenze in ambito energetico (3130.003) e alla relativa voce di finanziamento tramite un analogo prelievo dal fondo FER (4500.500). Questi controlli nel 2018 non sono stati conteggiati separatamente e non figura quindi una spesa (né un ricavo) specifico. Vi è una maggior spesa a livello di versamenti al fondo contributi sostitutivi parcheggi (3500.000), che è compensata da un maggior ricavo equivalente sul conto riguardante le tasse d'esenzione per la formazione di posteggi (4200.000); in effetti, dalla gestione corrente transitano i ricavi derivanti dalla tassa, che poi (tramite la voce di spesa) vengono allibrati a bilancio, in un fondo dedicato al finanziamento di opere pubbliche in questo ambito. Considerato che le tasse licenze edilizie sono chiaramente in aumento (4210.006), cresce pure la quota di tali tasse ristornate al Cantone (3601.003).

6900 Contributi di legge: in questo ambito sono inserite la quota parte di costi per il funzionamento della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese e i versamenti al Cantone quale partecipazione ai costi di trasporto pubblico regionale della Comunità tariffale Ticino e Moesano, rispettivamente per le linee urbane del Trasporto pubblico del Bellinzonese. Per quanto riguarda il contributo al Cantone trasporti pubblici (3631.021) vi è una maggior spesa di fr. 95'000, legata ai conteggi provenienti dal Cantone, che per contro si sono rivelati molto inferiori al preventivo nel contributo per comunità tariffale Ticino e Moesano (fr. -171'000; 3631.020). Da ultimo, il Contributo per trasporto linee urbane (PAB) (3631.022) è molto inferiore al preventivo a seguito del nuovo contratto 2018 con Autopostale, risultato meno oneroso di quello del 2017. Da ultimo si segnala il conto 4861.000 Ricavi straordinari (fr. 24'700): si tratta di un rimborso da parte del Cantone relativo al servizio per la SM2. Dal 2010 il Comune di Bellinzona si occupa del trasporto alla SM2 dei ragazzi di Carasso e Galbisio essendo queste zone al di fuori del perimetro servito direttamente dal Cantone, garantendo il servizio con 4 corse giornaliere dedicate. Il Cantone chiedeva una partecipazione di 100.- fr. per anno scolastico ai ragazzi ai quali forniva il servizio di trasporto e tra questi aveva incluso anche i ragazzi di Galbisio e Carasso. È stato quindi fatto un calcolo a ritroso per il rimborso al Comune di quelle partecipazioni ai costi incassati dal Cantone.

6910 Altri contributi: in questo centro di costo sono inseriti spese e ricavi riferiti alla messa a disposizione del pubblico delle carte giornaliere FFS e le spese – in parte finanziate da un prelievo dal fondo FER – per la promozione della mobilità sostenibile. Spese e ricavi delle carte giornaliere (3101.006; 4250.001) differiscono dal preventivo in base all'utilizzo effettivo da parte degli utenti (per i ricavi) e per aver attribuito al 2018 unicamente le spese riguardanti le carte giornaliere 2018 (per le spese), mentre quelle comprate nel 2019 ma pagate nel 2018, saranno contabilizzate nel 2019. Sul fronte dei ricavi, si registra la nuova voce del rimborso dai dipendenti per l'Arcobaleno (4260.022), che non è più stata inserita in riduzione delle spese. La parte di spese di promovimento della mobilità sostenibile finanziabile tramite il FER è poi stata prelevata e registrata come ricavo (4500.200).

3.6.7 Opere pubbliche e ambiente

7000 Servizi urbani: in questo centro di costo sono concentrate essenzialmente le spese per il personale relativo al funzionamento di tutti i CeCo della Sezione Servizi urbani e ambiente, che si occupa della gestione del verde urbano (CeCo 7010), delle foreste e del territorio (7020), delle strade (7030), delle canalizzazioni (7031), dei rifiuti (7040), e della pulizia delle Città (7041). Il CeCo registra uno scostamento complessivo di fr. 64'640.00 (+ 5.6%) riconducibile al fatto che al settore sono state attribuite unità operative supplementari per la gestione degli sportelli multifunzionali, ma che erano considerate sotto altri settori in sede di preventivo. Nel corso del 2018 le unità lavorative proprie del settore non sono state infatti modificate.

7001 Veicoli: per facilità di lettura, in questo CeCo sono state riunite tutte le spese per la gestione di tutti i veicoli comunali, con l'eccezione di quelli appartenenti a servizi cofinanziati da terzi o per il tramite di mandati di prestazione: Polizia, Pompieri, Enti autonomi, Case anziani, rifiuti. Questi ultimi settori, necessitano in effetti di una

trasparenza dei costi, che impone la corretta imputazione delle loro spese (senza ancora poter parlare certamente di contabilità analitica).

Il Centro Costi Veicoli registra una maggior spesa complessiva di fr. 169'790 (+15.2%). Le voci contabili 3134.002 e 3137.000, pur presentando uno scostamento di rilievo, si compensano a vicenda in conseguenza al diverso inserimento a livello di preventivo.

Di rilievo, per contro, gli scostamenti per gli acquisti (3101.004) e per la manutenzione di veicoli (3151.002), dove si registra una maggior spesa complessiva di fr. 147'540. A livello di acquisti si è reso necessario sostituire due importanti aggregati invernali (una fresa neve ed uno spandisale) per circa fr. 30'000. Il maggior costo per le riparazioni (circa fr. 115'000) è invece conseguente alle condizioni del parco veicoli, risultate peggiori di quanto inizialmente ipotizzato, che hanno reso necessarie un maggior numero di riparazioni e ripristini. La situazione, per altro già nota nei quartieri di Bellinzona e Giubiasco, si è rivelata anche peggiore negli altri quartieri.

7010 Verde urbano: questo settore si occupa di tutta la gestione e manutenzione degli spazi verdi non sportivi, alberatura compresa, dei comparti urbani della Città.

Il Verde urbano registra una maggior spesa complessiva di fr. 322'724 (+14.4%). L'incremento è riconducibile principalmente all'attribuzione, in misura maggiore rispetto agli anni precedenti, di prestazioni interne effettuate dai SUC. In proposito si segnala che la contabilizzazione delle ore effettuate dai nostri operai a partire dal 2018 viene effettuata in base ad un nuovo schema analitico (cioè conteggiando le prestazioni effettivamente svolte per lo specifico ambito/centro costi. Risulta quindi una differenza apparentemente rilevante, ma che trova compensazione nelle attribuzioni (minori) fatte per gli altri centro costi del settore.

Le differenze sulle due altre principali voci contabili (3101.000 e 3140.000) sono dovute a puntuali interventi o spese che hanno interessato: abbattimenti urgenti per ragioni di sicurezza (fr. 13'280 ca.), accompagnamento tecnico per interventi su neofite invasive (fr. 4'900 ca.), spese per eliminazione di focolai batterici (fr. 3'500 ca.) e la sostituzione di un attrezzo ludico al Parco Gerretta (fr. 11'700 ca.).

7020 Foreste e territorio: il centro costi Foreste e territorio non presenta, almeno di principio e per le situazioni ricorrenti, scostamenti significativi rispetto al preventivo. In generale si è speso di meno per il materiale di consumo, per gli acquisti, per gli abiti da lavoro e per la manutenzione dei macchinari. Minori risultano anche i costi per la manutenzione delle opere di premunizione (fr. -10'300 ca.) e per la manutenzione dei corsi d'acqua (fr. -44'400 c.); ciò è sostanzialmente dovuto alle condizioni meteo generalmente favorevoli che hanno reso meno onerosi e frequenti gli interventi di sistemazione e pulizia. A livello di entrate si registra per contro una differenza molto importante (fr. +419'200 ca.) conseguente al versamento in un blocco unico dei compensi dovuti dalla Spineda SA all'ex Comune di Gnosca per l'esercizio della discarica.

Discorso analogo per le opere di premunizione, specialmente per le reti paramassi, presenti in diversi quartieri; si tratta di opere che richiedono una sorveglianza ed una manutenzione continua al fine di assicurarne l'efficienza in caso di eventi naturali. In questo ambito specifico, il preventivo 2019 mostra un lieve aumento dei costi di manutenzione previsti (3143.002).

Particolare la situazione della frana del Valegion (frana "Roscioro") a Preonzo, con il 2019 la sorveglianza passa alla Città e per questo sono inseriti dei crediti appositi (3145.001). Si segnala anche in questo caso l'azzeramento del credito per abiti da lavoro (3112.000), che per praticità di utilizzo è stato tutto trasferito e centralizzato presso il CeCo 7050. Da ultimo, si rileva che il credito previsto per la manutenzione delle strade forestali (3141.002) è stato trasferito a beneficio del CeCo 7030 delle strade.

7030 Strade: in questo CeCo sono inserite tutte le spese per la gestione e manutenzione (estiva e invernale) dell'importante rete stradale comunale e relativa illuminazione pubblica. Da questo CeCo sono escluse le spese relative alla gestione degli investimenti.

Il CeCo Strade registra uno scostamento complessivo di fr. 445'861 (+15.3%).

Nel 2018 il consumo del sale è risultato assolutamente superiore all'usuale. Il consumo di sale non può essere ovviamente contingentato, ma deve essere adattato alle necessità del servizio in funzione delle condizioni meteo; maggior spesa fr. 90'000. Nel confronto con il 2018, si nota l'inserimento del costo dell'energia elettrica legato alle stazioni di pompaggio, che – per correttezza contabile – sono ora state poste a carico del corretto centro di costo. Alcuni adattamenti hanno per contro portato ad una riduzione delle spese, ad esempio legate al catasto canalizzazioni (3132.004) e alla pulizia canalizzazioni e caditoie (3143.003). Lo scostamento nell'ambito del consumo di elettricità (3120.000) è dovuto alla ripresa nel P2018 dei dati di preventivo della ex-Bellinzona, che nel 2017 ancora risentivano dell'esistenza della tassa sull'illuminazione pubblica, poi decaduta; questa spiegazione – già data nell'ambito dei commenti sui macro-scostamenti – vale anche per la manutenzione dell'illuminazione pubblica (3141.004). L'incremento delle prestazioni interne (3910.000) è riconducibile principalmente all'attribuzione, in misura maggiore rispetto agli anni precedenti, di prestazioni interne effettuate dai SUC. In proposito si segnala che la contabilizzazione delle ore effettuate dai nostri operai a partire dal 2018 viene effettuata in modo analitico (cioè conteggiando le prestazioni effettivamente svolte per lo specifico ambito/centro costi). Risulta quindi una differenza apparentemente rilevante, ma che trova compensazione nelle attribuzioni (minori) fatte per gli altri centro costi del settore.

7031 Canalizzazioni: il centro costi Canalizzazioni registra uno scostamento complessivo di fr. 1'949'111 (+42.15%). Il notevole scostamento rispetto al preventivo è sostanzialmente dovuto alla liquidazione del debito residuo ex-Comuni CDAR, di cui si è già detto nel commento ai macro-scostamenti.

Le spese per lo smaltimento dei materiali residuali (dati CDABR) risultano inferiori al previsto; sono però compensate da minor entrate riportate alla voce sulla tassa di trattamento. Sempre in base ai dati CDABR, risultano inferiori anche le spese per la depurazione delle acque (fr. -167'600 ca.).

Nel 2018 sono risultate inferiori al consueto anche le rotture o gli intasamenti sulle tubazioni, per cui è risultata inferiore anche la spesa per gli interventi di manutenzione delle infrastrutture (fr. -86'300). È per contro aumentata la spesa per la pulizia delle caditoie stradali perché si è ritenuto necessario estendere questo tipo di intervento anche ai quartieri dove prima non era consuetudine farlo. A partire dal 2019 si adotterà un piano di pulizia programmato esteso a tutto il comprensorio (fr. +82'400 ca.).

7040 Nettezza urbana: il centro costi Nettezza urbana chiude con un saldo negativo di fr. 238'662 (+ 4.0%). Quale introduzione è importante ricordare che il preventivo di questo centro costi è stato costruito come somma dei precedenti preventivi in uso nei vari ex-Comuni prima dell'aggregazione; pertanto, in certi casi, le registrazioni contabili del 2018 non trovano immediata corrispondenza con la struttura e con l'entità degli importi del preventivo.

La minor spesa per Materiale d'esercizio e di consumo (3101.000; fr. -20'000 ca.) si compensa parzialmente con la maggior spesa registrata in 3101.009 Acquisto sacchi e marche ufficiali per RSU (fr. +12'100). Vi è pure una minor spesa nel conto di manutenzione veicoli e macchine (3101.004) e veicoli (3151.002) conseguente al fatto che nel 2018, contrariamente agli anni precedenti, non si sono resi necessari particolari interventi e riparazioni.

Le spese per lo smaltimento delle raccolte separate, per il trasporto delle raccolte separate e per il rimborso all'ACR (3120.020; 3130.080; 3611.010) registrano complessivamente una maggior spesa di fr. 67'865.00. Le tre voci contabili vanno sostanzialmente lette assieme, in modo da renderle coerenti, nel limite del possibile, con la struttura adottata in sede di preventivo. Pur non evidenziando nel complesso uno scostamento particolarmente importante, si rileva un incremento generale nei costi di smaltimento dei rifiuti, soprattutto per quanto attiene le raccolte separate. Tra queste è in particolare lo smaltimento degli scarti vegetali a generare i maggiori problemi. Da settembre 2018 è stata infatti bloccata l'attività della ditta che assicurava lo smaltimento degli scarti vegetali per la Città e ciò ha obbligato a ripiegare su soluzioni alternative più onerose. Sempre in ambito di smaltimento raccolte separate è stato fatto uno sgombero straordinario di vecchi materiali rimasti in deposito presso l'ecocentro di Gorduno.

Si segnala poi una maggior spesa di fr. 22'400 ca. conseguente alla necessità di potenziare il servizio di sicurezza e controllo (3130.033) durante i giorni della raccolta degli ingombranti; la situazione attuale non è infatti più gestibile con le sole risorse SUC.

Le due voci riguardanti le assicurazioni dei veicoli (3134.002) e le imposte per i veicoli (3137.000) si compensano a vicenda, a seguito di un errore a preventivo.

Non si sono poi resi necessari particolari interventi di manutenzione per i centri di raccolta rifiuti (3144.010). Le spese per locazioni (3160.005) sono molto contenute, in quanto il contributo indicato è decaduto. Le perdite effettive su crediti (3181.000) sono legate alle procedure esecutive legate alle tasse del settore.

Per i rimborsi ai Consorzi (3612.140; 3612.141; 3612.142) che nel 2018 si sono occupati della gestione dei rifiuti, si registra complessivamente una maggior spesa di fr. 167'774.00. In effetti non ci sono state significative differenze tra quanto applicato in precedenza dai singoli quartieri (sia per i quantitativi, sia per i costi unitari); lo scostamento è conseguente alla strutturazione del preventivo che considerava questi costi sotto altre voci del centro costi.

7041 Pulizia strade e piazze: in questo settore sono concentrate le spese assunte per la pulizia degli spazi urbani della Città (strade, piazze, posteggi, servizi pubblici, ecc.).

Il Centro Costi registra una minor spesa complessiva di fr. 213'900 ca. (- 8.8%).

Lo scostamento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: una minor spesa per la voce contabile 3130.011 (Prestazioni di terzi) perché non sono state necessarie pulizie particolari e perché il concorso per la pulizia dei servizi pubblici ha dato un risultato economico molto

favorevole. Inoltre, le prestazioni interne effettuate dai SUC sono risultate molto inferiori rispetto a quanto indicato a preventivo. In proposito si segnala che la contabilizzazione delle ore effettuate dai nostri operai a partire dal 2018 viene effettuata in base ad un nuovo schema analitico (cioè conteggiando le prestazioni effettivamente svolte per lo specifico ambito/centro costi). Risulta quindi una differenza apparentemente rilevante, ma che trova compensazione nelle attribuzioni fatte per gli altri centro costi del settore.

7050 Servizio esterno: qui si concentrano tutte le spese – soprattutto personale – relative a operai attivi per la Città, il cui lavoro viene poi ricaricato ai vari settori di competenza, tramite gli addebiti interni, che in questo CeCo figurano poi come accrediti. L'eccedenza riguarda sostanzialmente le attività a carattere generale oppure svolte per manifestazioni, sia proprie della città, sia promosse da enti esterni.

Il Centro Costi Servizio esterno registra una minor spesa complessiva di fr. 112'613 (- 9.9%). La parte stipendi (3010.000/001) risulta inferiore al preventivo di circa fr. 200'000.00; ciò è riconducibile al fatto che durante il 2018 sono passati al beneficio della pensione (anticipata) diversi collaboratori dei SUC e che gli stessi saranno sostituiti all'inizio del 2019.

La spesa per gli abiti da lavoro (3112.000, fr. +28'700 ca.) è stata inserita in questo centro costi, mentre in sede di preventivo era suddivisa negli altri settori del Servizio.

Anche le prestazioni di terzi risultano inferiori a quanto preventivato (fr. -58'700 ca.); l'impiego di civilisti introdotto nel 2018 per tutto il comprensorio ha permesso una riduzione delle collaborazioni con altri enti esterni.

Le prestazioni interne effettuate dai SUC sono risultate molto inferiori rispetto agli anni precedenti (fr. -157'200 ca.). In proposito si segnala che la contabilizzazione delle ore effettuate dai nostri operai a partire dal 2018 viene effettuata in base ad un nuovo schema analitico (cioè conteggiando le prestazioni effettivamente svolte per lo specifico ambito/centro costi). Risulta quindi una differenza apparentemente rilevante, ma che trova compensazione nelle attribuzioni fatte per gli altri centro costi del settore.

7100 Opere pubbliche: in questo CeCo sono concentrate le spese del personale e per le consulenze esterne, relative al settore che coordina tutti gli interventi d'investimento in opere pubbliche (investimenti in strade, sottostrutture, edifici, ecc.). Vi è una forte minor spesa complessiva a livello di stipendi (3010.000/001) a seguito dei tempi più lunghi del previsto nell'inserimento di nuovi collaboratori. La spesa per il materiale d'ufficio (3100.000) sono pure risultate molto inferiori al previsto, anche a seguito dell'incremento della quota di materiale fornito centralmente e addebitato alla Cancelleria. Segna poi un chiaro incremento la tassa sull'occupazione del suolo pubblico (4120.000).

7110 Gestione stabili amministrativi: per chiarezza di visione, in questo CeCo sono concentrate tutte le spese per la gestione, manutenzione e pulizia degli stabili amministrativi della Città, così come le spese e i ricavi legati agli affitti. Complessivamente, il costo del personale risulta in linea con il preventivo, nonostante le maggiori spese di cassa pensione (3052.000) a seguito di versamenti straordinari a carico del datore di lavoro. Per i mobili e apparecchi (3110.000) vi è stata una chiara maggior spesa, soprattutto in relazione a piccole necessità a seguito della riorganizzazione logistica della Città. Sul fronte dell'energia elettrica (3120.000) vi è una minor spesa, legata allo splitting del costo tra stabili amministrativi e stabili scolastici, non fatto a preventivo. Il

consumo di olio da riscaldamento (3120.002) mostra qui una chiara minor spesa. L'assicurazione incendio, acque e vetri (3134.001) è risultata parecchio più elevata, anche a seguito dell'adeguamento del parco immobiliare assicurato in base all'ultimazione di alcuni edifici importanti. La manutenzione degli edifici (3144.000) ha pure fatto registrare una maggior spesa, in relazione a vari interventi a seguito della riorganizzazione logistica e in relazione all'inserimento di spese per abbonamenti di manutenzione. Rispetto a quanto preventivato, vi sono poi state meno necessità di interventi da parte di personale di altri servizi (3910.000), anche in relazione agli interventi diretti del personale addebitato a questo CeCo.

Sul fronte dei ricavi, si segnalano numerose voci non previste a preventivo, dove le più significative sono le prestazioni per terzi (4260.004), i rimborsi per lavori di manutenzione (4260.005), il rimborso da assicurazioni (4260.017) e l'attivazione di prestazioni per investimenti (4310.000), legate all'addebito a voci d'investimento di alcuni interventi fatti dagli artigiani attivi presso questo CeCo. Nell'ambito degli affitti, il nuovo modello contabile ha portato ad una riorganizzazione della redistribuzione dei proventi, che risultano comunque leggermente inferiori al preventivo.

7111 Gestione stabili scolastici: analogamente al settore precedente, qui sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili scolastici.

Il primo elemento che emerge è l'aumento del costo degli stipendi (3010.000/001) e degli altri costi del personale, di cui si è già detto a commento dei macro-scostamenti. Si ricorda inoltre che in questo CeCo è stata trasferita una parte del costo per l'energia elettrica (3120.000), che a preventivo era tutta nel CeCo 7110. Anche in questo ambito vi è poi un incremento del costo per l'olio da riscaldamento (3120.002), così come per le spese di sorveglianza (3130.033) in base ai contratti riscontrati nei vari quartieri. Vi è poi una maggior spesa per la manutenzione degli edifici (3144.000), perché sono stati registrati qui tutti gli abbonamenti di servizio. Le spese per manutenzione macchine e apparecchiature sono pure state superiori (3151.000) a seguito di vari interventi nell'ambito delle palestre. Rispetto a quanto preventivato, vi sono anche qui state meno necessità di interventi da parte di personale di altri servizi (3910.000), anche in relazione agli interventi diretti del personale addebitato a questo CeCo.

A livello di ricavi, si segnalano numerose voci non previste a preventivo, dove le più significative sono il rimborso stipendi da terzi (4260.010), il rimborso di spese di riscaldamento (4260.012) e il rimborso da assicurazioni (4260.017). Vi sono per contro minori ricavi da affitti (4472.000), anche in relazione al fatto che una parte degli affitti sono incassati da Bellinzona Sport, che garantisce la gestione delle locazioni fuori dall'orario scolastico. Vi è per contro un maggior prelievo dal fondo FER (4500.500), sulla base degli interventi di manutenzione svolti e finanziabili in questo senso.

7112 Cimiteri: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione dei 17 cimiteri che vi sono nel territorio della nuova Città. Vi è stato un minor costo a livello di personale (3010.000) e molte meno necessità a livello di materiale d'esercizio (3101.000); parimenti, è stato necessario far capo meno del previsto a prestazioni di altri servizi (3910.000). Si è poi registrata una diminuzione delle entrate per tasse (4240.030). Complessivamente, il CeCo chiude con un fabbisogno di fr. 150'000 ca. inferiore al preventivo.

7113 Crematorio: il centro di costo rappresenta il funzionamento del crematorio di Bellinzona. Si segnalano minori necessità a livello di manutenzione edifici (3144.000) e si è da ultimo verificato un maggior introito per le tasse crematorio (4240.032). Il risultato del CeCo è quindi migliore rispetto che a preventivo.

7900 Contributi di legge: qui troviamo le spese derivanti dai contributi a Cantone, consorzi e patriziati essenzialmente per la gestione delle strade; vi è inoltre la spesa legata al consorzio Correzione fiume Ticino e agli altri Consorzi di manutenzione riali. Proprio questo ultimo aspetto (3632.120) mostra una maggior spesa importante rispetto al preventivo, in relazione al fatto che a preventivo non era stato considerato il contributo al Consorzio manutenzione arginatura Ticino-Moesa. La maggior spesa nell'ambito dei contributi (3636.000) è legata all'arrivo dei contee per la gestione del Parco Piano di Magadino.

7910 Altri contributi: in questo CeCo ritroviamo unicamente le spese per tasse associative di categoria e un rimborso cantonale per il biotopo presente a Camorino. Non si segnalano particolari scostamenti.

3.6.8 Controllo interno e qualità

8000 Controllo interno e qualità: il CeCo chiude il 2018 con un'importante minor spesa rispetto al preventivo; questo è essenzialmente da attribuire all'andamento dei costi del personale che segnano una chiara riduzione a seguito della partenza anticipata di un collaboratore. Vi sono poi minori spese rispetto al preventivo per onorari di consulenti esterni (3132.000), in relazione al fatto che durante il 2018 il Settore ha avuto soprattutto un ruolo di supporto importante ad altri Settori per progetti specifici.

3.7 Conto degli investimenti

3.7.1 Ricapitolazione

Di seguito è sintetizzato il risultato del conto investimenti; si noti che i totali di uscite ed entrate, come riassunte di seguito, non coincidono con le schede complete degli investimenti, poiché – in base alle indicazioni della SEL – l'onere netto si calcola non tenendo conto dei conti 59 e 69, che sono conti di chiusura.

5 Uscite per investimenti	126'371'717.09
6 Entrate per investimenti	4'964'806.53
Onere netto per investimenti	<u>121'406'910.56</u>

Tabella 35: Uscite e entrate per investimenti in beni amministrativi 2018

Conto bilancio	Beni amministrativi	Uscite 2018	Entrate 2018	Onere netto
140	Investimenti materiali	21'595'191.80	4'870'816.53	16'724'375.27
1400	Terreni	664'652.25	24'000.00	640'652.25
1401	Strade, piazze e vie di com.	4'615'080.63	427'521.20	4'187'559.43
1402	Sist. corsi d'acqua	97'581.50	156'556.85	-58'975.35
1403	Altre opere del genio civile	434'043.10	0.00	434'043.10
1403	Canalizzazioni	2'901'495.73	744'735.95	2'156'759.78
1404	Immobili	11'610'089.51	3'373'445.78	8'236'643.73
1405	Boschi	38'392.50	42'000.00	-3'607.50
1406	Beni mobili	1'218'128.13	102'556.75	1'115'571.38
1409	Altri investimenti materiali	15'728.45	0.00	15'728.45
142	Investimenti immateriali	1'783'841.40	69'040.00	1'714'801.40
1420	Software	73'785.90	0.00	73'785.90
1429	Altri investimenti immateriali	1'710'055.50	69'040.00	1'641'015.50
144	Prestiti	410'000.00	24'950.00	385'050.00
1442	A Comuni, Consorzi e altri enti locali	210'000.00	0.00	210'000.00
1444	A imprese pubbliche	200'000.00	0.00	200'000.00
1445	A imprese private	0.00	15'000.00	-15'000.00
1446	A org. private senza scopo di lucro	0.00	9'950.00	-9'950.00
145	Partecipazioni e capitali sociali	100'000'000.00	0.00	100'000'000.00
1452	A Comuni, Consorzi e altri enti locali	100'000'000.00	0.00	100'000'000.00
146	Contributi per investimenti	2'606'678.39	0.00	2'606'678.39
1461	Contributi al Cantone	1'944'264.60	0.00	1'944'264.60
1462	Contr. a Comuni, Consorzi e altri e.l.	437'013.79	0.00	437'013.79
1465	Contributi ad imprese private	18'500.00	0.00	18'500.00
1466	Contr. ad org. senza scopo di lucro	206'900.00	0.00	206'900.00

Per far comprendere come si redistribuiscono le spese e le entrate per investimenti 2018 sulle varie voci di bilancio, viene qui sopra presentata una tabella apposita, che permette di comprendere come il totale degli investimenti effettuati vanno poi a impattare sul bilancio della Città.

3.7.2 Investimenti per genere di conto

Tabella 36: Uscite e entrate per investimenti 2018 – genere di conto

5	USCITE PER INVESTIMENTI	126'371'717.09
50	Investimenti materiali	21'571'197.30
500	Terreni	640'657.75
501	Strade, piazze, vie di comunicazione	4'615'080.63
502	Sistemazione corsi d'acqua e laghi	97'581.50
503	Altre opere del genio civile	3'335'538.83
504	Immobili	11'610'089.51
505	Boschi	38'392.50
506	Beni mobili	1'218'128.13
509	Altri investimenti materiali	15'728.45
52	Investimenti immateriali	1'783'841.40
520	Software	73'785.90
529	Altri investimenti in beni immateriali	1'710'055.50
54	Prestiti	410'000.00
542	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	210'000.00
544	Imprese pubbliche	200'000.00
55	Partecipazioni e capitali sociali	100'000'000.00
552	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	100'000'000.00
56	Contributi per investimenti di terzi	2'606'678.39
561	Cantone	1'944'264.60
562	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	437'013.79
565	Imprese private	18'500.00
566	Organizzazioni private senza scopo di lucro	206'900.00
6	ENTRATE PER INVESTIMENTI	4'964'806.53
60	Trasferimento di inv. materiali nei beni patrimoniali	24'000.00
600	Trasferimento di terreni	24'000.00
63	Contributi per investimenti propri	4'915'856.53
630	Confederazione	167'101.45
631	Cantone	2'430'828.55
632	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	1'067'616.65
637	Economie private	386'220.80
639	Altri contributi per investimenti	864'089.08
64	Rimborso di prestiti	24'950.00
645	Imprese private	15'000.00
646	Organizzazioni private senza scopo di lucro	9'950.00

Per dare una lettura ulteriore degli investimenti effettuati nel 2018, è riportata la tabella con la redistribuzione delle spese e delle entrate in base al genere di conto. Anche in questa tabella, per parallelismo, non sono presentati i conti 59/69.

Dalla tabella emerge che la struttura dei conti è molto chiara sul fronte delle spese, dove queste sono dettagliate per tipologia di bene, che poi va allibrata a bilancio; per contro, le entrate non sono suddivise per tipo di bene “di destinazione”, ma essenzialmente in base alla provenienza (chi è il finanziatore).

Per facilitare la lettura, è riportata di seguito la redistribuzione degli investimenti per Dicastero/Settore, presentando i dati complessivi annuali e successivamente un dettaglio dei movimenti derivanti da decisioni adottate in delega dal Municipio; gli investimenti in delega contabilmente chiusi con il 2018, sono posti in evidenza nelle tabelle.

È importante specificare, che la redistribuzione delle spese per Dicastero/Settore è utile a comprendere gli ambiti in cui la Città effettua i propri investimenti; questa attribuzione di ambito NON corrisponde forzatamente al Settore dell'Amministrazione che in prima persona si occupa di effettuare e gestire l'investimento. In questo senso, va ricordato – ad esempio – che tutte le opere del genio civile o edili a nuovo sono svolte dal Settore Opere pubbliche, anche quelle che nei conti sono attribuite al CeCo 5100 Bellinzona Sport o al CeCo 7031 Canalizzazioni.

3.7.3 Educazione e cultura

Tabella 37: Totale investimenti Cultura

Uscite		715'614.45
Entrate		0.00
Onere netto		715'614.45

La maggior parte delle spese è legata a contributi erogati a terzi per restauri di monumenti, con particolare riferimento alla Parrocchia di San Biagio (fr. 150'000) e alla Chiesa S. Trinità (fr. 200'000); vi è inoltre il contributo alla Civica Filarmonica di Giubiasco per la loro sede (fr. 150'000).

Di seguito si dettagliano gli investimenti in delega:

Tabella 38: Investimenti in delega Settore cultura

2200 5045.031	Q BEL - Ammodernamento urgente controllo luci del Teatro	67'845.80
2200 5290.000	Q BEL - Mandato di consulenza per impianti scenotecnici Teatro Sociale	7'721.65
2200 5290.046	Q BEL - Progettazione definitiva mandato illuminazione Castelli	122'778.00

3.7.4 Sicurezza e servizi industriali

Tabella 39: Investimenti Settore sicurezza

Spese	12'743.35
Ricavi	0.00
Onere netto	12'743.35

Degli importi sopra esposti, solo fr. 1'720 sono legati ad un messaggio, ovvero al Posteggio comunale P25 di Preonzo. Di seguito si dettagliano gli investimenti in delega:

Tabella 40: Investimenti in delega Settore sicurezza

3000 5290.001	Q MCA - Calcolo fabbisogno e strategia gestione posteggi pubblici	797.75
3000 5290.055	Q PRE - Progettazione definitiva posteggio "Alle scuole"	10'225.60

Si noti che il ricavo di cui al conto 3100.6300.000 Contributo federale per centro soccorso pompieri rete autostradale è utilizzato a parziale copertura dei miglioramenti infrastrutturali alla caserma dei pompieri (7110.5040.014).

3.7.5 Servizi sociali

Tabella 41: Investimenti servizi sociali

Uscite	801'742.49
Entrate	1'766'023.25
Onere netto	-964'280.76

Si noti che la quasi totalità delle cifre è legata agli interventi agli stabili che ospitano le strutture per anziani (Casa anziani Pedemonte, manutenzione straordinaria Casa anziani 1 e credito di risanamento Casa anziani Sementina). Fa eccezione il seguente investimento in delega:

Tabella 42: Investimenti in delega Servizi sociali

4101 5066.000	Acquisto veicoli per case anziani Sementina	49'500.00
----------------------	--	------------------

3.7.6 Finanze, economia e sport

Tabella 43: Investimenti Promozione economica

Uscite	100'302'815.70
Entrate	15'000.00
Onere netto	100'287'815.70

Al di là del ricavo legato alla restituzione a tranches del prestito concesso all'Espo Centro, per il quale si rinvia al Messaggio approvato dal Consiglio comunale, su tutti, in questo ambito spicca il passaggio tramite il conto degli investimenti dell'operazione di creazione del capitale sociale della nuova AMB, stabilito con il MM 40. Come già indicato, il nuovo modello contabile MCA2 impone che questo genere di spesa passi per il tramite del conto

investimenti; questo aspetto non era stato chiarito al momento dell'allestimento del preventivo della Città. Il resto degli investimenti è stato effettuato in delega.

Tabella 44: Investimenti in delega Settore promozione economica

5000 5065.005	Progetto segnaletica turistico-culturale di Bellinzona - mandati esterni	15'045.70
5000 5290.056	Progetto segnaletica turistico-culturale di Bellinzona - fase concettuale	10'770.00
5200 5065.001	Informatica, attrezzature e mobilio per Ente Autonomo Carasc	58'500.00
5910 5650.000	Q BEL - Contributo rilancio Macello Cresciano	8'500.00
5910 5650.001	Contributo a Funivia Pizzo di Claro SA	10'000.00

Tabella 45: Investimenti Sport (infrastrutture sportive)

Uscite	1'869'877.49
Entrate	345'050.30
Onere netto	1'524'827.19

La maggior parte della spesa è legata ai crediti quadro per gli impianti sportivi (fr. 608'000 ca. di uscite; fr. 10'000 di entrate); un'altra parte importante è rappresentata dalle varie tappe di risanamento del bagno pubblico (fr. 683'500 di spese e fr. 327'550 di entrate). Questi due ambiti, legati a specifici messaggi, rappresentano $\frac{3}{4}$ ca. della spesa. Tutte le spese legate ad interventi edili sono messe in opera dal Settore Opere pubbliche, anche se contabilmente sono attribuite all'ambito sportivo (CeCo 5100). In questo ambito, vi sono poi state le seguenti deleghe:

Tabella 46: Investimenti in delega Sport (infrastrutture sportive)

5100 5045.032	Q BEL - Risanamento giunti, cupole laterali e pensilina piscina presso il Centro sportivo Bellinzona	157'972.80
5100 5045.035	Q BEL - Centro sportivo Bellinzona: sostituz. urgente centraline cloro/pH e adattam. norme anti-legionella	29'917.95
5100 5200.003	Programma informatico gestione infrastr. sportive	14'905.70
5100 5290.047	Q BEL - Progettazione def rifacimento pista d'atletica	38'448.90
5100 5290.048	Q BEL - Progettazione def rifacimento campo sintetico B	10'985.40
5100 5290.053	Q BEL - Studio preliminare per rifacimento cupole/raffrescamento piscina Centro sportivo	9'639.15
5100 6395.013	Q BEL - Prelievo da FER per CQ (2017-2018) manutenzione straordinaria centro sportivo	10'000.00
5910 5660.001	Q CLA - Contributo a Football Club Claro	20'000.00
5910 5660.002	Q MCA - Contributo a Unione Sportiva Monte Carasso per acquisto trattorino tagliaerba	6'900.00

3.7.7 Territorio e mobilità

Tabella 47: Investimenti Territorio e mobilità

Uscite	2'484'918.39
Entrate	132'546.75
Onere netto	2'352'371.64

La maggior parte della spesa è legata al finanziamento del programma d'agglomerato (fr. 1.8 mio), alla realizzazione degli interventi a favore della mobilità pedonale (fr. 234'000) e ai lavori legati al Masterplan della nuova Città (fr. 132'300 ca.). L'insieme di queste spese, legate a specifici messaggi, rappresenta quasi il 90% del totale.

In questo ambito sono stati svolti i seguenti investimenti in delega:

Tabella 48: Investimenti in delega Settore Territorio e mobilità

6000 5010.064	Progetto ERS-BV per colonnine di ricarica - Nuova convenzione	43'484.59
6000 5065.002	Sostegno ai servizi pubblici forniti da Bike Port Bellinzona a supporto della mobilità sostenibile	28'944.00
6000 5065.004	Bikesharing turistico della Città	94'506.75
6000 6395.017	Prelievo da FER per bikesharing turistico della Città	94'506.75
6000 5200.001	Sviluppo informatico APP Bellidea	45'880.20
6000 5290.005	Q BEL - Studio mobilità aziendale comparto del Bellinzonese	59'235.00
6000 6300.009	Q BEL - Rimborso da Svizzera Energia per studio mobilità aziendale	24'000.00
6000 5290.010	Q GIU - Pianificazione urbanistica zona ind-NORD	225.45
6000 5290.054	Progettazione di massima PAB 3 misure in lista A	64'176.85
6000 6310.022	Q CLA - Contributo cantonale per studio di fattibilità rete di teleriscaldamento	14'040.00

3.7.8 Opere pubbliche e ambiente

Tabella 49: Investimenti Veicoli

Uscite	737'551.30
Entrate	3'900.00
Onere netto	733'651.30

La metà circa della spesa effettuata è legata al Messaggi sul credito quadro della ex-Bellinzona (fr. 354'000 ca. di spese; fr. 3'900 di ricavi). Nell'ambito del credito quadro sono stati inseriti due veicoli già previsti (spazzatrice e veicoli per Ente Sport) e in aggiunta una serie di acquisti non previsti e relativi al Quartiere di Bellinzona, nel rispetto dello spirito del credito concesso. Tutte le aggiunte (evidenziate nella prossima tabella) sono legate a sostituzioni a seguito di rotture definitive di veicoli in dotazione; fa eccezione l'acquisto di una bicicletta elettrica, per la quale si è attinto dal Fondo FER.

Tabella 50: Credito quadro sostituzione veicoli ex-Bellinzona

Veicolo previsto	Importo	Veicolo acquistato	Importo
Mercedes rifiuti (2016)	350'000.00		
Spazzatrice CC 2020 (2017)	170'000.00	Spazzatrice	142'472.00
Combo Ente Sport (2017)	20'000.00	Veicoli Ente Sport	23'800.00
		Auto civile PolCom	53'750.00
		Veicolo giardiniere	35'900.00
		Veicolo SUC	34'000.00
		Escavatore per servizi urbani	25'848.00
		Bicicletta elettrica	3'900.00
		Veicolo SUC	34'404.00
TOTALE 2018	350'000.00		354'074.00

Allo stato attuale, il credito d'investimento votato ha ancora una disponibilità di fr. 440'000 ca.

Il resto è frutto di investimenti in delega, legati all'approntamento del servizio invernale e alla sostituzione urgente di veicoli divenuti inutilizzabili a seguito di guasti importanti; di seguito i dettagli:

Tabella 51: Investimenti in delega Veicoli

7001 5060.001	Q GIU - Acquisto veicoli di servizio	90'300.00
	Riscatto Smart "Aggregazione" - Fine contratto	
7001 5060.005	leasing	14'958.30
7001 5060.006	Q CLA - Sostituzione trattorino servizio invernale	52'773.00
7001 5060.007	Q CAM - Sostituzione trattorino servizio invernale	53'311.50
7001 5060.008	Q GOR - Sostituzione veicoli per servizio invernale	100'234.50
7001 5060.009	Acquisto veicoli servizio capi squadre settori N. e S.	37'800.00
7001 5060.011	Acquisto veicoli servizio per resp. gestione stabili	34'100.00

Tabella 52: Investimenti Verde urbano

Uscite	967'181.40
Entrate	0.00
Onere netto	967'181.40

La quasi totalità delle spese è legata a Messaggi, e in modo particolare l'acquisto dei sedimi Magoria di Claro (fr. 384'000 ca.), la sistemazione del mapp. 700 ZI di Preonzo (fr. 257'000 ca.), il credito quadro per l'alberatura (fr. 161'000 ca.) e il Parco urbano (fr. 95'000).

Di seguito il dettaglio degli investimenti in delega:

Tabella 53: Investimenti in delega Verde urbano

7010	5030.007	Q GOR - Parco giochi Rivascia	11'895.70
7010	5045.014	Q BEL - Percorso per cani in Golena	483.55
7010	5045.034	Q BEL - Parco urbano tappa 2 - Albero del vento	27'585.30
7010	5290.052	Elaborazione Piano di gestione neofite invasive	30'421.65

Tabella 54: Investimenti Foreste e territorio

Uscite	538'314.30
Entrate	327'556.85
Onere netto	210'757.45

La quasi totalità delle spese e dei ricavi è legata a Messaggi, e in modo particolare i ponti su strada forestale di Camorino (fr. 200'000 ca. di spese; fr. 108'000 di ricavi) e gli interventi sui riali di Giubiasco (fr. 33'000 ca. di spese; fr. 157'000 di ricavi).

Di seguito il dettaglio degli investimenti in delega:

Tabella 55: Investimenti in delega Settore Foreste e territorio

7020	5020.012	Q BEL - Appalto e direzione lavori allacciamento riale Bertallo (Rabadan e MEP)	30'130.25
7020	5290.020	Q BEL - Studio spazio riservato ai corsi d'acqua (SRCA)	21'540.00
7020	5290.021	Q SEM - Elaborazione Piano di gestione forestale	25'000.00
7020	6300.011	Q SEM - Contributo federale Piano gestione forestale	12'000.00
7020	6310.025	Q SEM - Contributo cantonale Piano gestione forestale	9'000.00
7020	5290.049	Masterplan per la riqualifica dei corsi d'acqua Riviera	52'662.85
7910	5620.003	Q BEL - Contributo a Patriziato Carasso per interventi bosco di protezione a monte abitato Carasso	40'000.00

Tabella 56: Investimenti Settore Strade

Uscite	4'807'382.93
Entrate	314'531.20
Onere netto	4'492'851.73

La quasi maggior parte delle spese è legata a specifici Messaggi; per Bellinzona spicca la sistemazione di via Trezzini-Chicherio (fr. 186'000 ca.) e il credito quadro di manutenzione strade (fr. 209'000 ca.); per Camorino si ritrovano in particolare il piano di manutenzione delle strade (fr. 186'000 ca.) e la strada Ala Gèra (fr. 363'000 ca.); per Claro, l'allargamento e corsia pedonale in Ponton (fr. 121'000 ca.); per Giubiasco, spicca l'investimento riguardante Piazza Grande (fr. 1.1 mio ca.) e la posa di pensiline (fr. 100'000 ca.), per Gudo è significativo l'intervento di sistemazione di via alla Chiesa (fr. 203'000 ca.) e gli espropri del Comparto Santa Maria (fr. 310'000 ca.), mentre a Monte

Carasso gli interventi di moderazione/riqualifica ZPM e il risanamento delle strade comunali (fr. 415'000 ca. complessivamente); a Sementina è proseguito il lavoro riguardante l'illuminazione pubblica (fr. 121'000 ca.).

Vi sono stati inoltre i seguenti investimenti in delega:

Tabella 57: Investimenti in delega Settore Strade

7030 5010.005	Q BEL - Interventi urgenti strada Carasso-Monti Gordola	33'942.75
7030 6300.007	Q BEL - Contrib. federale strada Carasso-Monti Gordola	14'599.05
7030 6310.010	Q BEL - Contrib cantonale strada Carasso-Monti Gordola	14'599.05
7030 5010.008	Q BEL - Sistemazione entrata sud del Centro storico	4'633.30
7030 5010.009	Q BEL - Allarg. carreggiata strada Carasso-Monti Gordola	22'000.00
7030 5010.013	Q BEL - Finanziamento pensiline bus	106'521.60
7030 5010.019	Q BEL - Eliminazione scambio n. 41 - S. Paolo	54'215.40
7030 5010.035	Q GIU - Modifica illuminazione stradale via della Rongia	13'440.75
7030 5010.063	Q SEM - Pensiline nuove fermate autobus	17'284.50
7030 5010.065	Q SEM - Esecuzione di un passaggio pedonale e di una fermata bus in via al Ticino	29'537.45
7030 5010.066	Progetto Zona 30 nei quartieri di Preonzo-Moleno	65'518.24
7030 5010.068	Q SAN - Moderazione del traffico a Carena	608.75
7030 5010.069	Q MCA - Pensiline fermate bus	27'766.40
7030 5010.070	Q BEL - Misura PAB TIM 2.2 per 4 passaggi pedonali	85'988.04
7030 5010.071	Q BEL - Messa a norma 10 passaggi pedonali strade cant.	32'105.15
7030 5010.074	Q MOL - Moderazione stradale Moleno	4'714.36
7030 5010.076	Q BEL - Posa nuove biglietterie in via San Gottardo	6'786.60
7030 5060.004	Q BEL - Acquisto decorazioni luminose di Natale	31'316.05
7030 5290.008	Allestimento piano monitoraggio strade Claro e Giubiasco	39'653.75
7030 5290.024	Q BEL - Progettazione def. allargamento via Riale Righetti	15'344.35
7910 5610.001	Q GIU - Partecipazione ai costi di moderazione delle tratte di strada cantonale di Sasso Piatto e Lôro	100'000.00
7910 5610.004	Q CAM - Contributo al Cantone per passaggio pedonale ufficio circolazione	2'141.60
7910 5620.004	Q GNO - Partecipazione alla sistemazione della strada forestale Gnosca-Monti Naseri	18'395.79
7910 5610.005	Q BEL - Contributo al Cantone per passaggio pedonale e migliorie via Lepori	60'000.00

Tabella 58: Investimenti Canalizzazioni

Uscite	2'940'649.53
Entrate	776'175.95
Onere netto	2'164'473.58

Tutte le spese sono legate a dei Messaggi; spiccano in particolare le seguenti spese: il Canale di alleggerimento Riali di Daro (fr. 904'000 ca.), il credito quadro per il risanamento delle canalizzazioni di Bellinzona (fr. 225'000 ca.), le sottostrutture del nodo intermodale (fr. 207'000 ca.), la canalizzazione di via Pedemonte (fr. 190'000 ca.), la realizzazione del lotto 3 di Claro e la sua progettazione (fr. 678'000 ca. di spese e fr. 27'000 ca. di ricavi) e le opere di canalizzazione di S. Antonio (fr. 718'000 ca. di spese e fr. 500'000 di ricavi). Tra le entrate figurano anche le tranche di contributi di costruzione di Claro (fr. 20'000 ca.) e di Camorino (fr. 206'000 ca.).

Tabella 59: Investimenti Nettezza urbana

Uscite	321'752.10
Entrate	0.00
Onere netto	321'752.10

La quasi totalità delle spese è legata a Messaggi; spiccano in particolare le spese per i contenitori interrati del Centro storico (fr. 210'000 ca.) e per il nuovo ecocentro a Carasso (fr. 79'000 ca.). Vi è un solo investimento in delega:

Tabella 60: Investimenti in delega Settore Nettezza urbana

7040 5660.004	Contributo a Progetto cooperativa AREA per la raccolta dei rifiuti ingombranti e riciclabili a domicilio	30'000.00
---------------	--	-----------

Tabella 61: Investimenti Gestione stabili amministrativi

Uscite	4'545'139.97
Entrate	1'241'314.65
Onere netto	3'303'825.32

Tra gli elementi legati ai Messaggi municipali, spiccano per Bellinzona il rifacimento dell'illuminazione della Collegiata (fr. 80'000 ca.), il rifacimento del tetto della caserma dei pompieri (fr. 509'000 ca. di spese e fr. 130'000 di entrate), lo Skate Plaza (fr. 382'000 ca.) e la progettazione definitiva del MEP (fr. 339'000). Per Giubiasco spicca l'importante investimento del nuovo Oratorio (fr. 2.13 mio di spese e fr. 1.1 mio di entrate).

Di seguito gli investimenti in delega:

Tabella 62: Investimenti in delega Gestione stabili amministrativi

7110	5040.003	Q BEL - Progettazione definitiva rinforzo struttura e rifacimento copertura caserma pompieri	5'421.05
7110	5040.007	Q GIU - Sistemazione logistica stabile Giubiasco A	15'964.60
7110	5040.008	Q GIU - Sistemazione logistica stabile Giubiasco B	13'719.30
7110	5040.013	Q BEL - Riorganiz. spogliatoi magazzini comunali	175'893.85
7110	5040.015	Riorganizzazione logistica polizia comunale	60'862.95
7110	5040.016	Q BEL - Nuova logistica Palazzo Civico	82'956.30
7110	5040.017	Q CAM - Nuova logistica casa comunale	120'859.35
7110	5040.018	Q GNO - Nuova logistica casa comunale	34'888.55
7110	5040.019	Q GOR - Nuova logistica casa comunale	152'520.20
7110	5040.020	Q MCA - Nuova logistica casa comunale	12'870.00
7110	5040.021	Q SEM - Nuova logistica casa comunale	75'299.80
7110	5060.012	Q CLA - Logistica archivi controllo abitanti	49'381.00
7110	5060.013	Q GIU - Acquisto nuovo mobilio	118'934.83
7110	5290.050	Q GIU - Progettazione per risanamento centrale termica del palazzo comunale di Giubiasco	5'160.60
7110	5290.060	Consulenza logistica per aggregazione	67'473.00

Tabella 63: Investimenti Gestione stabili scolastici

Uscite	5'313'033.69
Entrate	42'707.58
Onere netto	5'270'326.11

La maggior parte delle spese è legata a Messaggi municipali; per Bellinzona spiccano le nuove aule SI Gerretta (fr. 1.74 mio); a Claro, la realizzazione e la direzione lavori per la SI (fr. 146'000 ca.); a Giubiasco, emerge l'ampliamento delle SI del Palasio (fr. 174'000 ca.) e il risanamento delle SE (fr. 41'000 ca.) e a Pianezzo i lavori del Policentro (fr. 2.93 mio).

Di seguito gli investimenti in delega:

Tabella 64: Investimenti in delega Gestione stabile scolastici

7111	5030.005	Q BEL - Rifacimento giardino e parco giochi asilo Daro	29'259.40
7111	5045.033	Q BEL - Trasformazione ex locale tank presso le scuole Semine in sala pesi	8'294.45
7111	5045.038	Q BEL - Spostamento direzione scuole	57'805.38
7111	5290.051	Q BEL - Mandato di coordinatore del concorso di progettazione SI+SE Molinazzo	8'239.05
7111	5290.058	Q GIU - Progettazione definitiva allacciamento rete teleriscaldamento TERIS SE/SI Palasio	10'546.00
7111	6310.021	Q BEL - Contributo cantonale vettore energetico scuole Semine	27'000.00
7111	6395.015	Q GIU - Prelievo da FER per risan. centrale termica scuola infanzia via del Tiglio	3'010.95

Nell'ambito dei cimiteri, vi è stato unicamente un investimento in delega:

Tabella 65: Investimenti in delega Cimiteri

7112	5200.002	Digitalizzazione dati cimiteriali	13'000.00
------	----------	-----------------------------------	-----------

3.7.9 Investimenti chiusi contabilmente

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, tutti gli investimenti che sono stati contabilmente chiusi con l'esercizio 2018; là dove il credito concesso dal CC non è sufficiente (evidenziati in grassetto), la maggior spesa viene approvata in questa sede.

Tabella 66: Investimenti contabilmente chiusi 2018

CeCo	N. conto	Descrizione	Importo votato	Consuntivo	Commento
5100	5290.003	Q BEL - Progettazione def. risanamento passerella bagno pubblico (3a fase)	220'000.00	146'027.40	Il conto viene chiuso con una spesa inferiore al credito concesso pari a fr. 73'972.60, in relazione agli onorari dell'ingegnere civile e dei vari consulenti, risultati inferiori a quanto immaginato; inoltre sono state necessarie minori prove e campionature.
7030	5010.007	CQ credito quadro 2015 - 2017 manutenzione strade	720'000.00	563'731.30	Il conto viene chiuso con una spesa inferiore al credito concesso pari a fr. 156'268.70, soprattutto perché sono stati rinviati degli interventi in via Bonzanigo e Piazza Indipendenza.
7030	5032.000	Rifacimento canalizzazione via Ravecchia - Carrale Bacilieri	485'000.00	457'728.95	Il conto viene chiuso con una spesa inferiore al credito di fr. 27'271.05, a seguito di alcune modifiche progettuali in fase esecutiva.

3.8 Bilancio di chiusura 2018 di Bellinzona

3.8.1 Riassunto del Bilancio

10	Beni patrimoniali (BP)	180'617'481.45	
14	Beni amministrativi (BA)	268'821'145.01	
		<hr/>	
20	Capitale di terzi		397'717'369.17
29	Capitale proprio		51'721'257.29
		<hr/>	
TOTALI A PAREGGIO		449'438'626.46	449'438'626.46

In questa forma riassuntiva, il Bilancio mostra i valori riassuntivi di cui si compone. Agli attivi troviamo: i **beni patrimoniali** (BP), di cui fanno parte ad esempio i mezzi liquidi, i crediti e gli investimenti in beni patrimoniali, e i **beni amministrativi** (BA), di cui gli elementi principali sono gli investimenti in beni amministrativi (in generale gli investimenti della Città, come scuole, infrastrutture, ecc.), le partecipazioni / capitali sociali (ad esempio il capitale che la Città detiene presso le entità controllate, come gli Enti autonomi, ecc.) e i prestiti.

La definizione ufficiale contenuta nelle raccomandazioni della SEL definisce le due categorie di beni di cui sopra, come segue:

- *i beni amministrativi comprendono quegli attivi direttamente legati all'esecuzione d'un compito pubblico, compresi i contributi per investimenti a terzi. I compiti pubblici sono quei compiti che l'ente pubblico deve eseguire in virtù di disposizioni del diritto pubblico (Costituzione, Leggi, Regolamenti, Ordinanze, ecc.);*
- *i beni patrimoniali sono composti dagli attivi che non servono direttamente all'esecuzione di compiti pubblici e che per questo motivo possono essere alienati.*

Ai passivi, troviamo, il **capitale di terzi**, in massima parte rappresentato dai debiti a breve e lungo termine, ma anche gli accantonamenti e i finanziamenti speciali, nonché il **capitale proprio**, che con MCA2 si compone del cumulo dei risultati positivi, nonché di altri elementi (che prenderanno forma in futuro, con la piena introduzione del MCA2) come i fondi e le riserve sui budget globali.

Con questo riassunto, emerge in modo chiaro il risultato d'esercizio, che va poi – in questo caso, trattandosi di un avanzo – a rimpolpare il capitale proprio della Città.

3.8.2 Il Bilancio per genere di conto

Per facilitare la lettura del bilancio, adattato ora alle prescrizioni del nuovo modello contabile MCA2, di seguito viene riportato per genere di conto (a tre cifre), analogamente alla presentazione fatta del bilancio di apertura al 1.1.2018, così come è stato certificato e presentato ad inizio Messaggio.

Tabella 67: Bilancio di chiusura 2018

		31.12.18	1.1.18	Delta
1	ATTIVI	449'438'626.46	368'175'385.04	22.1%
10	Beni patrimoniali (BP)	180'617'481.45	176'031'559.69	2.6%
100	Liquidità e piazzamenti a breve termine	22'585'717.71	29'793'232.51	-24.2%
101	Crediti	46'430'256.03	131'519'350.03	-64.7%
102	Investimenti finanziari a breve termine	0.00	3'737.88	-100.0%
104	Ratei e risconti attivi	83'052'982.56	10'111'012.60	721.4%
106	Scorte merci e lavori in corso	19'792.75	37'166.70	-46.8%
107	Investimenti fin. (a lungo termine)	896'563.55	592'014.82	51.4%
108	Investimenti materiali dei BP	3'975'045.15	3'975'045.15	0.0%
109	Crediti verso finanziamenti speciali	23'657'123.70	0.00	
14	Beni amministrativi (BA)	268'821'145.01	192'143'825.35	39.9%
140	Investimenti materiali dei BA	161'709'660.22	175'339'322.45	-7.8%
142	Investimenti immateriali	1'714'801.40	2'542'999.05	-32.6%
144	Prestiti	1'810'000.00	1'424'950.00	27.0%
145	Partecipazioni, capitali sociali	100'980'005.00	980'005.00	10204.0%
146	Contributi per investimenti	2'606'678.39	11'856'548.85	-78.0%
2	PASSIVI	449'438'626.46	368'175'385.04	22.1%
20	Capitale di terzi	397'717'369.17	319'388'353.64	24.5%
200	Impegni correnti	16'102'102.35	18'913'215.45	-14.9%
201	Impegni a breve termine	64'434'778.12	67'451'597.50	-4.5%
204	Ratei e risconti passivi (RRP)	10'861'265.75	0.00	160.3%
205	Accantonamenti a breve termine	9'760'000.00	0.00	
206	Impegni a lungo termine	240'952'693.58	213'215'465.48	13.0%
208	Accantonamenti a lungo termine	42'205'642.30	3'185'430.63	1225.0%
209	Impegni verso fin. speciali e legati	13'400'887.07	12'449'547.20	7.6%
29	Capitale proprio	51'721'257.29	48'787'031.40	6.0%
291	Fondi	0.00	0.00	
292	Riserve budgets globali	592.49	592.49	0.0%
296	Riserve da rivalutazione dei beni patrimoniali	0.00	0.00	6.0%

Attivo

La **liquidità** (100) a fine anno è di 7 mio ca. inferiore rispetto ad inizio anno; questa variazione dipende dalle contingenze (volume di pagamenti e scadenze dei finanziamenti), ma in generale risponde all'obiettivo di non avere eccessiva liquidità in giacenza, che ingenera rischi di interessi a carico della Città su conto corrente.

I **crediti** (101) subiscono una variazione estremamente importante (fr. -85 mio; -64.7%); per la maggior parte questa decadenza è legata alla trasformazione in capitale di dotazione di una parte dei conti correnti Città/Aziende Acqua Potabile e ex-AMB, a seguito della creazione del nuovo Ente autonomo AMB. Un'altra importante ragione della modifica di questa voce è il cambiamento nel sistema di contabilizzazione delle imposte, in base al MCA2, che genera transitoriamente una differenza importante della voce 1012 Crediti per imposte. A parzialmente compensare questi movimenti in diminuzione, vi è l'iscrizione del credito che la Città vanta nei confronti dell'AMB per il finanziamento del FPA (fr. 7.6 mio), che la Città ha anticipato per intero, ma del quale una quota è di pertinenza dell'Ente autonomo. Sempre sul fronte dei crediti, è inserito il conto corrente Città-FPA Bellinzona, dove è stato inserito l'anticipo per il versamento alla CPE dei liberi passaggi; questo anticipo è stato effettuato dalla Città in quanto il FPA di Bellinzona non era ancora sufficientemente capitalizzato per effettuare in proprio il versamento.

Gli **investimenti finanziari a breve termine** (102) erano rappresentati ad inizio anno da un conto di deposito dell'ex-Comune di Gnosca, che è stato fatto confluire nella liquidità corrente della Città.

I **ratei e risconti attivi** (104), che semplificando si rifanno in parte al precedente concetto di "transitorio", mostrano per contro un incremento molto importante (fr. +73 mio), che anche in questo caso è legato al nuovo sistema di contabilizzazione delle imposte.

Le **scorte e merci** (106) mostrano una piccola variazione, legata alle scorte di sacchi rifiuti.

Gli **investimenti finanziari (a lungo termine)** sono cresciuti di fr. 0.3 mio (+51%) per la registrazione dell'emissione di importanti contributi di miglioria.

Gli **investimenti materiali dei BP** (108) non mostrano alcuno scostamento: si tratta di terreni e immobili che, come beni patrimoniali, vengono allibrati a bilancio secondo un valore il più possibile oggettivo; in questo senso, MCA2 propone una rivalutazione quadriennale del valore dei BP; ritenuto che eventuali perdite di valore improvvise e reali debbano comunque essere immediatamente scontate.

I **crediti verso finanziamenti speciali** (109) salgono a fr. 23.7 mio ca. e corrispondono ai crediti che la Città vanta nei confronti del FPA Bellinzona e FPA Giubiasco. Si ricorda che il sistema di presenza negli attivi dei crediti della Città verso gli FPA e nei passivi del loro corrispettivo, permette di mantenere fede alle decisioni adottate dai precedenti Consigli comunali, che hanno stabilito un sistema di capitalizzazione tramite versamento annuale lungo un determinato periodo. Ogni anno, quindi viene speso in gestione corrente l'importo annuo stabilito e questo permette di ridurre quanto esposto a bilancio.

Gli **investimenti materiale dei BA** (140) sono complessivamente diminuiti (fr. -13.6 mio; -8%): nonostante il volume importante di investimenti netti, l'operazione di ammortamento straordinario legato alla rivalutazione AMB conduce ad una riduzione di questa posta di bilancio.

Gli **investimenti immateriali** (142) si sono pure ridotti (fr. -0.8 mio; -33%), nonostante la spesa netta del 2018, sempre a seguito degli ammortamenti straordinari.

I **prestiti** (144) sono per contro cresciuti, a seguito di due operazioni di prestito a tasso d'interesse zero, all'Ente Sport (per l'acquisto di macchinari) e all'OTR. A parziale

compensazione di questi nuovi prestiti, si registrano i rimborsi convenuti da parte dell'Espo-Centro (sulla base degli accordi contenuti nel Messaggio), dell'Associazione asfaltatura strada Arbedo-Monti della Tagliata e della Società Federale di Ginnastica.

Le **partecipazioni e capitali sociali** (145) sono per contro aumentate di fr. 100'000'000 per tenere conto del capitale di dotazione della nuova AMB.

I **contributi per investimenti** (146) sono complessivamente diminuiti (fr. -9.2; -78%): nonostante il volume importante di investimenti netti, l'operazione di ammortamento straordinario legato alla rivalutazione AMB conduce ad una riduzione di questa posta di bilancio.

Passivo

Gli **impegni correnti** (200) si sono ridotti di fr. 2.8 mio (-15%); questa voce rappresenta di fatto le fatture giunte e non ancora saldate a fine anno. L'impegno della Città è quello di svolgere il più rapidamente possibile le operazioni di controllo e pagamento delle fatture.

Gli **impegni a breve termine** (201) si sono ridotti di fr. 3 mio, essenzialmente per la riduzione dell'indebitamento della Città a breve termine.

I **ratei e risconti passivi** (204) sono cresciuti di fr. 6.7 mio ca. (+160%), soprattutto per l'introduzione sistematica del sistema di contabilizzazione per competenza, che impone di caricare sulla contabilità annuale tutti i costi previsti e di pertinenza, anche quando l'esborso effettivo non è ancora avvenuto.

Gli **accantonamenti a breve termine** (205) ammontano a fr. 9.8 mio, perché tengono conto degli impegni nei confronti del sistema previdenziale (fr. 7.3) e di quanto accantonato per le ore e vacanze del personale.

Gli **impegni a lungo termine** (206) sono cresciuti di fr. 27.7 mio (+13%), perché tengono conto delle necessità di finanziamento legate agli investimenti netti (aumento debiti a lungo termine) e delle necessità di liquidità dell'AMB, che poi si ritrovano (all'attivo di Bilancio della Città) nel conto corrente Città-AMB.

Gli **accantonamenti e lungo termine** (208) sono cresciuti di fr. 39 mio a seguito dell'iscrizione dell'accantonamento per il finanziamento delle misure di accompagnamento a seguito del nuovo regime previdenziale (Messaggio 39) e per l'inserimento degli impegni effettivi residui della Città nei confronti del FPA Bellinzona (fr. 28.25 mio) e FPA Giubiasco (fr. 3 mio). Questi importi saranno gradualmente ridotti – come già indicato a p. 82 a commento del CeCo 1200 – tramite i versamenti annui ricorrenti per la capitalizzazione degli FPA, così come già stabilito dal Consiglio comunale ex-Bellinzona (MM 3953 del 23.3.2016) e ex-Giubiasco (MM 15/2002).

Gli **impegni verso finanziamenti speciali e legati** (209) sono cresciuti di fr. 0.95 mio (+7.6%), in relazione al fatto che non tutto l'introito 2018 del FER è stato speso; la differenza viene quindi riservata a bilancio.

Il **capitale proprio** (29) si fissa a fr. 51'721'257.29 e cresce rispetto al dato iniziale a seguito di due movimenti:

- viene incrementato dall'avanzo d'esercizio 2018, pari a fr. 2'829'291.02;
- viene pure incrementato da alcune operazioni (in totale fr. 104'934.87) svolte durante il 2019 direttamente a bilancio e relative allo scioglimento a favore del capitale proprio della Città di alcuni "fondi" costituenti il capitale proprio dell'ex-Consortio Casa anziani di Sementina. Questi fondi sono stati girati a favore del capitale proprio della Città per analogia con quanto in vigore per le Case anziani della ex-Bellinzona, per le quali tali fondi sono parte integrante del capitale proprio della Città. Nelle contabilità tenute dalle Case anziani, questi fondi sono esposti in modo separato e se ne traccia l'evoluzione, ma nella contabilità del Comune sono inseriti nel capitale proprio. Con la piena applicazione del MCA2, si potrà procedere – come il nuovo modello richiede – a separare il capitale proprio nei differenti elementi che lo possono comporre. In effetti, il conto di bilancio 29 *Capitale proprio*, potrà essere separato in 291 Fondi, 292 *Riserve budget globali*, 296 *Riserve da rivalutazioni dei beni patrimoniali* e 299 Eccedenze di bilancio (risultato annuale + risultati cumulati anni precedenti).

3.9 Gli indici finanziari

Gli indici qui presentati sono quelli relativi al sistema del nuovo MCA2.

Nel caso del consuntivo, vista la pubblicazione del bilancio, è possibile procedere al calcolo di tutti gli indicatori indicati come prioritari dalla SEL.

1 - Tasso indebitamento netto

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Debito pubblico netto 1} \times 100}{40 \text{ Ricavi fiscali}}$	$\frac{217'099'887.72 \times 100}{118'124'654.13}$	183.8%	Debole

La SEL indica quanto segue: <<L'indicatore informa sulla parte dei ricavi fiscali, rispettivamente sul numero delle quote annuali che sarebbero necessarie per ammortizzare il debito>>. Il risultato 2018 sta quindi a significare che sarebbero necessari 1.8 anni d'imposta per ripagare tutto il debito pubblico della Città.

Sul tema del **debito pubblico** è utile fare una parentesi importante: con il modello MCA2 vi sono due possibili calcoli per il debito pubblico:

- Debito pubblico netto 1: questo calcolo è semplicemente il totale del capitale di terzi allibrato a bilancio (20), da cui vengono dedotti il totale dei beni patrimoniali (10), quindi: 20 - 10. In questo calcolo, quindi, come specifica la SEL, i prestiti (144) e le partecipazioni (145) sono inclusi del debito, questo nonostante il fatto che essi non vadano di principio ammortizzati (non generano quindi spese annuali).
- Debito pubblico netto 2: questa misura è una definizione più flessibile del debito, in quanto i prestiti e le partecipazioni non vengono tenuti in considerazione. Il calcolo è quindi identico al precedente (20 - 10), ma vengono poi dedotti anche i prestiti e le partecipazioni; quindi: 20 - 10 - 144 - 145.

Debito pubblico netto 1 di Bellinzona a fine 2018: fr. 217'099'887.72

Debito pubblico netto 2 di Bellinzona a fine 2018: fr. 114'309'882.72

Emerge in modo molto chiaro il fatto che i due calcoli diano risultati molto diversi tra loro e questo essenzialmente per la presenza, tra le partecipazioni della quota della Città nella nuova AMB (fr. 100'000'000; conto 1452.000). Considerata la situazione reale e il limitato rischio rappresentato da questa partecipazione, si considera più significativo il risultato dato dal calcolo del debito pubblico netto 2. Per questo si propone il calcolo alternativo, con il debito pubblico netto 2:

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Debito pubblico netto 2} \times 100}{40 \text{ Ricavi fiscali}}$	$\frac{114'309'882.72 \times 100}{118'124'654.13}$	96.8%	Buono

2 - Grado di autofinanziamento

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Autofinanziamento x 100</u>	<u>49'415'577.24 x 100</u>	40.7%	Debole
Investimenti netti	121'406'910.56		

L'indicatore informa sulla parte degli investimenti netti che l'ente pubblico può finanziare con mezzi propri.

Il risultato 2018 è "debole", ma non va dimenticato che lo stesso è fortemente influenzato dalla presenza dell'investimento straordinario di fr. 100'000'000 legato al capitale sociale delle AMB e dall'ammortamento straordinario di fr. 32'000'000 pure connesso con la nascita della nuova AMB.

Vale quindi la pena effettuare questo calcolo facendo astrazione dai due elementi sopra indicati:

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Autofinanziamento x 100</u>	<u>17'415'577.24 x 100</u>	81.4%	Normale
Investimenti netti	21'406'910.56		

3 - Quota degli interessi

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Interessi netti x 100</u>	<u>(2'629'825.07) x 100</u>	1.0%	Buono
Ricavi correnti	256'103'094.80		

La SEL, per illustrare il senso dell'indicatore scrive: <<L'indicatore informa sulla parte di "reddito disponibile" assorbito dalle spese per interessi netti. Più il valore è basso, maggiore è il margine di manovra>>.

In questo indicatore il risultato è buono e testimonia la scarsa incidenza degli oneri per interessi sul totale dei ricavi correnti.

4 - Debito pubblico netto 2 per abitante in franchi

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Debito pubblico netto 2 x 100</u>	<u>114'309'882.72 x 100</u>	fr. 2'647.2	Medio
Popolazione residente perm.	43'181		

La SEL spiega come segue lo scopo del dato: <<L'indicatore mostra il peso del debito per singolo abitante. In effetti, la valutazione dell'importanza del debito pubblico dovrebbe in primo luogo tenere conto della capacità finanziaria della popolazione piuttosto che del numero>>.

In considerazione dei ragionamenti fatti precedentemente sul debito pubblico, si è scelto qui il calcolo tramite il "debito pubblico netto 2", che dà un risultato medio per questo indicatore.

5 - Quota degli investimenti

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Investimenti lordi x 100</u>	<u>126'371'717.09 x 100</u>	38.0%	Molto elevata
Uscite tot. Consolidate	(332'285'513.47)		

L'indicatore informa sull'incidenza degli investimenti messi in opera dall'ente pubblico sul totale delle spese. Anche in questo caso si ricorda che il dato 2018 è straordinariamente elevato in considerazione dei fr. 100'000'000 di capitale di dotazione dell'AMB. Senza questo, il risultato sarebbe del 8% ("ridotta").

6 - Quota di capitale proprio

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Capitale proprio x 100</u>	<u>51'721'257.29 x 100</u>	11.5%	Media
Totale del passivo	449'438'626.46		

Il senso dell'indice è così indicato dalla SEL: <<Un capitale proprio elevato permette d'assorbire i disavanzi d'esercizio e stabilizzare il moltiplicatore politico d'imposta. Se troppo elevato può essere segno di una pressione fiscale troppo elevata>>.

Il dato 2018 per la Città è del 11.5%, che rappresenta un dato medio.

7 - Tasso indebitamento lordo

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Debito lordo x 100</u>	<u>352'774'013.75 x 100</u>	137.7%	Medio
Ricavi correnti	256'103'094.80		

<<L'indicatore informa sul livello del debito, e più in particolare se questo livello sia o meno sopportabile per rapporto al flusso dei ricavi>>, così la SEL spiega l'indice. Il dato 2018 si situa a 137.7% ed è un dato medio.

4 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 - È approvato il bilancio di apertura al 1.1.2018 del Comune di Bellinzona, con un totale di attivi e passivi di Fr. 368'175'385.04 e il capitale proprio di Fr. 48'787'031.40.

2 - È approvato il conto economico 2018 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	Fr. 263'601'185.08
Totale ricavi	Fr. 266'430'476.10
Risultato d'esercizio	Fr. 2'829'291.02

3 - È approvata la liquidazione finale dei seguenti crediti d'investimento e i crediti d'investimento residui sono abbandonati:

- Progettazione definitiva risanamento passerella bagno pubblico (3a fase) MM 3886	Fr. 146'027.40
- CQ credito quadro 2015 - 2017 manutenzione strade - MM 3842	Fr. 563'731.30
- Rifacimento canalizzazione via Ravecchia - Carrale Bacilieri - MM 3881	Fr. 457'728.95

4 - È approvato il conto degli investimenti 2018 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Uscite per investimenti	Fr. 126'371'717.09
Entrate per investimenti	Fr. 4'964'806.53
Onere netto per investimenti	Fr. 121'406'910.56

5 - È approvato il bilancio 2018 del Comune di Bellinzona, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 449'438'626.46 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 48'787'031.40 passerà, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio di Fr. 2'829'291.02 e dei legati per fondi Case anziani Sementina trasferiti direttamente a capitale proprio di Fr. 104'934.87, a Fr. 51'721'257.29.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi

Allegato:

- Consuntivo 2018

